

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

(Volume Terzo)

Approvato con deliberazione consiliare n.22 del 2/5/2016

Indice generale

Volume primo

CONTO DEL BILANCIO, CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

Volume secondo

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Volume terzo

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

Volume quarto

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI

Volume quinto

IL RENDICONTO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS.118/2011

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA
(Volume Terzo)**

Pagina

Indice

Introduzione	7
1 I risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva	17
1.1 Il bilancio di previsione	19
1.2 La gestione di competenza	21
1.3 La gestione dei residui	27
1.4 La gestione di cassa	35
1.5 L'avanzo di amministrazione	53
1.6 Il patto di stabilità interno	55
2 Analisi delle entrate	57
2.1 Le entrate per titoli	61
2.2 Le entrate per categorie	63
2.3 Gli scostamenti tra i dati previsionali e definitivi delle entrate	82
2.4 L'indebitamento	83
3 Analisi delle spese	89
3.1 Le spese per titoli	91
3.2 Le spese per funzioni e per interventi	93
3.2.1 Nota informativa sull'impiego delle risorse derivanti dagli introiti dell'imposta di soggiorno	110
3.2.2 Nota informativa sulle spese di rappresentanza	111
3.2.3 Nota informativa sull'impiego delle risorse derivanti dagli introiti del tributo sui servizi indivisibili (TASI)	115
3.3 Gli scostamenti tra i dati previsionali e definitivi della spesa	116
3.4 Destinazione proventi da sanzioni del codice della strada	117
3.5 Contributi per edifici di culto e centri civici	120
4 Il rendiconto per indici	123
4.1 Entrate	127
4.2 Spese	131
4.3 Gestione residui	135
4.4 Gestione cassa	137
5 I servizi a domanda individuale	139
6 Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario	143
7 Il conto economico ed il conto del patrimonio	147
7.1 Il conto economico	149
7.2 La consistenza del patrimonio	151
7.2.1 Il capitale investito nelle società partecipate	156
8 Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate	161

Introduzione

Premessa

I comuni devono dimostrare i risultati della loro gestione. L'art. 227 del decreto legislativo n.267 dell'8 agosto 2000 stabilisce che essa avviene mediante il rendiconto, il quale comprende:

- il conto del bilancio, che dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Si presenta strutturalmente conforme al bilancio di previsione e rileva i risultati della gestione sotto il profilo della competenza finanziaria, legata alla dinamica degli accertamenti e degli impegni;
- il conto economico, che evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica;
- il conto del patrimonio, che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Al rendiconto sono allegati:

- a) la relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- b) la relazione dei revisori dei conti contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi, da conservare, distinti per anno di provenienza;
- d) il rendiconto redatto ai sensi del D.Lgs.118/2011 integrato con il D.Lgs.126/2014 a fini conoscitivi.

Il rendiconto deve osservare il principio della comparabilità per determinare ed analizzare gli andamenti e gli equilibri accertati e tendenziali. A questo fine, per i dati numerici significativi, sono riportate le informazioni inerenti il periodo precedente inclusi nel rendiconto. Per una maggiore comprensione esse sono corredate da commenti e descrizioni.

Per un'informazione più completa, il Comune di Firenze correda il conto consuntivo con lo stato di attuazione dei programmi, comprendente le principali attività realizzate e le criticità riscontrate.

Nella presente relazione viene illustrato il rendiconto della gestione relativa all'esercizio dell'anno 2015. In particolare sono evidenziati i risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva, con analisi delle entrate e delle spese, nonché la consistenza del patrimonio. La dimostrazione è corredata da una serie di indici, elaborati confrontando dati contabili ed extracontabili. Le voci che compongono il bilancio, e quindi il relativo consuntivo, sono esplicate tecnicamente ed i risultati e gli scostamenti più significativi sono illustrati indicandone le motivazioni.

Al fine di agevolare la lettura del rendiconto, di seguito sono sinteticamente rappresentati la struttura organizzativa e gli organismi gestionali, nonché i sistemi di controllo e di verifica dei risultati propri dell'Ente.

La struttura organizzativa e gli organismi gestionali

L'organizzazione del Comune di Firenze è disciplinata dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.3230/1996 e successive modifiche ed integrazioni), tenuto conto della normativa di riferimento e delle disposizioni dello Statuto Comunale. Il medesimo è stato interamente riformulato con deliberazione della Giunta Comunale n. 423 del 24 ottobre 2011 e ulteriormente modificato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 286 dell'11 agosto 2012, n. 182 del 12 giugno 2013, n. 396 del 10/12/2013, n. 155 del 23/05/2014, n. 176 del 6/06/2014, n. 323 del 24/10/2014 e n. 409 del 2/12/2014.

L'ordinamento e l'organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune si uniforma ai seguenti criteri:

- gli organi di indirizzo politico dell'Ente esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo definendo gli atti fondamentali di carattere strategico, pianificatorio o programmatico e tramite la verifica ed il controllo sull'attuazione degli stessi da parte degli organi di gestione;
- la promozione degli strumenti che orientano l'organizzazione complessivamente intesa nel supporto agli Amministratori per l'individuazione delle priorità strategiche, nella verifica del loro perseguimento e nella selezione degli indicatori chiave delle prestazioni;
- il coordinamento funzionale è assunto come canone fondamentale in luogo di quello gerarchico. La struttura dell'Ente è fondata su un sistema di centri di responsabilità collegati attraverso un coordinamento generale a valenza orizzontale;
- diversa distribuzione delle competenze dirigenziali a seguito di assegnazione di funzioni che attengono al coordinamento, alla gestione e al supporto;
- attuazione di un'organizzazione fondata sull'autonomia operativa e gestionale delle varie articolazioni organizzative, sulla responsabilità dei Dirigenti preposti alle stesse e su forme di coordinamento;
- flessibilità della struttura organizzativa e razionalizzazione della stessa in relazione a mutamenti organizzativi, gestionali e operativi e ricorso alla collegialità come strumento di coordinamento tra gli uffici;
- flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione, da operarsi anche attraverso l'attivazione di adeguati programmi di formazione e riqualificazione professionale del personale, che privilegino lo sviluppo delle professionalità esistenti all'interno dell'Ente;
- valorizzazione delle capacità, della creatività, dello spirito di iniziativa e dell'impegno operativo di ciascun componente della organizzazione;
- definizione, per tutto il personale, degli obiettivi e ricorso al sistema di valutazione della performance come momento strategico di gestione e di motivazione delle risorse umane;
- attenzione alla comunicazione interna tra le strutture organizzative;
- piena applicazione dei principi in materia di responsabilità dei procedimenti con attribuzione, ove possibile, ad un unico soggetto delle funzioni e dei compiti connessi a ciascuna attività amministrativa;
- potenziamento della capacità di garantire la massima trasparenza dei processi amministrativi gestiti;
- promozione dell'impiego delle nuove tecnologie per migliorare l'efficienza interna e la qualità dei servizi;
- ricorso ad appropriati strumenti di rilevazione e di analisi dei bisogni, della qualità dei servizi e del grado di soddisfazione degli utenti;

- promozione degli strumenti che consentono di valutare la qualità dei servizi e assicurare il rispetto degli impegni assunti nei confronti della collettività;
- promozione degli strumenti di autovalutazione, incentivando iniziative di ascolto e valorizzazione dell'apporto partecipativo del personale;
- affermazione nell'Ente di una cultura diffusa che concepisca il ricorso agli istituti che garantiscono parità di genere come ordinaria forma di gestione del personale nei percorsi di formazione e sviluppo professionale, anche con riferimento all'attribuzione delle responsabilità direttive.

La struttura organizzativa si articola come segue.

Il Direttore Generale che, oltre a sovrintendere a tutte le attività afferenti le strutture organizzative dell'Ente, può essere titolare anche di specifiche funzioni di coordinamento riferite a particolari Direzioni e/o Servizi. Il medesimo presiede il Collegio dei Coordinatori di Area.

Le Aree di Coordinamento sono centri di responsabilità con specifiche funzioni di coordinamento delle Direzioni facenti parte delle medesime. Esse rappresentano aree di aggregazione per la gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, sono un riferimento degli organi politico-istituzionali e supportano la pianificazione strategica per l'elaborazione di programmi, progetti e politiche.

Vi possono essere Direzioni collocate al di fuori dell'Area di Coordinamento, sia per le funzioni ad esse attribuite che necessitano di un rapporto di interdipendenza diretta dagli organi istituzionali, sia per funzioni di supporto generale a servizio dell'intera struttura dell'Ente. Per tali Direzioni le funzioni di coordinamento sono svolte dal Direttore Generale.

Le Direzioni sono l'articolazione organizzativa di coordinamento nell'ambito di compiti omogenei, centri di responsabilità individuati per grandi ambiti di intervento, caratterizzate da elevato grado di autonomia progettuale ed operativa.

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e funzionale riconosciuta al Consiglio Comunale dallo Statuto, è individuata una specifica struttura dirigenziale di supporto al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consiliari ed agli organismi di partecipazione.

I Servizi sono l'articolazione organizzativa dirigenziale di base deputati all'espletamento di funzioni con ampia autonomia gestionale.

Le Posizioni Organizzative sono il livello di coordinamento sub dirigenziale, esercitano funzioni direttive, ed hanno autonomia gestionale ed organizzativa, nei limiti della delega ricevuta.

Sono previste strutture di supporto agli organi di direzione politica, del Sindaco e della Giunta, per l'esercizio delle loro funzioni di indirizzo e di controllo.

E' istituito il Collegio dei Coordinatori di Area del quale fanno parte il Direttore Generale, se nominato, ed i Coordinatori di Area. Partecipano il Segretario Generale ed i Vice Segretari Generali, nell'ambito delle proprie funzioni. Può partecipare anche il Capo di Gabinetto.

Sono inoltre previste Conferenze per l'integrazione dell'azione amministrativa, a livello di Area (a cui partecipano il Coordinatore ed i Direttori facenti parte delle singole Aree), a livello di Direzione (a cui partecipa il Direttore ed il personale appositamente individuato) ed a livello di Servizio (a cui partecipa il Dirigente competente ed il personale assegnato al medesimo).

La dotazione organica dell'Ente viene modulata nel programma annuale contenente il numero complessivo delle unità di lavoro disponibili per lo svolgimento dei compiti attribuiti.

I servizi comunali sono gestiti in parte in economia ed in parte sono affidati a società partecipate ed a terzi.

La gestione in economia, oltre ai servizi storicamente svolti dai comuni (organi istituzionali, partecipazione e decentramento, organizzazione, gestione economico-finanziaria e delle entrate tributarie, gestione dei beni, ufficio tecnico, pianificazione e controllo del territorio e dell'ambiente, autorizzazioni amministrative, anagrafe, stato civile, elettorale, ecc...), comprende in parte anche servizi alla persona (sociale, educativo, asili nido e scuole materne, attività sportive e culturali) e la gestione di biblioteche, musei, archivio storico, cimiteri ed altro.

I principali servizi affidati alle società partecipate in concessione o con contratto di servizio, sono: i parcheggi pubblici; i servizi alla strada; l'illuminazione pubblica; il sistema idrico integrato (tramite l'Autorità Idrica Toscana); la raccolta e smaltimento rifiuti; la rete gas; i mercati all'ingrosso; le farmacie comunali; gli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

A soggetti terzi sono affidati la realizzazione delle opere pubbliche e la fornitura di beni e servizi. Fra quest'ultimi ve ne sono alcuni che sono a gestione mista: economia e terzi.

I controlli

Lo Statuto del Comune contiene la disciplina relativa ai controlli sui servizi pubblici locali, i quali devono essere gestiti con modalità che rispondono ad obiettivi di accessibilità e qualità, nonché di autonomia imprenditoriale, efficienza, efficacia, economicità e redditività.

Il Consiglio Comunale approva gli indirizzi gestionali proposti dalla Giunta per ogni servizio pubblico. Esso ha il potere di promuovere il controllo, monitoraggio e valutazione delle attività degli enti e delle aziende per verificare se le gestioni generano i risultati attesi e se siano rispettati gli indirizzi generali stabiliti; ha inoltre la possibilità di verificare l'andamento dei risultati economici, sociali e qualitativi di ogni singolo servizio pubblico.

L'attività di controllo e di valutazione della gestione operativa dell'Ente è volta ad assicurare il monitoraggio e la verifica della realizzazione degli obiettivi e della corretta, tempestiva, efficace, economica ed efficiente gestione delle risorse, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

La disciplina dei controlli interni all'Ente è stata profondamente rinnovata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2013 relativa all'approvazione del "Regolamento sul sistema dei controlli interni". Tale atto è stato adottato in attuazione di quanto previsto dal D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito in legge n. 213 del 7.12.2012, che ha apportato modificazioni al D.Lgs. 267/2000 (TUEL), prevedendo, l'altro, all'art. 3, il "*rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali*".

Il nuovo sistema dei controlli interni persegue le seguenti finalità:

- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (**controllo strategico**);

- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti (**controllo di gestione**);
- monitorare la legittimità, la regolarità tecnica e contabile degli atti e la correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva anche secondo i principi generali di revisione aziendale (**controllo di regolarità amministrativa e contabile**);
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi (**controllo sugli equilibri finanziari**);
- verificare lo stato di attuazione e gli scostamenti rispetto agli indirizzi e obiettivi assegnati alle Società partecipate e ad adottare le opportune azioni correttive anche con riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente comunale (**controllo sulle società partecipate**);
- monitorare la qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (**controllo sulla qualità dei servizi erogati**).

Il nuovo sistema dei controlli interni incentiva la cultura di un controllo diffuso, basato sul principio del lavorare in qualità e improntato all'autocontrollo degli atti, dei documenti e delle attività svolte dai singoli centri di responsabilità. I controlli costituiscono strumento di attuazione dei principi di buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione e sono gestiti in modo integrato. Svolgono anche la funzione di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione (L. 190/2012).

Il **controllo strategico** esamina l'andamento della gestione dell'Ente, tenendo conto delle attività d'indirizzo esercitate dal Consiglio comunale. In particolare, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici delle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco e della Relazione Previsionale e Programmatica, gli aspetti economico-finanziari, l'efficienza nell'impiego delle risorse, con specifico riferimento ai vincoli al contenimento della spesa, i tempi di realizzazione, le procedure utilizzate, la qualità dei servizi erogati, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici.

I Dirigenti predispongono rapporti annuali ed infrannuali, coincidenti con le verifiche di attuazione del PEG, contenenti informazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi ad essi assegnati. Tali rapporti vengono utilizzati per elaborare i report periodici da presentare alla Giunta per la relazione al rendiconto annuale ed al Consiglio per la predisposizione delle deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi e sullo stato di attuazione degli obiettivi.

Il **controllo di gestione** è preordinato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Esso permette di valutare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e la funzionalità dell'organizzazione dell'ente mediante l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti.

Il controllo di gestione svolge funzioni a supporto della struttura dirigenziale e degli organi di direzione politica nelle fasi di programmazione degli obiettivi, di gestione e di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi; è svolto in concomitanza con l'attività amministrativa e con riferimento ai singoli servizi e centri di costo verificando in maniera complessiva e per ciascuna struttura i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Il controllo di gestione si articola nelle fasi preventiva, concomitante e consuntiva:

- a) la fase preventiva comprende le attività di definizione e formalizzazione degli obiettivi operativi in relazione alle indicazioni fornite dal bilancio e dalla relazione previsionale e programmatica che si traducono nel Piano esecutivo di gestione, comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi;
- b) la fase concomitante si sviluppa nel corso di attuazione della programmazione esecutiva per verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi ed eventualmente attivare tempestivamente le azioni correttive;
- c) la fase consuntiva concerne la rilevazione dei risultati effettivamente realizzati con la conseguente verifica, attraverso idonei indicatori, dell'efficienza, efficacia, dell'economicità nonché della qualità dei servizi resi.

Le risultanze del controllo di gestione, in ordine al grado di conseguimento degli obiettivi programmati, costituiscono riferimento per il sistema di valutazione della performance.

Costituiscono strumenti del controllo di gestione il sistema informativo, il sistema degli indicatori, la contabilità analitica per centri di costo:

- a) il sistema informativo del controllo, alimentato dalle singole direzioni, gestisce il piano degli obiettivi e il Piano esecutivo di gestione. Produce altresì i dati per il monitoraggio dei programmi e degli obiettivi;
- b) il sistema degli indicatori consente di verificare e valutare l'andamento dei servizi, anche attraverso azioni di benchmarking, e il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei programmi;
- c) la contabilità analitica rileva i costi e i ricavi dei servizi; è articolata per centri di responsabilità e per centri di costo. Si avvale di un piano dei conti integrato con quello della contabilità economico patrimoniale.

Il controllo di regolarità amministrativa si realizza sia nella fase preventiva alla adozione delle deliberazioni e determinazioni, sia nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi.

Nella fase preventiva alla formazione delle deliberazioni esso si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica. Il controllo di regolarità amministrativa verifica la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed infine del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata sia sul merito che sul rispetto delle procedure. Esso è riportato nella parte motiva della deliberazione. La Giunta ed il Consiglio possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità tecnica sulla base di argomentate motivazioni. Nella fase preventiva il controllo sulle determinazioni si concretizza nell'esplicito riconoscimento della regolarità tecnica dell'atto, inserita nella parte motiva.

Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi il controllo di regolarità amministrativa è svolto dal Segretario generale. Tale controllo viene esercitato sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi. Ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, dei principi di buona amministrazione e il rispetto delle procedure e dei relativi termini, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Esso utilizza anche i principi di revisione aziendale. Viene effettuato a campione

sugli atti sopra richiamati, nella misura individuata annualmente dal Segretario generale ed inserita nella relazione di accompagnamento al PEG. Il Segretario generale predispone un rapporto semestrale che viene trasmesso al Direttore generale, ove nominato, ai dirigenti, ai Revisori dei conti, al Nucleo di Valutazione nonché al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale. Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i dirigenti devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi. Nel rapporto si dà conto anche degli esiti delle verifiche per le attività che sono state individuate a rischio di corruzione ai sensi della L. 190/2012.

Il controllo di regolarità contabile è svolto dal Responsabile del Servizio finanziario, con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente. Il suddetto Responsabile verifica la regolarità contabile dell'attività amministrativa sia mediante il visto ed il parere di regolarità contabile, che attraverso il controllo costante degli equilibri economici e finanziari di bilancio.

Il parere di regolarità contabile sui provvedimenti di competenza degli organi politici ed il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali e sugli atti del Consiglio e della Giunta, nei casi previsti dalla legge, sono rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario della Direzione Risorse Finanziarie, salvo le spese inerenti il personale, di competenza di apposito servizio della Direzione Risorse Umane. Al controllo di regolarità contabile partecipa il Collegio dei revisori dei conti.

Il controllo e la revisione della gestione economico finanziaria sono affidati al Collegio dei Revisori, disciplinato dal regolamento di contabilità, il quale precisa che il controllo di regolarità ad esso demandato riguarda la gestione complessiva dell'Ente ed è svolto mediante verifiche, anche a campione, sugli atti, nonché sulle modalità di tenuta delle scritture contabili. E' prevista anche un'attività di collaborazione con il Consiglio, sia attraverso la formulazione pareri sulle relazioni relative all'andamento della gestione, che tramite rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori dei conti viene reso sugli atti di cui all'art. 239, comma 1 lett. b) del TUEL. Il citato "Regolamento sul sistema dei controlli interni" disciplina, all'art. 17, modalità e tempi per il rilascio del suddetto parere obbligatorio.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione del Responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (TUEL), delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, secondo quanto previsto nel Regolamento di Contabilità dell'Ente. Degli esiti di tale tipologia di controllo si tiene conto anche ai fini della redazione del referto del controllo strategico.

Il controllo sulle società partecipate ha la finalità di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli sui quali l'Amministrazione sia tenuta a vigilare in base alla legge.

Il controllo della qualità dei servizi erogati misura la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente. Tale rilevazione è finalizzata a migliorare la comprensione delle esigenze dei destinatari delle proprie attività ed a sviluppare l'ascolto e la partecipazione dei cittadini alla realizzazione delle politiche pubbliche. Il controllo della qualità è un processo diffuso all'interno del Comune e si avvale:

- delle strutture che erogano servizi;
- del servizio di statistica per l'indagini di soddisfazione dell'utenza;
- degli uffici che ricevono e analizzano reclami e segnalazioni.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina il sistema di valutazione della performance.

Il Comune adotta un sistema di valutazione della performance individuale volto al miglioramento della qualità dei servizi attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai Dirigenti, dagli incaricati di Posizione Organizzativa e da tutti i dipendenti, nel rispetto dei principi di trasparenza e integrità dell'azione amministrativa.

Il sistema di valutazione della performance individuale del personale si basa sui seguenti elementi:

- grado di raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di appartenenza;
- qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi messi in atto.

Il sistema di valutazione del personale con qualifica dirigenziale è così articolato:

- il Direttore Generale, il Segretario Generale, il Capo di Gabinetto, sono valutati direttamente dall'Amministrazione comunale ai sensi della vigente normativa;
- i Coordinatori di Area, il Direttore della Direzione del Consiglio (sentito il Presidente del Consiglio Comunale), i Direttori di Direzione (sentito il Coordinatore di Area di riferimento o Direttore Generale/Segretario Generale per le Direzioni direttamente allocate sotto gli stessi) sono valutati dall'Amministrazione Comunale su proposta del Nucleo di Valutazione;
- i Dirigenti sono valutati dai Coordinatori di Area su specifica proposta dei Direttori;
- i Dirigenti assegnati alle strutture attribuite, dalle disposizioni organizzative, al Direttore Generale o al Segretario Generale sono valutati dai medesimi.

La valutazione degli incaricati di Posizione Organizzativa è effettuata dal Dirigente di riferimento; quella relativa a tutto il resto del personale spetta ai Dirigenti su proposta degli incaricati di Posizione Organizzativa ai quali il personale medesimo è assegnato.

Lo Statuto Comunale prevede che il Sindaco, in sede di presentazione del conto consuntivo, trasmetta al Consiglio Comunale una relazione sullo stato della dirigenza con riferimento, per i diversi uffici, ai risultati conseguiti nello svolgimento dell'attività ed alle esigenze dei servizi.

1 – I risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva

1. I RISULTATI FINANZIARI E L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA

In questo capitolo sono illustrati i risultati finanziari e l'andamento della gestione, tramite l'esposizione dei dati aggregati in ordine: al bilancio di previsione e le sue variazioni; alla gestione di competenza, dei residui e di cassa; all'avanzo di amministrazione che si è determinato; al rispetto del patto di stabilità interno.

1.1 IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato approvato dal Consiglio Comunale il 30 marzo 2015, con deliberazione n. 24. La sua consistenza ammontava ad € 1.569.981.321,35 (€ 1.068.171.321,35 al netto dello stanziamento per servizi conto terzi), di cui € 618.858.654,97 per spese correnti ed € 156.659.202,46 per spese in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio, sono state apportate delle variazioni che hanno aumentato lo stanziamento iniziale di un importo complessivo di € 722.174.579,41, con una percentuale di incremento dello 46,00%.

La notevole entità di tale scostamento è dovuto, come evidenziato nella tabella sottostante, in massima parte sia all'entrata in vigore delle nuove regole in materia fiscale ("IVA reverse charge" e "IVA split payment), che all'applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Quest'ultimo prevede l'introduzione della "Contabilità armonizzata" per tutti gli Enti Pubblici a partire dal bilancio finanziario 2016-2018, ma alcuni aspetti della stessa dovevano già essere recepiti nella gestione finanziaria 2015/2017, con particolare riferimento al "riaccertamento straordinario dei residui" ed alla conseguente istituzione del "Fondo Pluriennale Vincolato". Tutto ciò ha portato ad una serie di variazioni di notevole entità, come si può evincere nella tabella sottostante.

Le variazioni effettuate comprendono sia provvedimenti di storno che l'applicazione di maggiori entrate a beneficio di ulteriori maggiori spese.

ENTRATA				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	PERCENTUALE SCOSTAMENTO
Titolo I - Entrate tributarie	346.746.338,18	-3.027.344,54	343.718.993,64	-0,87
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	72.934.686,41	12.597.579,01	85.532.265,42	17,27
Titolo III - Entrate extratributarie	226.369.074,43	193.380,15	226.562.454,58	0,09
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti capitali, ecc	130.322.214,33	42.383.217,96	172.705.432,29	32,52
Titolo V - Entrate da accensioni prestiti	291.799.008,00	20.000.000,00	311.799.008,00	6,85
Titolo VI - Servizi per conto terzi	501.810.000,00	350.500.000,00	852.310.000,00	69,85
Avanzo di amministrazione applicato agli investimenti	0,00	23.891.051,06	23.891.051,06	100,00
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio corrente	0,00	14.035.488,19	14.035.488,19	100,00
Avanzo di amministrazione per riequilibrio disavanzo da riaccertamento residui	0,00	1.097.494,41	1.097.494,41	100,00
Fondo pluriennale vincolato per spese di investimento	0,00	223.505.174,62	223.505.174,62	100,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	36.998.538,55	36.998.538,55	100,00
Totale	1.569.981.321,35	722.174.579,41	2.292.155.900,76	46,00

SPESA				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	PERCENTUALE SCOSTAMENTO
Titolo I - Spese correnti	618.858.654,97	53.779.029,57	672.637.684,54	8,69
Titolo II - Spese in conto capitale	156.659.202,46	312.354.443,64	469.013.646,10	199,38
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	292.653.463,92	443.611,79	293.097.075,71	0,15
Titolo IV - Servizi per conto terzi	501.810.000,00	350.500.000,00	852.310.000,00	69,85
Disavanzo di amministrazione	0,00	5.097.494,41	5.097.494,41	100,00
Totale	1.569.981.321,35	722.174.579,41	2.292.155.900,76	46,00

1.2 LA GESTIONE DI COMPETENZA

Nella gestione di competenza sono comprese le sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza cioè tenere conto di quelle derivanti dagli esercizi precedenti.

Essa evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, suddivisi in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione di quello totale. Il risultato di competenza 2015 ha prodotto un avanzo di € 37.829.564,76. Tenuto conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 e del Fondo Pluriennale vincolato, si determina una gestione positiva di €95.752.276,01.

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		
Accertamenti	+	1.731.426.430,47
Impegni	-	1.693.596.865,71
Avanzo d'esercizio	+	37.829.564,76
Riscossioni	+	1.564.256.811,72
Pagamenti	-	1.506.335.250,58
Differenza	+	57.921.561,14
Residui attivi	+	167.169.618,75
Residui passivi	-	187.261.615,13
Differenza	-	20.091.996,38
Avanzo	+	37.829.564,76
Avanzo applicato nell'anno 2015	+	39.024.033,66
Disavanzo applicato nell'anno 2015	-	5.097.494,41
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	+	260.503.713,17
Fondo Pluriennale Vincolato Spesa	-	236.507.541,17
Saldo della gestione competenza	+	95.752.276,01

Nella tabella sottostante sono indicate, per l'anno 2015, le somme accertate e quelle impegnate, suddivise per titoli, rispetto a quelle previste nel bilancio assestato.

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI (1)	PREVISIONI DEFINITIVE (2)	ACCERTAMENTI (3)	PERCENTUALE (3/2)
Entrata				
Titolo I - Entrate tributarie	346.746.338,18	343.718.993,64	349.718.874,36	101,75
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	72.934.686,41	85.532.265,42	68.867.961,58	80,52
Titolo III - Entrate extratributarie	226.369.074,43	226.562.454,58	215.727.232,11	95,22
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti capitali, ecc	130.322.214,33	172.705.432,29	75.998.144,88	44,00
Titolo V - Entrate da accensioni prestiti	291.799.008,00	311.799.008,00	111.298.044,52	35,70
Titolo VI - Servizi per conto terzi	501.810.000,00	852.310.000,00	909.816.173,02	106,75
Totale	1.569.981.321,35	1.992.628.153,93	1.731.426.430,47	86,89
Avanzo di amministrazione applicato agli investimenti	0,00	23.891.051,06	23.891.051,06	100,00
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio corrente	0,00	14.035.488,19	14.035.488,19	100,00
Avanzo di amministrazione per riequilibrio disavanzo da riaccertamento residui	0,00	1.097.494,41	1.097.494,41	100,00
Fondo pluriennale vincolato per spese di investimento	0,00	223.505.174,62	223.505.174,62	100,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	36.998.538,55	36.998.538,55	100,00
Totale generale entrata	1.569.981.321,35	2.292.155.900,76	1.769.352.969,72	77,19

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI (1)	PREVISIONI DEFINITIVE (2)	IMPEGNI (3)	PERCENTUALE (3/2)
Spesa				
Titolo I - Spese correnti	618.858.654,97	672.637.684,54	583.964.779,17	86,82
Titolo II - Spese in conto capitale	156.659.202,46	469.013.646,10	108.025.134,46	23,03
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	292.653.463,92	293.097.075,71	91.790.779,06	31,32
Titolo IV - Servizi per conto terzi	501.810.000,00	852.310.000,00	909.816.173,02	106,75
Disavanzo di amministrazione	0,00	5.097.494,41	5.097.494,41	100,00
Totale generale spesa	1.569.981.321,35	2.292.155.900,76	1.698.694.360,12	74,11

Le entrate correnti accertate rispetto alle previsioni assestata si sono attestate su una media del 92,50% e le spese correnti impegnate sull'86,82%. La percentuale delle entrate per investimenti (Titolo IV) è stata più bassa (39,85%), mentre la spesa del titolo II (finanziata anche con mutui) si è attestata sul 23,03%.

Per le entrate da accensione prestiti (titolo V), escludendo gli importi previsti per la contabilizzazione di eventuali anticipazioni di tesoreria, la somma accertata è stata pari ad € 53.666.22,85, mentre per la spesa connessa all'estinzione di prestiti (titolo III), sempre al netto delle anticipazioni di tesoreria, è stata pari ad €34.159.057,39.

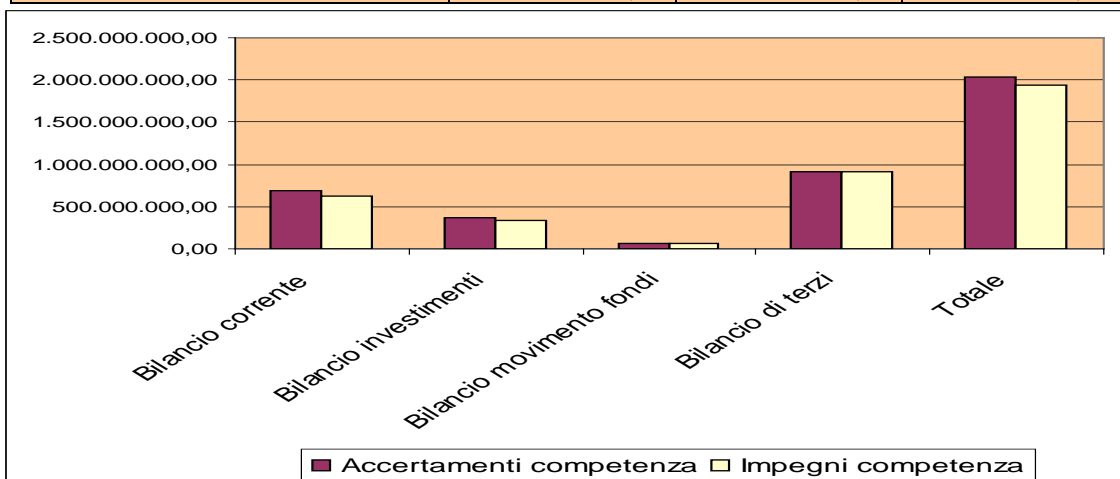
Ulteriori informazioni sono fornite nella parte specifica dedicata all'analisi delle entrate e delle spese.

Articolazione della gestione competenza

Il risultato di gestione è stato suddiviso in quattro componenti (bilancio corrente, bilancio investimenti, bilancio movimento fondi, bilancio di terzi), ciascuna delle quali ne analizza un aspetto.

Nella seguente tabella sono riassunte tutte le componenti, comprensive dell'avanzo applicato e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di entrata e di uscita.

TIPOLOGIA	ACCERTAMENTI IN CONTO COMPETENZA (1)	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA (2)	DIFFERENZA (3)=(1-2)
Bilancio corrente	689.690.338,53	630.031.062,73	59.659.275,80
Bilancio investimenti	373.815.944,08	337.722.943,87	36.093.000,21
Bilancio movimento fondi	57.631.721,67	57.631.721,67	0,00
Bilancio di terzi	909.816.173,02	909.816.173,02	0,00
Totale	2.030.954.177,30	1.935.201.901,29	95.752.276,01



Il risultato della gestione corrente

Nella seguente tabella è riportato il bilancio corrente, comprendente le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione, utilizzate per il pagamento del personale, delle prestazioni di servizi, degli acquisti di beni di consumo, dei fitti passivi e di tutte le spese di ordinaria amministrazione.

ENTRATA	Assestato (1)	Accertato (2)	Differenza (2-1)	SPESA	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)
Titolo I				Titolo I			
Entrate Tributarie	343.718.993,64	349.718.874,36	5.999.880,72	Spese correnti	665.827.952,78	583.964.779,17	-81.863.173,61
Titolo II				Titolo III (interv. 3-4)			
Entrate da contributi e trasferimenti	85.532.265,42	68.867.961,58	-16.664.303,84	Quota capitale	35.015.075,71	34.159.057,39	-856.018,32
Titolo III							
Entrate extratributarie	226.562.454,58	215.727.232,11	-10.835.222,47				0,00
Totale entrate correnti	655.813.713,64	634.314.068,05	-21.499.645,59	Totale	700.843.028,49	618.123.836,56	-82.719.191,93
Oneri L. 10/77 (e successive modificazioni) destinati alle spese correnti	4.330.000,00	2.853.118,30	-1.476.881,70	Disavanzo di amministrazione	5.097.494,41	5.097.494,41	0,00
Avanzo di amministrazione applicato spesa corrente	14.035.488,19	14.035.488,19	0,00	Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente	6.809.731,76	6.809.731,76	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	36.998.538,55	36.998.538,55	0,00				
Avanzo di amministrazione vincolato a riequilibrio disavanzo da riaccertamento residui	1.097.494,41	1.097.494,41	0,00				
Quota alienazioni destinata a rimborso prestiti	1.000.000,00	805.380,50	-194.619,50				
Quota entrate correnti destinate a spese di investimento	-524.980,13	-413.749,47	111.230,66				
Totale	56.936.541,02	55.376.270,48	-1.560.270,54	Totale	11.907.226,17	11.907.226,17	0,00
Totale generale	712.750.254,66	689.690.338,53	-23.059.916,13	Totale generale	712.750.254,66	630.031.062,73	-82.719.191,93

Totale accertamenti

689.690.338,53

Totale impegni

630.031.062,73

Avanzo della gestione corrente

59.659.275,80

Totale minori accertamenti

-23.059.916,13

Totale minori impegni

-82.719.191,93

Risultato della gestione corrente

59.659.275,80

Il risultato della gestione investimenti

La spesa relativa agli investimenti è allocata nel titolo II, spese in conto capitale, del bilancio. Essa viene finanziata con varie entrate, di norma allocate al titolo IV e V, salvo quelle finanziate con entrate correnti, eccedenti il fabbisogno per le spese correnti. Nel bilancio deve essere rispettato un equilibrio complessivo tra le spese e le fonti di finanziamento degli investimenti.

La spesa per opere pubbliche deve trovare corrispondenza nell'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006.

ENTRATA	Assestato (1)	Accertato (2)	Differenza (2-1)	SPESA	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)
Titolo IV				Titolo II			
Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione crediti	172.705.432,29	75.998.144,88	-96.707.287,41	Spese in c/capitale	239.315.836,69	108.025.134,46	-131.290.702,23
Oneri L. 10/77 (e successive modificazioni) destinati alle spese correnti	-4.330.000,00	-2.853.118,30	1.476.881,70	Fondo pluriennale vincolato di spesa investimenti	229.697.809,41	229.697.809,41	0,00
Totale titolo IV netto	168.375.432,29	73.145.026,58	-95.230.405,71				
Titolo V							
Entrate da accensioni di prestiti di cui: Anticipazione di cassa	311.799.008,00 -258.082.000,00	111.298.044,52 -57.631.721,67	-200.500.963,48 200.450.278,33				
Totale titolo V netto	53.717.008,00	53.666.322,85	-50.685,15				
Totale entrate titolo IV e V	222.092.440,29	126.811.349,43	-95.281.090,86				
Avanzo di amministrazione applicato spesa investimenti	23.891.051,06	23.891.051,06	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese di investimento	223.505.174,62	223.505.174,62	0,00				
Quota entrate correnti destinate a spese di investimento	524.980,13	413.749,47	-111.230,66				
Quota alienazioni destinata a rimborso prestiti	-1.000.000,00	-805.380,50	194.619,50				
Totale generale	469.013.646,10	373.815.944,08	-95.197.702,02	Totale generale	469.013.646,10	337.722.943,87	-131.290.702,23

Totale accertamenti	373.815.944,08	Totale minori accertamenti	-95.197.702,02
Totale impegni	337.722.943,87	Totale minori impegni	-131.290.702,23
Avanzo della gestione investimenti	36.093.000,21	Avanzo della gestione investimenti	36.093.000,21

Il risultato della gestione movimento fondi

Nella tabella seguente è riportato il movimento dei fondi utilizzati per anticipazioni e prestiti a breve, che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici. Vi sono comprese: le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi; i finanziamenti a breve termine e le spese per la loro restituzione.

ENTRATA	Assestato (1)	Accertato (2)	Differenza (2-1)	SPESA	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)
<u>Titolo V categoria 1</u> ANTICIPAZIONI				<u>Titolo III</u> <u>intervento 1</u> RIMBORSI			
Anticipazioni di cassa al Tesoriere comunale	258.082.000,00	57.631.721,67	-200.450.278,33	Rimborso di anticipazioni di cassa al Tesoriere	258.082.000,00	57.631.721,67	-200.450.278,33
Totale	258.082.000,00	57.631.721,67	-200.450.278,33	Totale	258.082.000,00	57.631.721,67	-200.450.278,33

Totale accertamenti

57.631.721,67

Totale minori accertamenti

-200.450.278,33

Totale impegni

57.631.721,67

Totale minori impegni

-200.450.278,33

0,00

0,00

Gestione bilancio per conto terzi

Le entrate e le spese per conto terzi devono essere sempre in equilibrio. Le attività ivi allocate comprendono entrate provenienti da soggetti terzi e destinate ad altri soggetti. Tale equilibrio deve essere mantenuto, sia tra le previsioni di entrata (Titolo VI) e di spesa (Titolo IV), che tra i relativi accertamenti ed impegni in corso d'esercizio.

Nella tabella seguente è riportato il risultato della gestione per conto terzi. Esso comprende le entrate e le corrispondenti spese sostenute dal Comune, estranee al patrimonio dell'Ente.

ENTRATA	Assestato (1)	Accertato (2)	Differenza (2-1)	SPESA	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)
Titolo VI				Titolo IV			
Entrate per servizi per conto di terzi	852.310.000,00	909.816.173,02	57.506.173,02	Spese per servizi per conto di terzi	852.310.000,00	909.816.173,02	57.506.173,02
Totale accertamenti		909.816.173,02		Totale minori accertamenti		57.506.173,02	
Totale impegni		909.816.173,02		Totale minori impegni		57.506.173,02	
						0,00	

1.3 LA GESTIONE DEI RESIDUI

Deriva dal processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, cioè dalla verifica delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento nel conto del bilancio.

La verifica è effettuata dal responsabile del servizio in ordine alla sussistenza dell'obbligazione giuridica tra l'ente ed i terzi, o del debito o credito effettivo, salvo le eccezioni previste espressamente dalla legge.

Le modifiche derivanti dal processo di riaccertamento dei residui influiscono sui livelli dei risultati della gestione residui e, di conseguenza, sul risultato di amministrazione.

I risultati del processo di riaccertamento ordinario dei residui, al netto dell'effetto del riaccertamento straordinario dei residui, approvato con deliberazione G.C. 162/2015, sono stati in sintesi i seguenti:

RISULTATO GESTIONE RESIDUI AL NETTO RIACCERTAMENTO STRAORD.		
Maggiori riaccertamenti su residui attivi (determinazione di maggiori crediti rispetto agli importi originariamente contabilizzati)	+	1.624.402,99
Eliminazione di residui attivi (residui eliminati in sede di rendicontazione a seguito della sopravvenuta insussistenza o inesigibilità)	-	131.207.920,67
Eliminazione/reimputazione residui attivi da riaccertamento straordinario residui	+	90.062.941,18
Saldo residui attivi eliminati al 31/12/2015		-39.520.576,50
Eliminazione di residui passivi (residui eliminati in sede di rendiconto poiché divenuti effettiva economia di spesa, a seguito di insussistenza e per prescrizione)	+	394.985.083,94
Eliminazione residui passivi da riaccertamento straordinario residui	-	386.316.320,80
Saldo residui passivi eliminati al 31/12/2015		8.668.763,14
Totale		-30.851.813,36

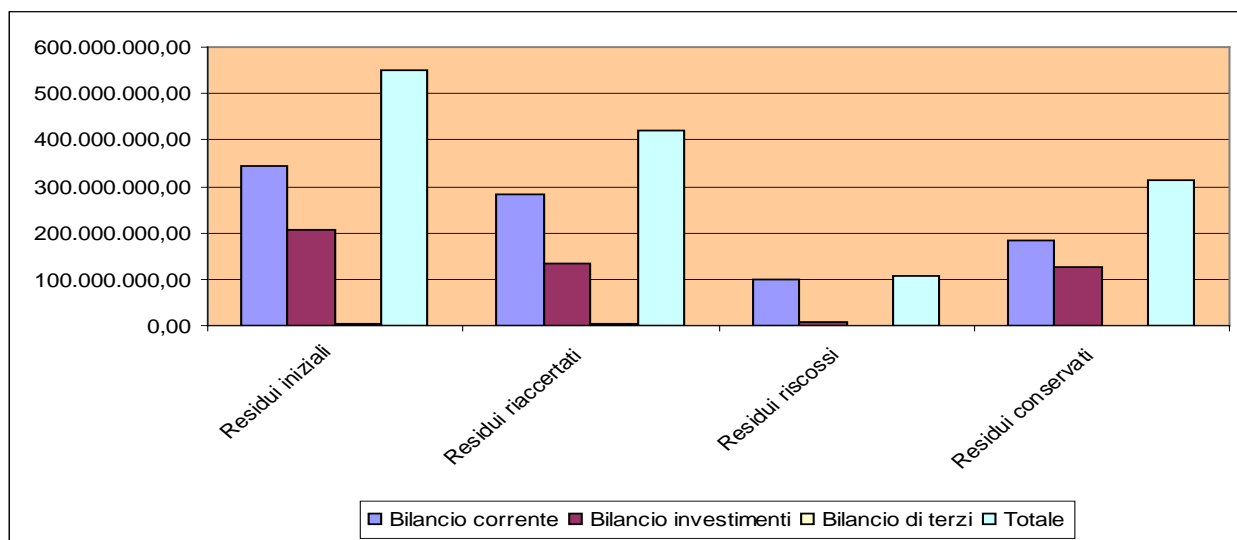
I risultati del processo di riaccertamento dei residui, comprensivi del riaccertamento straordinario dei residui, sono in sintesi i seguenti:

RISULTATO GESTIONE RESIDUI		
Maggiori riaccertamenti su residui attivi (determinazione di maggiori crediti rispetto agli importi originariamente contabilizzati)	+	1.624.402,99
Eliminazione di residui attivi (residui eliminati in sede di rendicontazione a seguito della sopravvenuta insussistenza o inesigibilità)	-	131.207.920,67
Eliminazione di residui passivi (residui eliminati in sede di rendiconto poiché divenuti effettiva economia di spesa, a seguito di insussistenza e per prescrizione)	+	394.985.083,94
Totale	+	265.401.566,26

Nelle tabelle sotto riportate, alla voce "residui iniziali", non sono ricompresi i risultati del riaccertamento straordinario dei residui, che ha comportato la reimputazione di molte voci alle annualità 2015 e successive, in applicazione del principio di competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011, integrato con il D.Lgs. 126/2014.

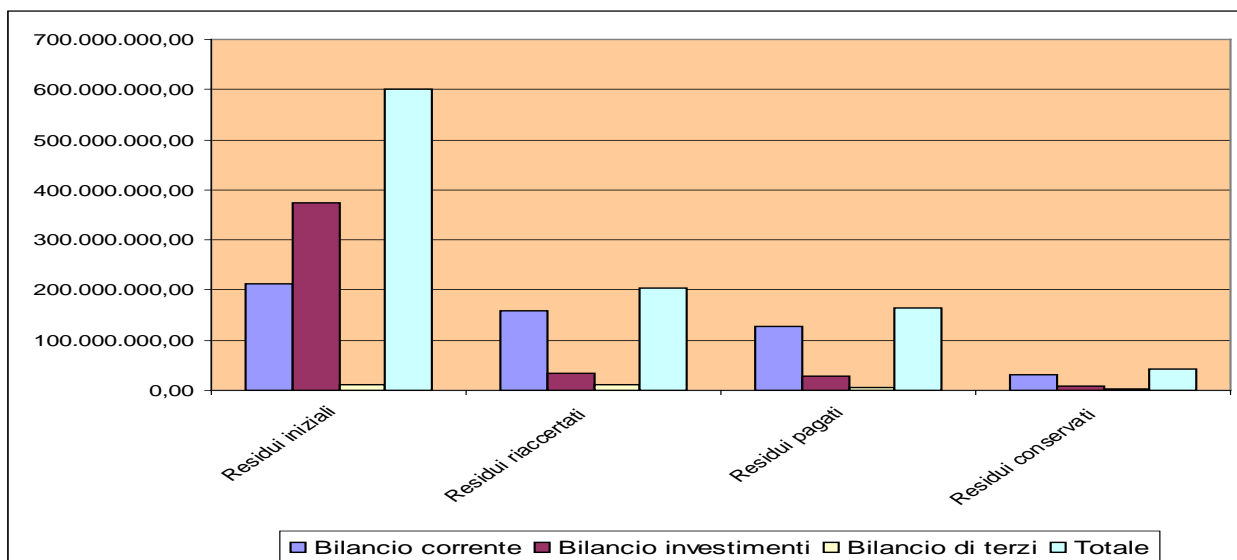
Nella seguente tabella sono illustrati i residui attivi.

TIPOLOGIA	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI RIACCERTATI (2)	RESIDUI RISCOSSI (3)	RESIDUI CONSERVATI (4)	PERCENTUALE (3/2)
Bilancio corrente	342.536.535,83	283.223.770,21	97.942.797,42	185.280.972,79	34,58
Bilancio investimenti	204.739.927,95	134.709.193,65	6.819.100,42	127.890.093,23	5,06
Bilancio di terzi	3.616.543,05	3.376.525,29	1.700.062,40	1.676.462,89	50,35
TOTALE	550.893.006,83	421.309.489,15	106.461.960,24	314.847.528,91	25,27



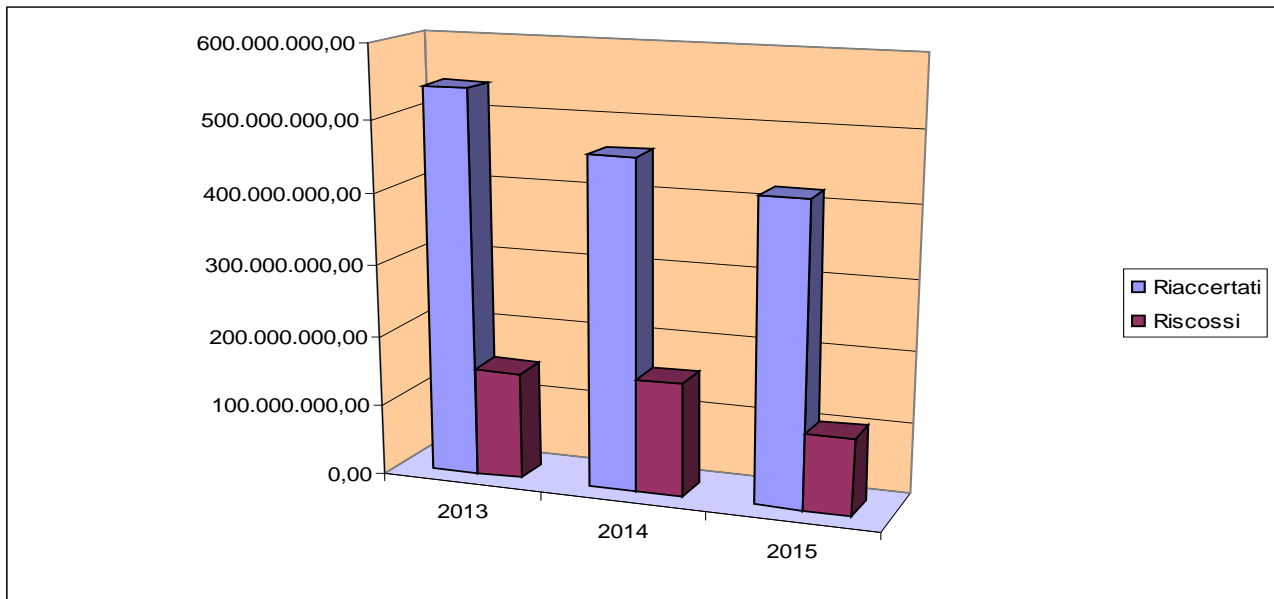
Nella seguente tabella sono illustrati i residui passivi.

TIPOLOGIA	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI RIACCERTATI (2)	RESIDUI PAGATI (3)	RESIDUI CONSERVATI (4)	PERCENTUALE (3/2)
Bilancio corrente	213.920.377,92	159.227.373,64	128.781.968,63	30.445.405,01	80,88
Bilancio investimenti	374.835.721,97	35.378.800,62	28.169.484,92	7.209.315,70	79,62
Bilancio di terzi	11.248.752,91	10.413.594,60	6.767.792,70	3.645.801,90	64,99
TOTALE	600.004.852,80	205.019.768,86	163.719.246,25	41.300.522,61	79,86

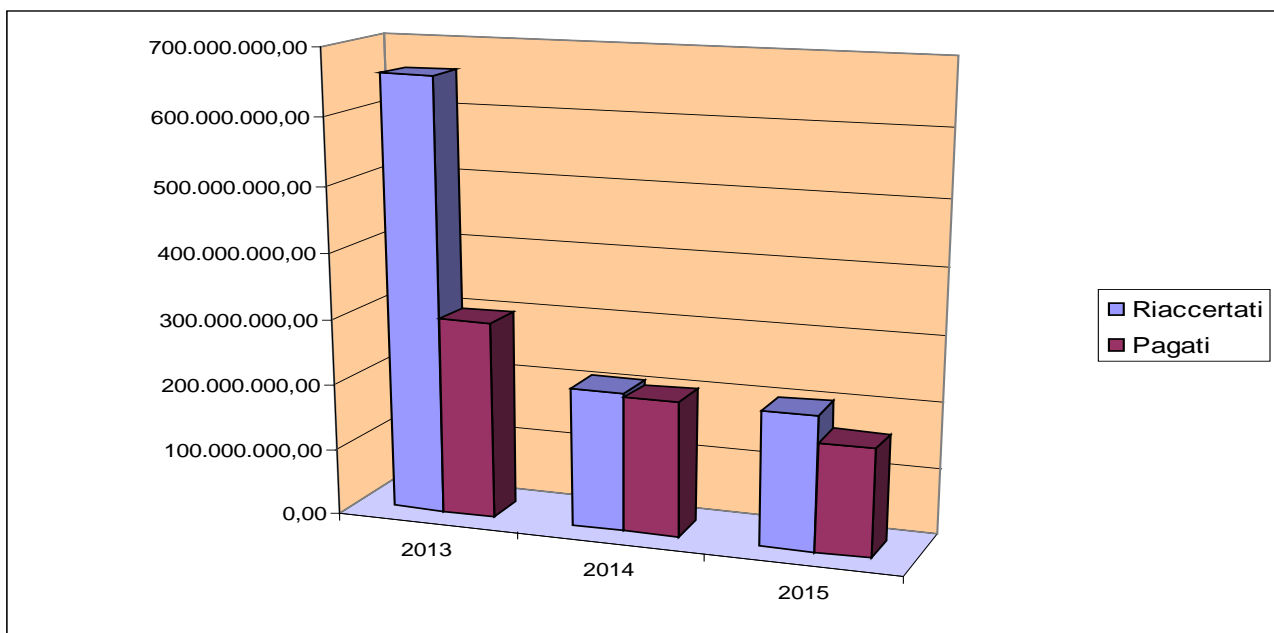


Nelle tabelle seguenti è illustrato rispettivamente il trend di riscossione e pagamento dei residui riaccertati, nel triennio 2013/2015.

2013			2014			2015		
Residui riaccertati (1)	Residui riscossi (2)	Percentuale (2/1)	Residui riaccertati (1)	Residui riscossi (2)	Percentuale (2/1)	Residui riaccertati (1)	Residui riscossi (2)	Percentuale (2/1)
540.657.337,20	150.874.050,96	27,91	461.000.080,42	159.121.617,71	34,52	421.309.489,15	106.461.960,24	25,27



2013			2014			2015		
Residui riaccertati (1)	Residui pagati (2)	Percentuale (2/1)	Residui riaccertati (1)	Residui pagati (2)	Percentuale (2/1)	Residui riaccertati (1)	Residui pagati (2)	Percentuale (2/1)
658.481.286,51	300.349.551,82	45,61	211.425.462,88	204.666.319,16	96,80	205.019.768,86	163.719.246,25	79,86



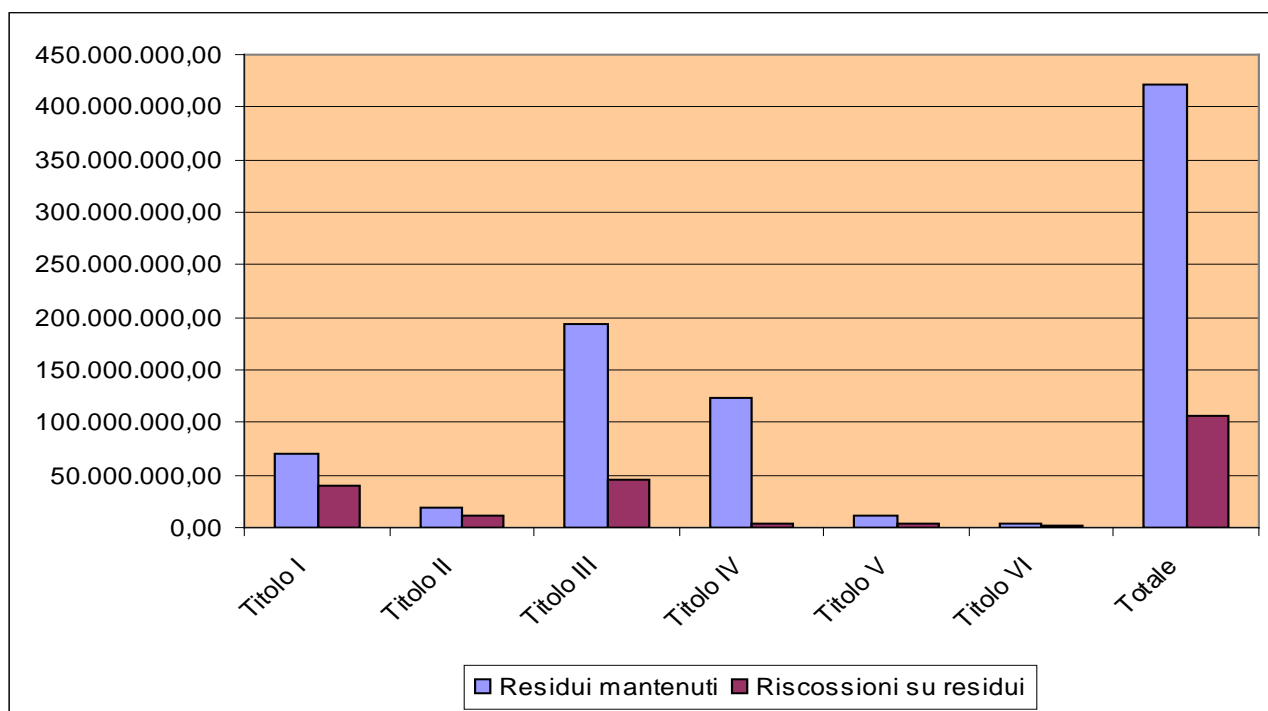
Nella tabella seguente i residui sono articolati per titoli di entrata e di spesa ed è dimostrato il relativo avanzo di gestione.

<u>ENTRATE CORRENTI</u>	Residui all'1/1/2015	Residui riaccertati 31/12/2015	Maggiore e/o minore entrata	Riscossioni	Residui da riportare
TITOLO I - Entrate tributarie	69.023.079,55	69.391.219,79	368.140,24	39.947.659,41	29.443.560,38
TITOLO II - Entrate da trasferimenti	37.136.229,17	19.520.540,91	-17.615.688,26	12.017.918,95	7.502.621,96
TITOLO III - Entrate extratributarie	236.377.227,11	194.312.009,51	-42.065.217,60	45.977.219,06	148.334.790,45
Totale residui entrate correnti	342.536.535,83	283.223.770,21	-59.312.765,62	97.942.797,42	185.280.972,79
<u>USCITE CORRENTI</u>	Residui all'1/1/2015	Residui riaccertati 31/12/2015	Economie di spesa	Pagamenti	Residui da riportare
TITOLO I - Spese correnti	213.920.377,92	159.227.373,64	54.693.004,28	128.781.988,63	30.445.405,01
TITOLO III - Spese rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui spese correnti	213.920.377,92	159.227.373,64	54.693.004,28	128.781.988,63	30.445.405,01
Saldo gestione parte corrente			-4.619.761,34		
<u>ENTRATE C/CAPITALE</u>	Residui all'1/1/2015	Residui riaccertati 31/12/2015	Maggiore e/o minore entrata	Riscossioni	Residui da riportare
TITOLO IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti.	192.907.358,54	122.876.624,24	-70.030.734,30	3.900.511,31	118.976.112,93
TITOLO V - Entrate da accensione di prestiti	11.832.569,41	11.832.569,41	0,00	2.918.589,11	8.913.980,30
	204.739.927,95	134.709.193,65	-70.030.734,30	6.819.100,42	127.890.093,23
<u>USCITA C/CAPITALE</u>	Residui all'1/1/2015	Residui riaccertati 31/12/2015	Economie di spesa	Pagamenti	Residui da riportare
TITOLO II - Spese in c/capitale	374.835.721,97	35.378.800,62	339.456.921,35	28.169.484,92	7.209.315,70
Saldo gestione in c/capitale			269.426.187,05		
<u>SERVIZI C/TERZI - ENTRATA</u>	Residui all'1/1/2015	Residui riaccertati 31/12/2015	Maggiore e/o minore entrata	Riscossioni	Residui da riportare
TITOLO VI - Entrate da servizi c/terzi	3.616.543,05	3.376.525,29	-240.017,76	1.700.062,40	1.676.462,89
<u>SERVIZI C/TERZI - USCITA</u>	Residui all'1/1/2015	Residui riaccertati 31/12/2015	Economie di spesa	Pagamenti	Residui da riportare
TITOLO IV - Spese per servizi c/terzi	11.248.752,91	10.413.594,60	835.158,31	6.767.792,70	3.645.801,90
Saldo gestione servizi conto terzi			595.140,55		
Totale avanzo gestione residui			265.401.566,26		

Smaltimento residui attivi

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate. L'indice di smaltimento dei residui attivi si determina in base al rapporto tra le somme rimosse e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate). Nella seguente tabella sono indicati i residui attivi al 1° gennaio 2015, le radiazioni e le rimosse effettuate nell'esercizio.

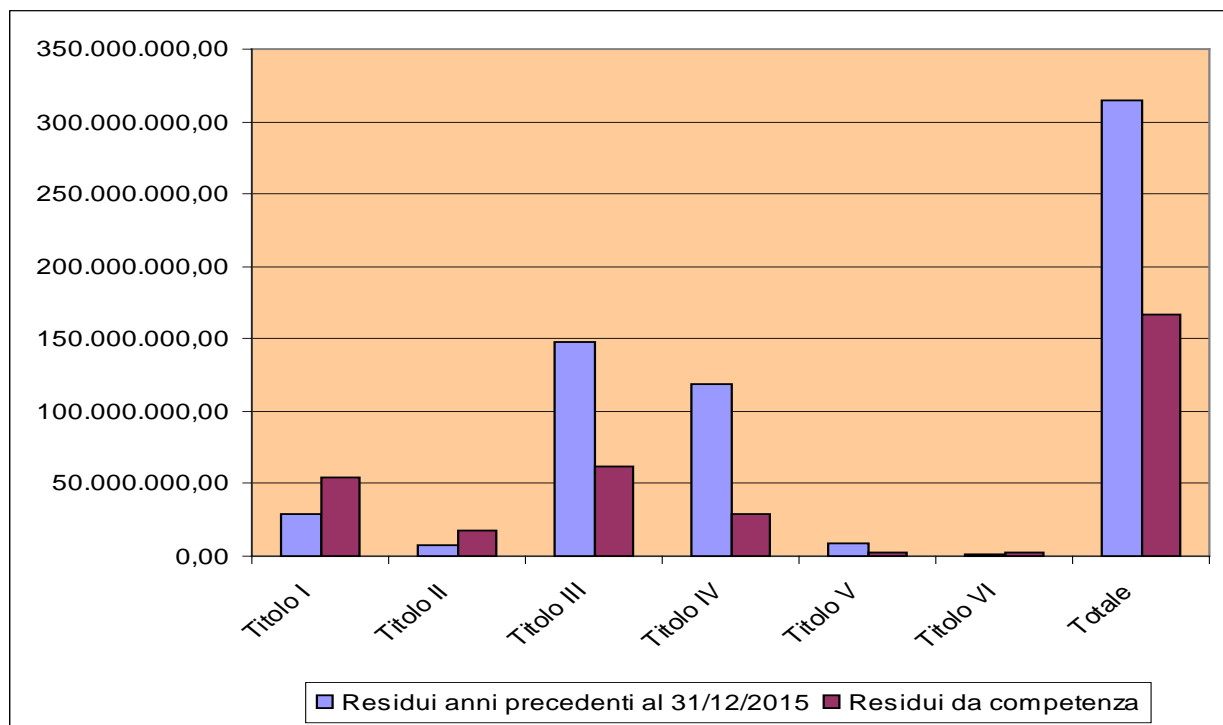
TITOLI	Residui attivi iniziali (1)	Variazioni (2)	Residui mantenuti (3)=(1-2)	Riscossioni su residui (4)	Percentuale (4/3)
I - Entrate tributarie	69.023.079,55	-368.140,24	69.391.219,79	39.947.659,41	57,57
II - Entrate da trasferimenti correnti	37.136.229,17	17.615.688,26	19.520.540,91	12.017.918,95	61,57
III - Entrate extratributarie	236.377.227,11	42.065.217,60	194.312.009,51	45.977.219,06	23,66
IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc	192.907.358,54	70.030.734,30	122.876.624,24	3.900.511,31	3,17
V - Entrate da accensioni prestiti	11.832.569,41	0,00	11.832.569,41	2.918.589,11	24,67
VI - Servizi per conto terzi	3.616.543,05	240.017,76	3.376.525,29	1.700.062,40	50,35
Totale	550.893.006,83	129.583.517,68	421.309.489,15	106.461.960,24	25,27



Formazione residui attivi

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi. L'indice di formazione dei residui attivi si determina in base al rapporto tra accertamenti meno riscossioni di competenza e residui attivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio), come illustrato nella tabella sottostante.

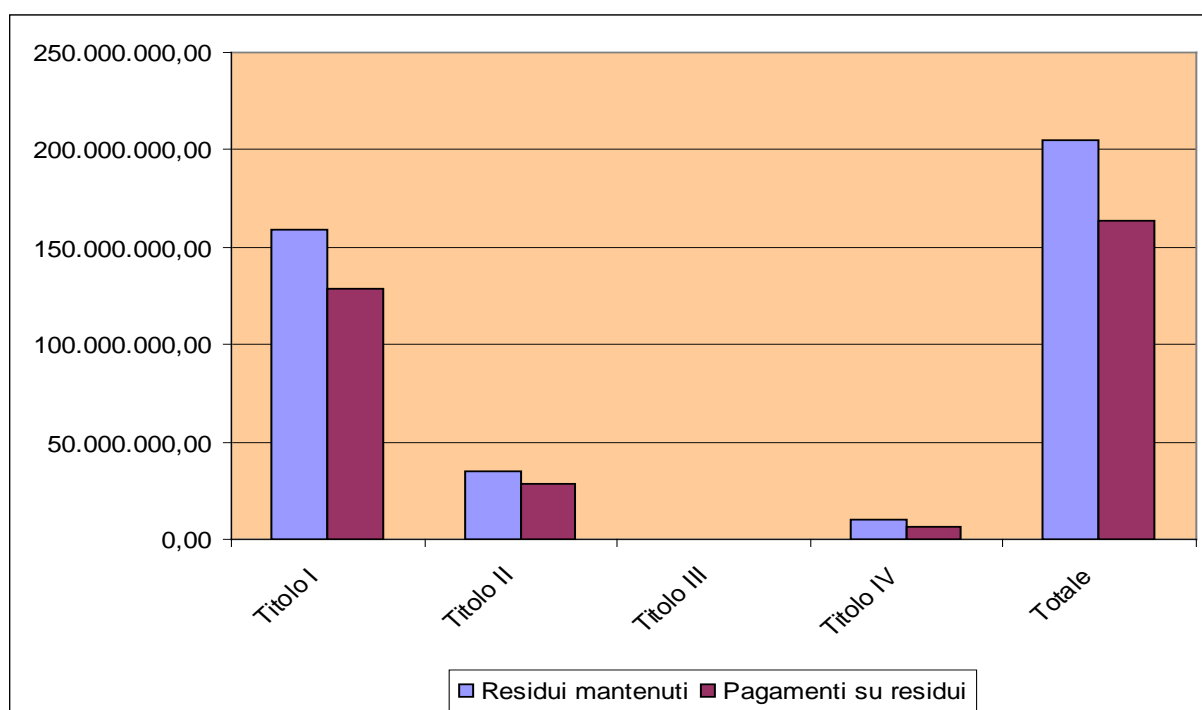
TITOLI	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza (2)	Residui da competenza (3)=(1-2)	Residui anni precedenti al 31/12/2015 (4)	Residui al 1/1/2016 (3+4)
Titolo I - Entrate tributarie	349.718.874,36	295.363.308,20	54.355.566,16	29.443.560,38	83.799.126,54
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	68.867.961,58	51.778.152,23	17.089.809,35	7.502.621,96	24.592.431,31
Titolo III - Entrate extratributarie	215.727.232,11	153.318.934,96	62.408.297,15	148.334.790,45	210.743.087,60
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti capitali, ecc	75.998.144,88	47.508.704,42	28.489.440,46	118.976.112,93	147.465.553,39
Titolo V - Entrate da accensioni prestiti	111.298.044,52	109.205.830,98	2.092.213,54	8.913.980,30	11.006.193,84
Titolo VI - Servizi per conto terzi	909.816.173,02	907.081.880,93	2.734.292,09	1.676.462,89	4.410.754,98
Totale	1.731.426.430,47	1.564.256.811,72	167.169.618,75	314.847.528,91	482.017.147,66



Smaltimento residui passivi

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese. L'indice di smaltimento dei residui passivi si determina in base al rapporto tra le somme pagate e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate). Nella seguente tabella sono indicati i residui passivi al 1° gennaio 2015, le radiazioni ed i pagamenti effettuati durante l'esercizio.

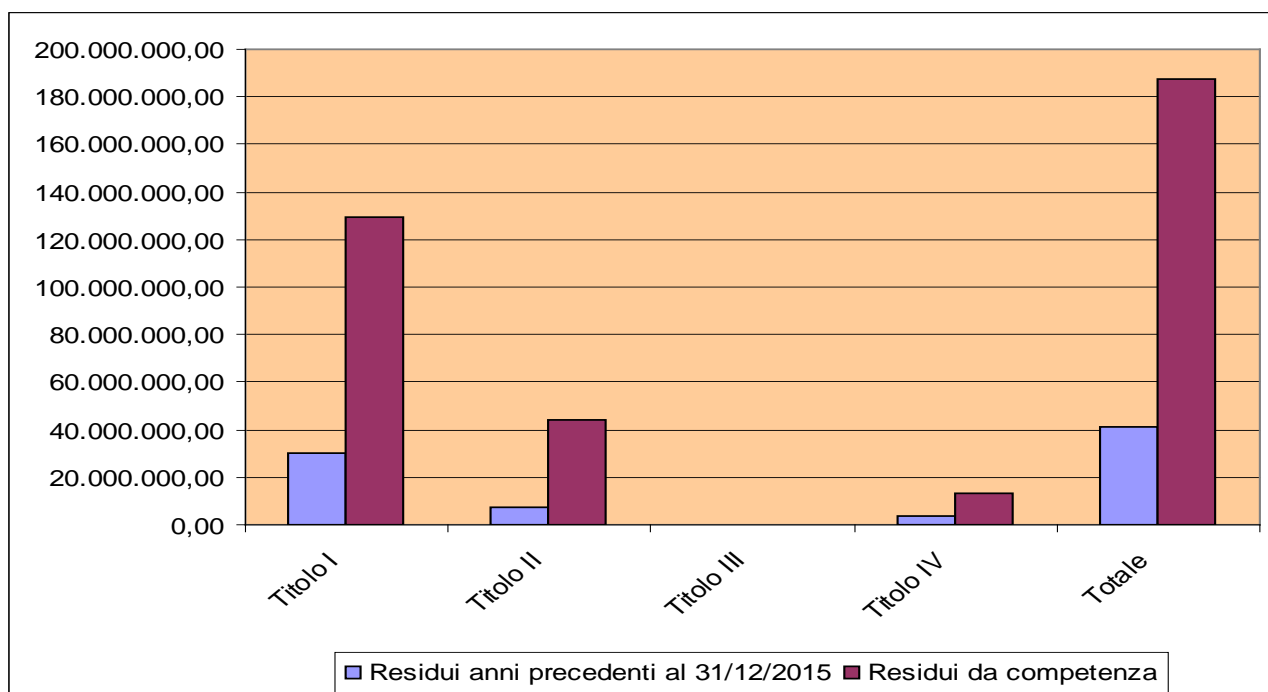
TITOLI	Residui passivi iniziali (1)	Variazioni (2)	Residui mantenuti (3)=(1-2)	Pagamenti sui residui (4)	Percentuale (4/3)
I - Spese correnti	213.920.377,92	54.693.004,28	159.227.373,64	128.781.968,63	80,88
II - Spese in conto capitale	374.835.721,97	339.456.921,35	35.378.800,62	28.169.484,92	79,62
III - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV - Servizi per conto terzi	11.248.752,91	835.158,31	10.413.594,60	6.767.792,70	64,99
Totale	600.004.852,80	394.985.083,94	205.019.768,86	163.719.246,25	79,86



Formazione residui passivi

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi. L'indice di formazione dei residui passivi si determina in base al rapporto tra impegni meno pagamenti di competenza e residui passivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio), come illustrato nella tabella sottostante.

TITOLI	Impegni competenza (1)	Pagamenti competenza (2)	Residui da competenza (3)=(1-2)	Residui anni precedenti al 31/12/2015 (4)	Residui al 1/1/2016 (3+4)
Titolo I - Spese correnti	583.964.779,17	454.388.592,95	129.576.186,22	30.445.405,01	160.021.591,23
Titolo II - Spese in conto capitale	108.025.134,46	63.927.259,93	44.097.874,53	7.209.315,70	51.307.190,23
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	91.790.779,06	91.790.779,06	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Servizi per conto terzi	909.816.173,02	896.228.618,64	13.587.554,38	3.645.801,90	17.233.356,28
Totale	1.693.596.865,71	1.506.335.250,58	187.261.615,13	41.300.522,61	228.562.137,74



1.4 LA GESTIONE DI CASSA

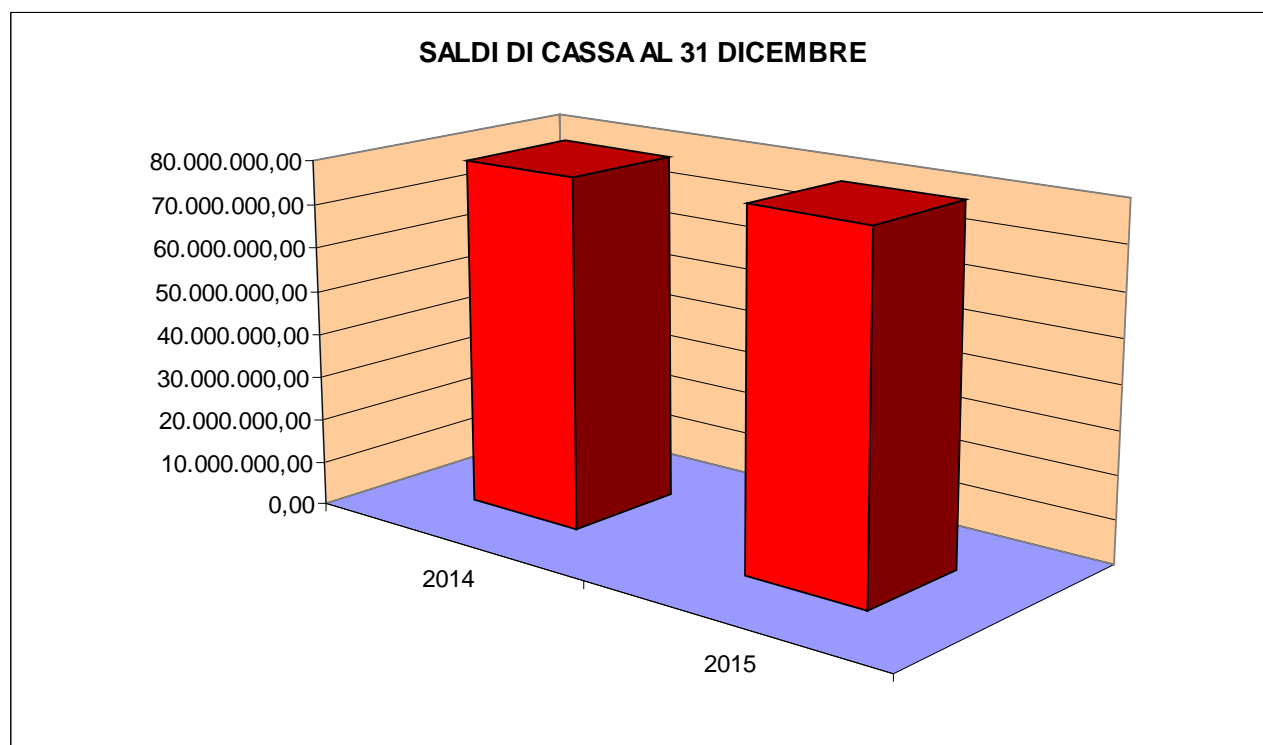
Nel corso dell'esercizio sono state effettuate riscossioni per complessivi €1.670.718.771,96 a fronte di pagamenti per €1.670.054.496,83, determinando un saldo positivo di cassa di €664.275,13. Tale saldo, sommato al fondo di cassa iniziale di €79.324.119,40 ha prodotto un fondo di cassa finale di €79.988.394,53.

E' stato riscosso il 90,34% (pari a €1.564.256.811,72) dell'accertato in conto competenza ed il 25,26% (pari a €106.461.960,24) di quello in conto residui.

I pagamenti effettuati corrispondono al 88,94% (pari a €1.506.335.250,58) dell'impegnato in conto competenza ed al 79,86% (pari a €163.719.246,25) di quello in conto residui.

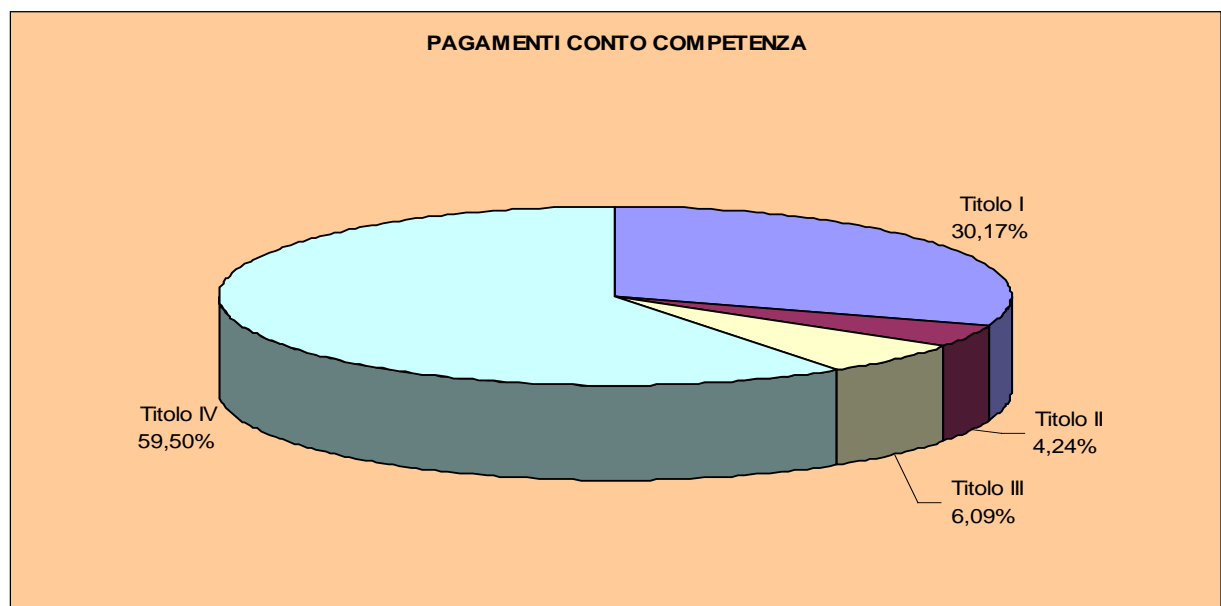
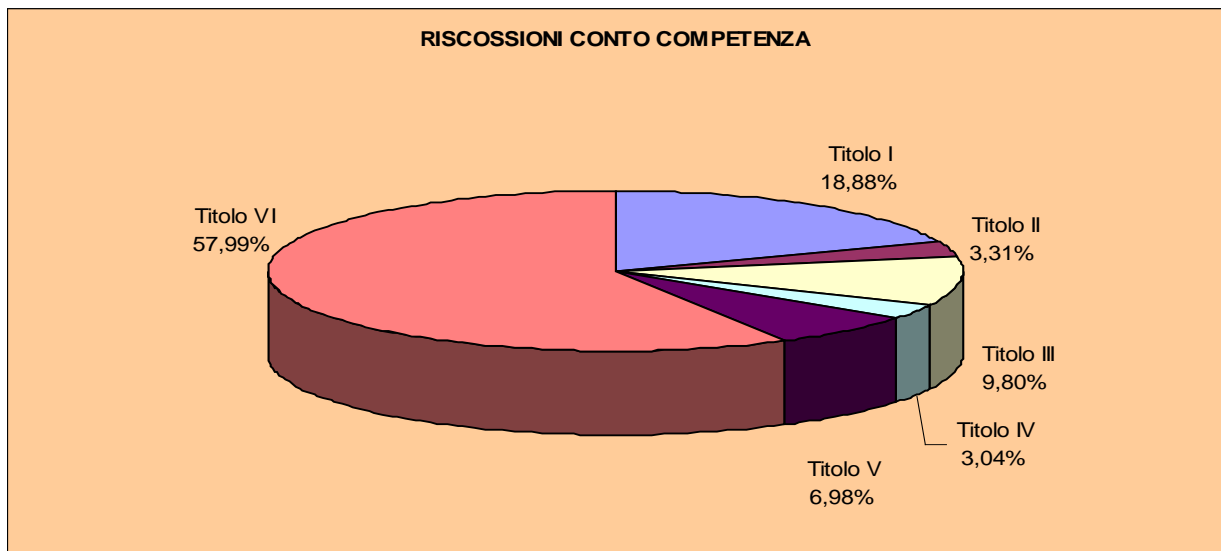
Nella tabella che segue è riassunto l'andamento della gestione di cassa.

	Residui (1)	Competenza (2)	Totale (1+2)
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			79.324.119,40
Riscossioni	106.461.960,24	1.564.256.811,72	1.670.718.771,96
Pagamenti	163.719.246,25	1.506.335.250,58	1.670.054.496,83
Fondo di cassa al 31/12/2015			79.988.394,53



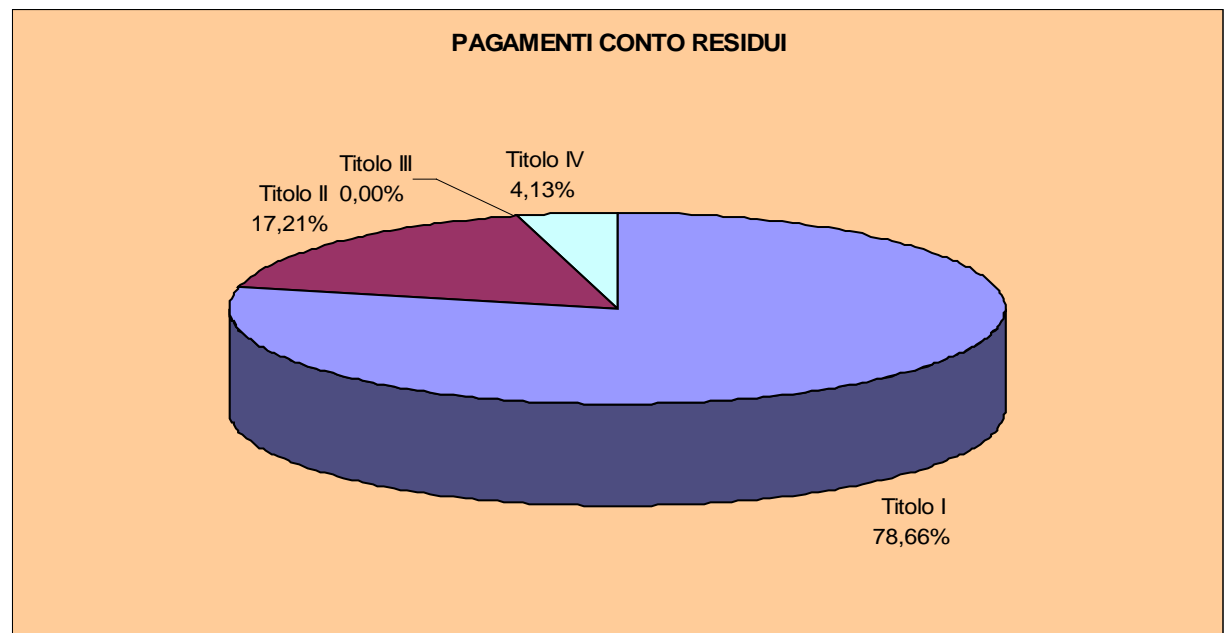
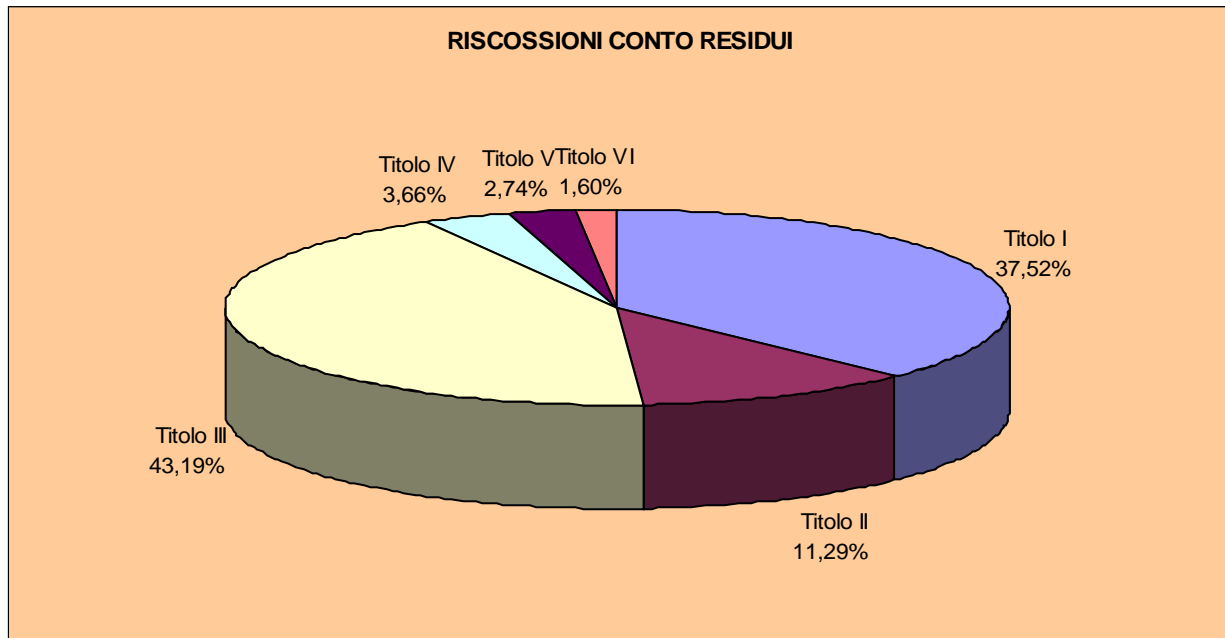
Nella seguente tabella sono riportate le somme incassate ed i pagamenti effettuati in conto competenza, ripartiti per titoli, e la loro incidenza percentuale sul totale. Si rileva come la maggiore incidenza in termini percentuali delle entrate e delle uscite da servizi per conto terzi rispetto al totale dell'entrata e della spesa è dovuta alle modalità di contabilizzazione dell'Iva split, introdotta dall'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

Entrata	Riscossioni c/ competenza	Percentuale	Spesa	Pagamenti c/competenza	Percentuale
Titolo I - Entrate tributarie	295.363.308,20	18,88	Titolo I - Spese correnti	454.388.592,95	30,17
Titolo II - Entrate da contrib., trasferim., ecc.	51.778.152,23	3,31	Titolo II - Spese in conto capitale	63.927.259,93	4,24
Titolo III - Entrate extratributarie	153.318.934,96	9,80	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	91.790.779,06	6,09
Titolo IV - Entrate da alienaz., trasfer. Riscossioni	47.508.704,42	3,04	Titolo IV - Spese per servizi in conto terzi	896.228.618,64	59,50
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	109.205.830,98	6,98			
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	907.081.880,93	57,99			
Totale riscossioni	1.564.256.811,72	100,00	Totale pagamenti	1.506.335.250,58	100,00



Nella seguente tabella sono riportate le somme incassate ed i pagamenti effettuati, in conto residui, ripartiti per titoli e la loro incidenza percentuale sul totale.

Entrata	Riscossioni conto residui	Percentuale	Spesa	Pagamenti conto residui	Percentuale
Titolo I - Entrate tributarie	39.947.659,41	37,52	Titolo I - Spese correnti	128.781.968,63	78,66
Titolo II - Entrate da contrib., trasferim., ecc.	12.017.918,95	11,29	Titolo II - Spese in conto capitale	28.169.484,92	17,21
Titolo III - Entrate extratributarie	45.977.219,06	43,19	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo IV - Entrate da alienaz., trasfer. Riscossioni	3.900.511,31	3,66	Titolo IV - Spese per servizi in conto terzi	6.767.792,70	4,13
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	2.918.589,11	2,74			
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	1.700.062,40	1,60			
Totale riscossioni	106.461.960,24	100,00	Totale pagamenti	163.719.246,25	100,00



Nella seguente tabella sono comparati gli accertamenti con le riscossioni, articolati in competenza ed in residui. La percentuale delle somme riscosse sulle entrate di parte corrente è mediamente alta per quanto concerne la competenza, mentre risulta inferiore sui residui. Maggiori difficoltà sono riscontrate sia per quanto riguarda le entrate extratributarie, che per quanto riguarda le entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossioni, la cui erogazione è spesso correlata allo stato di avanzamento degli investimenti.

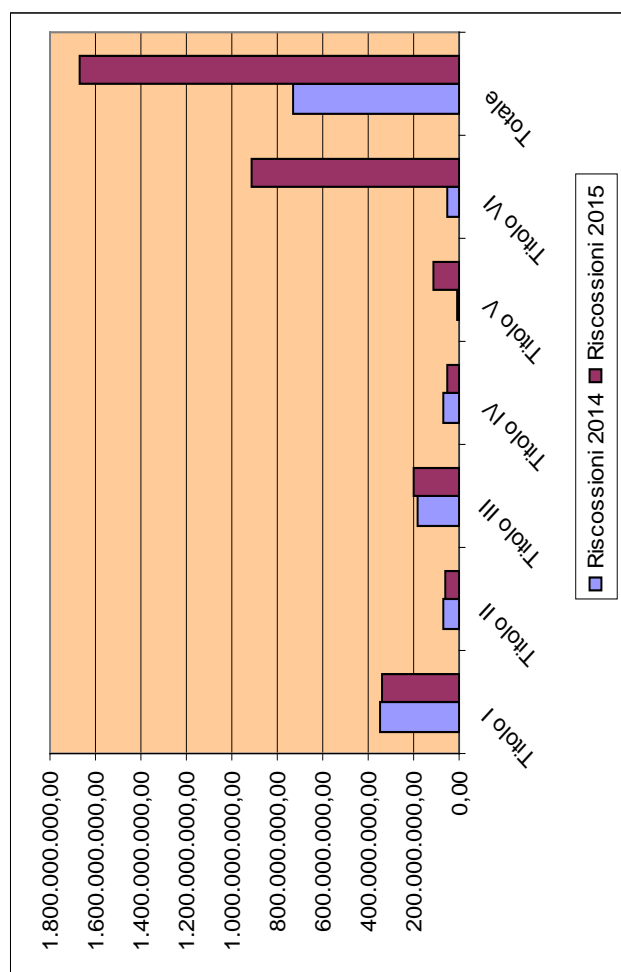
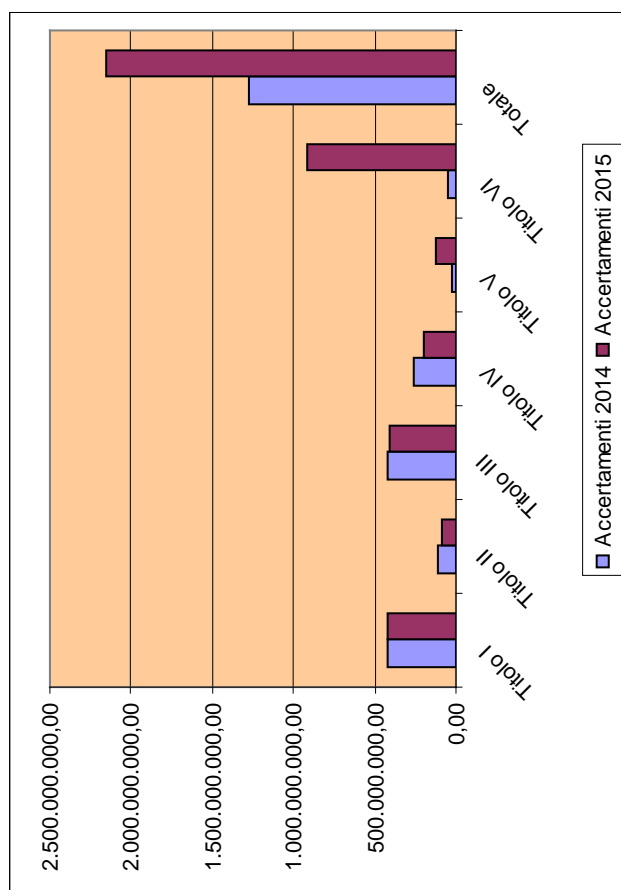
ENTRATA	COMPARAZIONE SOMME ACCERTATE CON QUELLE RISCOSE NEL 2015								
	COMPETENZA			RESIDUI			TOTALE		
	Accertamenti (1)	Riscossioni (2)	Percentuale (2/1)	Accertamenti (1)	Riscossioni (2)	Percentuale (2/1)	Accertamenti (1)	Riscossioni (2)	Percentuale (2/1)
Titolo I - Entrate tributarie	349.718.874,36	295.363.308,20	84,46	69.391.219,79	39.947.659,41	57,57	419.110.094,15	335.310.967,61	80,01
Titolo II - Entrate da contributi, trasferimenti, ecc.	68.867.961,58	51.778.152,23	75,18	19.520.540,91	12.017.918,95	61,57	88.388.502,49	63.796.071,18	72,18
Titolo III - Entrate extratributarie	215.727.232,11	153.318.934,96	71,07	194.312.009,51	45.977.219,06	23,66	410.039.241,62	199.296.154,02	48,60
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossioni	75.998.144,88	47.508.704,42	62,51	122.876.624,24	3.900.511,31	3,17	198.874.769,12	51.409.215,73	25,85
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	111.298.044,52	109.205.830,98	98,12	11.832.569,41	2.918.589,11	24,67	123.130.613,93	112.124.420,09	91,06
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	909.816.173,02	907.081.880,93	99,70	3.376.525,29	1.700.062,40	50,35	913.192.698,31	908.781.943,33	99,52
Totale	1.731.426.430,47	1.564.256.811,72	90,34	421.309.489,15	106.461.960,24	25,27	2.152.735.919,62	1.670.718.771,96	77,61

Nella seguente tabella sono comparati gli impegni con i pagamenti, articolati in competenza ed in residui. La percentuale delle somme pagate per investimenti è più bassa rispetto alla parte corrente. Ciò è dovuto alla tipologia delle opere in corso, nonché alle modalità di pagamento, legate agli stati di avanzamento dei lavori.

SPESA	COMPARAZIONE SOMME IMPEGNATE CON QUELLE PAGATE NEL 2015								
	COMPETENZA			RESIDUI			TOTALE		
	Impegni (1)	Pagamenti (2)	Percentuale (2/1)	Impegni (1)	Pagamenti (2)	Percentuale (2/1)	Impegni (1)	Pagamenti (2)	Percentuale (2/1)
Titolo I - Spese correnti	583.964.779,17	454.388.592,95	77,81	159.227.373,64	128.781.968,63	80,88	743.192.152,81	583.170.561,58	78,47
Titolo II - Spese in conto capitale	108.025.134,46	63.927.259,93	59,18	35.378.800,62	28.169.484,92	79,62	143.403.935,08	92.096.744,85	64,22
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	91.790.779,06	91.790.779,06	100,00	0,00	0,00	0,00	91.790.779,06	91.790.779,06	100,00
Titolo IV - Servizi per conto terzi	909.816.173,02	896.228.618,64	98,51	10.413.594,60	6.767.792,70	64,99	920.229.767,62	902.996.411,34	98,13
Totale	1.693.596.865,71	1.506.335.250,58	88,94	205.019.768,86	163.719.246,25	79,86	1.898.616.634,57	1.670.054.496,83	87,96

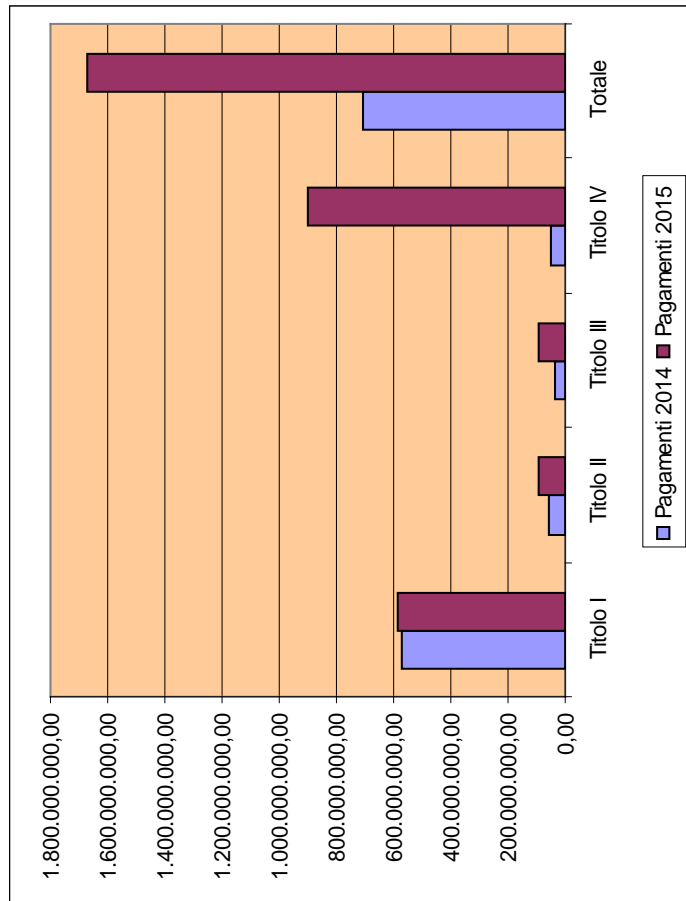
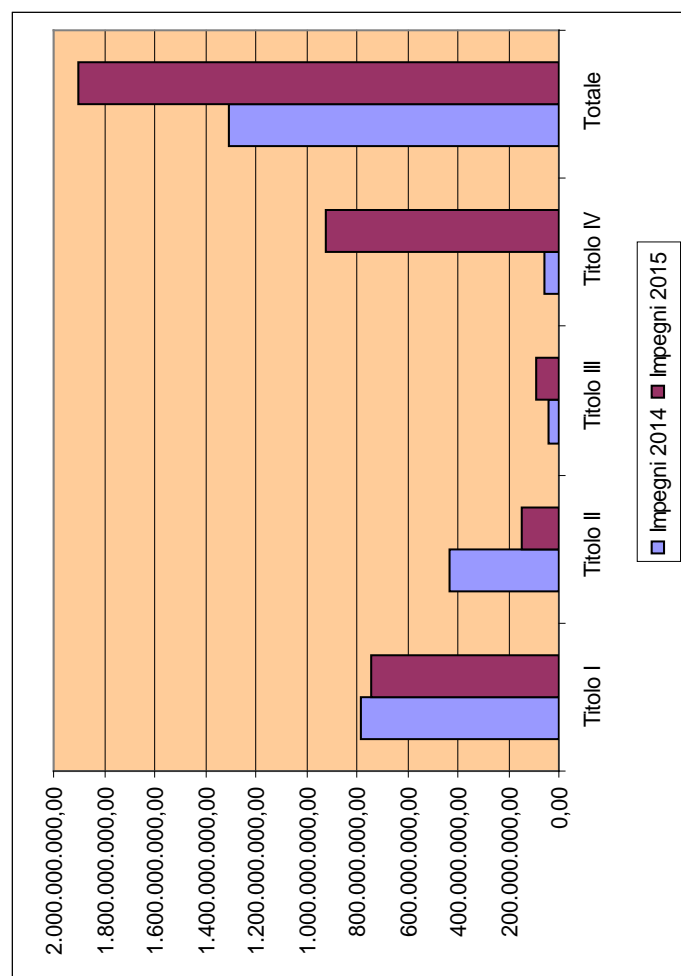
Nella tabella seguente gli accertamenti e le riscossioni (competenza e residui) del 2015 sono confrontate con quelle del 2014 e sono messe in evidenza le differenze numeriche e percentuali.

ENTRATA	2014 (1)			2015 (2)			DIFFERENZA 2015/2016 (2-1)		
	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale
Titolo I - Entrate tributarie	415.804.250,12	346.781.170,57	83,40	419.110.094,15	335.310.967,61	80,01	3.305.844,03	-11.470.202,96	-3,31
Titolo II - Entrate da contributi, trasferimenti, ecc.	107.225.019,74	70.088.790,57	65,37	88.388.502,49	63.796.071,18	72,18	-18.836.517,25	-6.292.719,39	-8,98
Titolo III - Entrate extratributarie	421.294.656,90	184.917.429,79	43,89	410.039.241,62	199.296.154,02	48,60	-11.255.415,28	14.378.724,23	7,78
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossioni	264.774.884,12	71.867.525,58	27,14	198.874.769,12	51.409.215,73	25,85	-65.900.115,00	-20.458.309,85	-28,47
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	19.215.329,59	7.382.760,18	38,42	123.130.613,93	112.124.420,09	91,06	103.915.284,34	104.741.659,91	1.418,73
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	51.830.757,05	48.214.214,00	93,02	913.192.698,31	908.781.943,33	99,52	861.361.941,26	860.567.729,33	1.784,88
Totale	1.280.144.897,52	729.251.890,69	56,97	2.152.735.919,62	1.670.718.771,96	77,61	872.591.022,10	941.466.881,27	129,10



Nella tabella seguente gli impegni ed i pagamenti del 2015 (competenza e residui) sono confrontati con quelli del 2014 e sono messe in evidenza le differenze numeriche e percentuali.

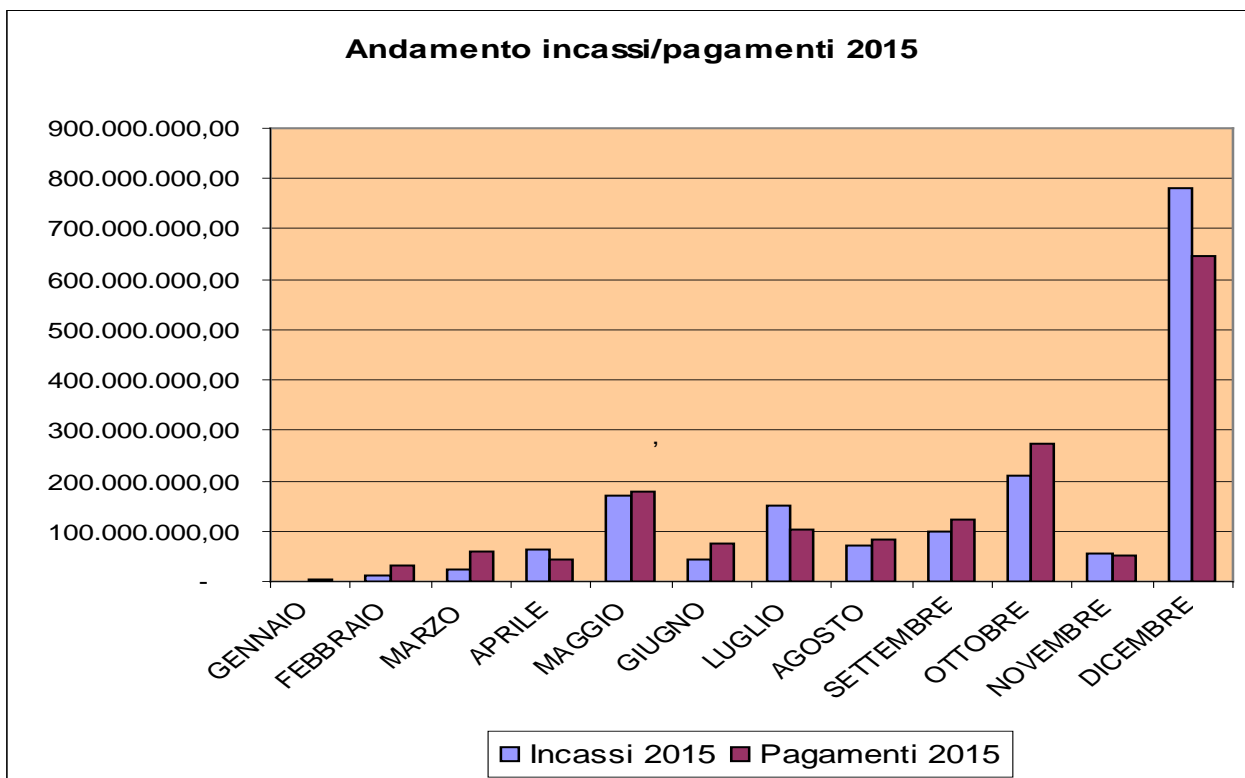
SPESA	2014 (1)			2015 (2)			DIFFERENZA 2014/2015 (2-1)			
	Impegni	Pagamenti	Percentuale	Impegni	Pagamenti	Percentuale	Impegni	Pagamenti	Percentuale	Percentuale
Titolo I - Spese correnti	783.310.990,12	569.390.612,20	72,69	743.192.152,81	583.170.561,58	78,47	-40.118.837,31	13.779.949,38	-5,12	2,42
Titolo II - Spese in conto capitale	429.198.756,53	54.363.034,56	12,67	143.403.935,08	92.096.744,85	64,22	-285.794.821,45	37.733.710,29	-66,59	69,41
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	36.841.109,88	36.841.109,88	100,00	91.790.779,06	91.790.779,06	100,00	54.949.669,18	54.949.669,18	149,15	149,15
Titolo IV - Servizi per conto terzi	59.724.908,27	48.476.155,36	81,17	920.229.767,62	902.996.411,34	98,13	860.504.859,35	854.520.255,98	1.440,78	1.762,76
Totale	1.309.075.764,80	709.070.912,00	54,17	1.898.616.634,57	1.670.054.496,83	87,96	589.540.869,77	960.983.584,83	45,03	135,53



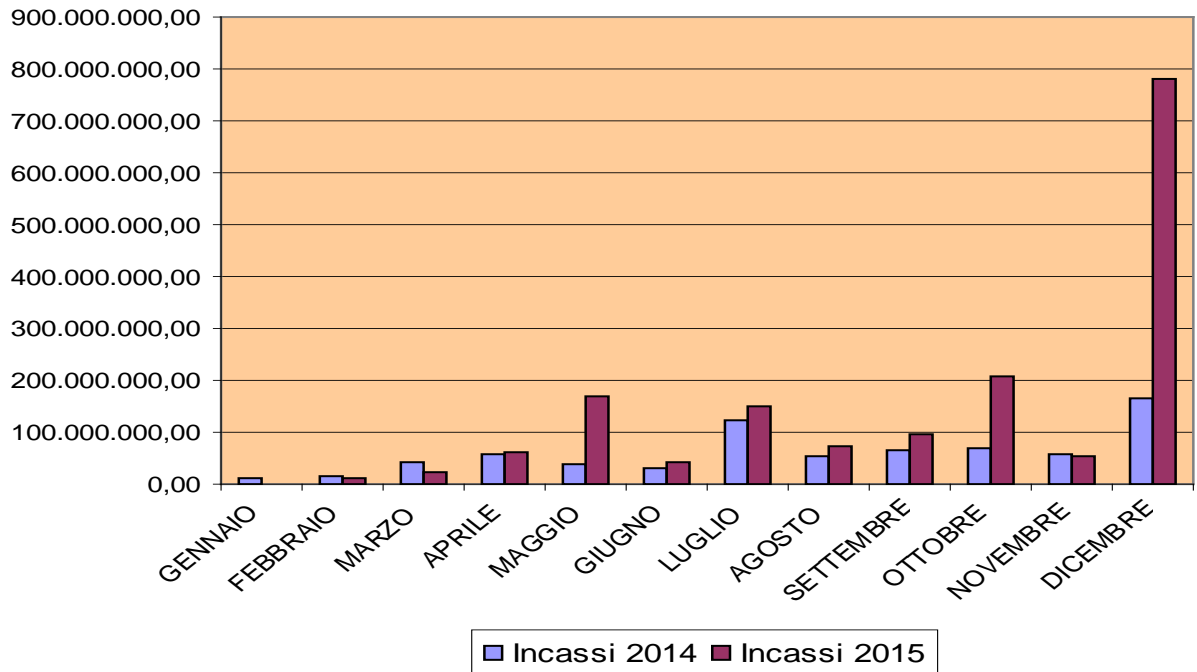
Nella tabella seguente è illustrato l'andamento mensile degli incassi e dei pagamenti degli anni 2014 e 2015.

ANDAMENTO MENSILE INCASSI/PAGAMENTI				
MESI	ANNO 2014		ANNO 2015	
	Incassi (Reversali emesse)	Pagamenti (mandati emessi)	Incassi (Reversali emesse)	Pagamenti (mandati emessi)
GENNAIO	9.706.113,80	61.855.889,08	159.357,57	2.421.371,57
FEBBRAIO	16.081.939,93	40.966.380,01	11.825.363,20	32.853.777,84
MARZO	42.907.513,81	33.997.119,34	23.525.427,43	59.598.231,53
APRILE	57.892.727,47	70.339.081,94	61.609.080,28	42.261.182,43
MAGGIO	40.335.072,98	48.079.878,27	168.623.849,21	179.121.654,23
GIUGNO	30.511.757,93	60.040.194,33	41.729.272,98	75.425.835,46
LUGLIO	122.832.079,62	60.059.501,50	149.670.984,76	101.473.508,56
AGOSTO	52.642.456,62	39.443.325,26	72.706.987,22	85.104.344,58
SETTEMBRE	64.033.097,19	54.545.550,55	97.287.843,09	121.225.538,13
OTTOBRE	67.530.687,54	61.324.477,36	209.181.293,50	273.223.916,19
NOVEMBRE	57.585.209,54	23.453.538,19	54.935.289,07	50.755.889,96
DICEMBRE	167.193.234,26	154.965.976,17	779.464.023,65	646.589.246,35
TOTALE	729.251.890,69	709.070.912,00	1.670.718.771,96	1.670.054.496,83

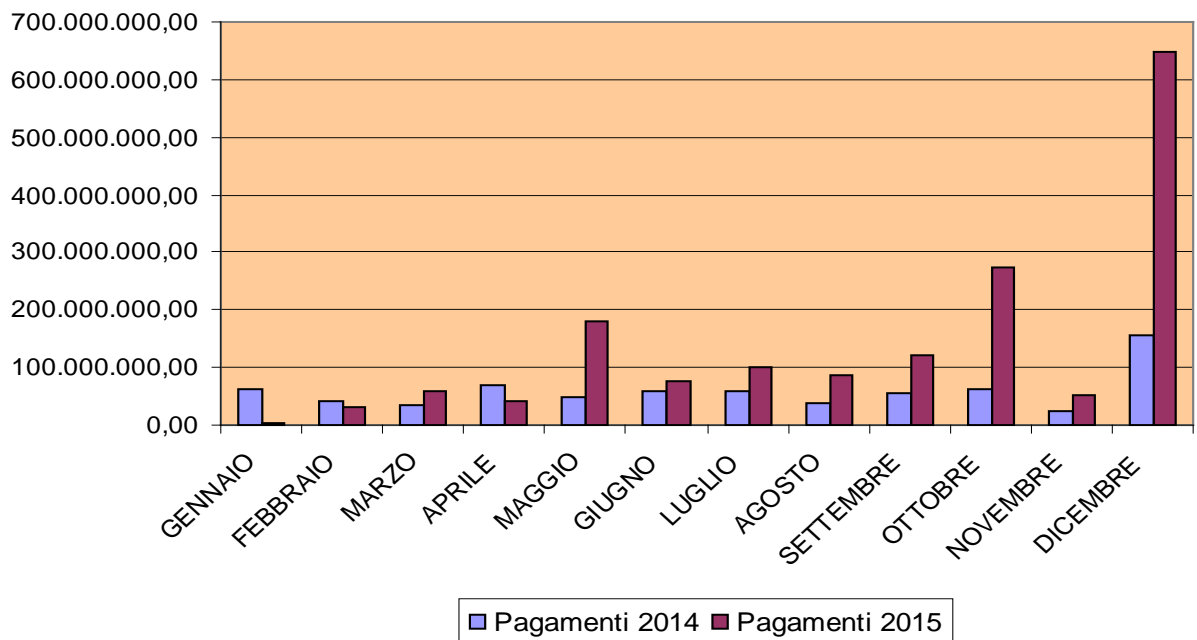
Nel grafico seguente è evidenziato l'andamento dei flussi di cassa del 2015, inerenti sia la riscossione che il pagamento. Nei successivi grafici i flussi sono comparati con quelli relativi all'anno precedente.



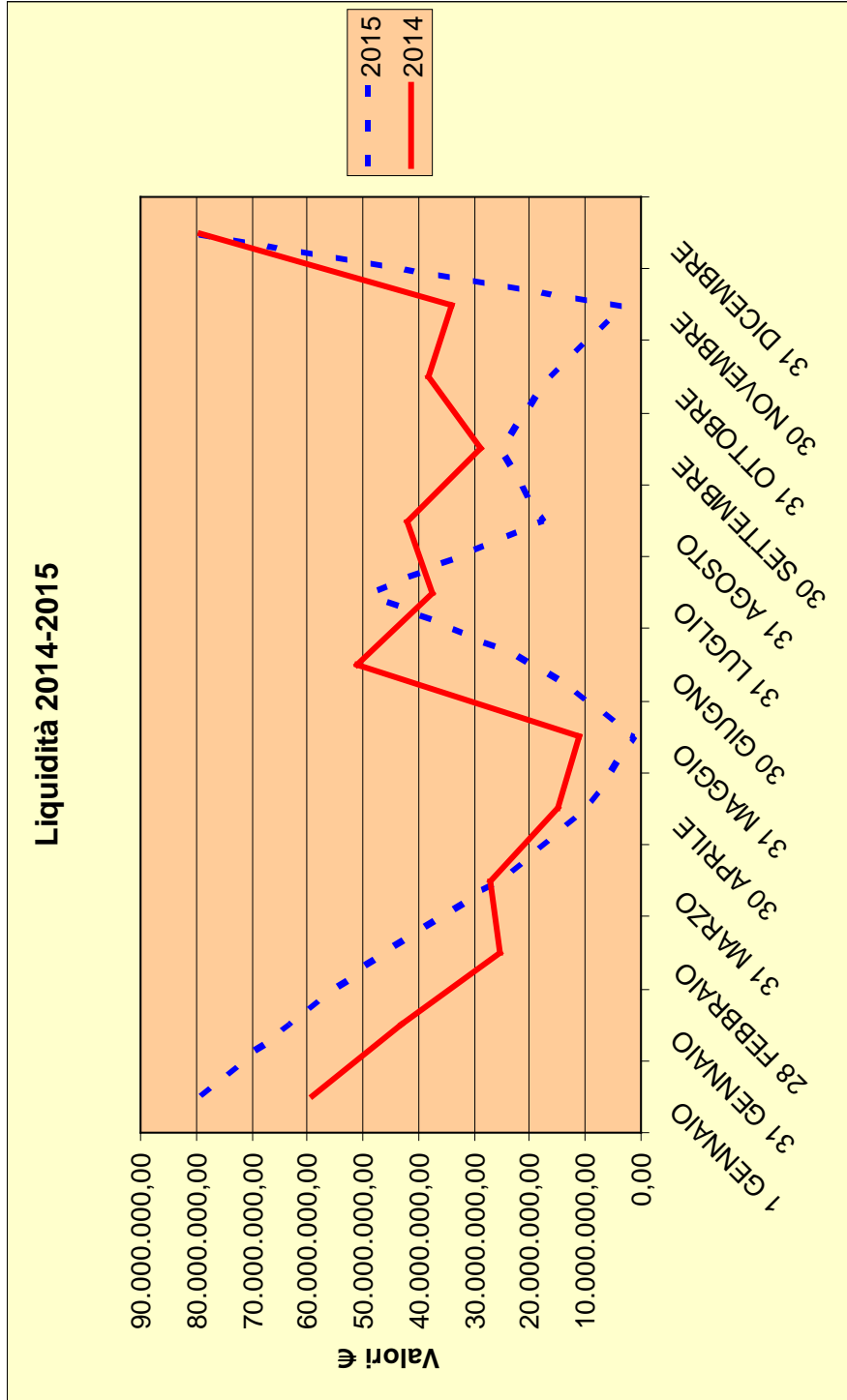
Andamento incassi 2014/2015



Andamento pagamenti 2014/2015



Nel grafico seguente è evidenziato l'andamento della liquidità di cassa nel biennio 2014/2015.



Prospetto dei pagamenti e degli incassi secondo la classificazione del Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE)

L'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133, prevede che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscano un allegato obbligatorio del rendiconto. L'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.38666 del 23 dicembre 2009 stabilisce le modalità attuative delle predette disposizioni.

Di seguito sono riportati i prospetti degli incassi e dei pagamenti raggruppati per codici gestionali effettuati nel mese di dicembre 2015 (prima colonna denominata "importi nel periodo") e per tutto il 2015 (seconda colonna denominata "importi a tutto il periodo").

I predetti dati sono stati estratti dall'archivio della Banca d'Italia, come prevede la normativa in vigore, e coincidono esattamente con quelli risultanti dalle scritture contabili dell'Ente, rilevate dal sistema informatico di gestione della contabilità.

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

TITOLO 10: SPESE CORRENTI

		94.657.616,62	583.170.561,58
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	21.470.586,29	96.190.654,55
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	35.793,44	174.600,29
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	4.333.650,89	27.484.587,72
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	722.261,38	3.418.707,17
1105	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, lavoratori socialmente utili)	24.777,47	28.377,47
1106	Rimborsi spese per personale comandato	21.843,26	302.608,47
1107	Straordinario al personale per consultazioni elettorali	0,00	566.665,58
1110	Compensi per collaborazioni coordinate e continuative	155.015,50	654.121,71
1111	Contributi obbligatori per il personale	2.561.573,97	35.795.884,27
1112	Contributi previdenza complementare	530,64	5.833,26
1131	Pensioni	17.966,09	87.076,08
1133	Altri oneri per il personale in quiescenza	0,00	34.308,92
1201	Carta, cancelleria e stampati	2.967,53	38.418,24
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	29.213,04	396.918,32
1203	Materiale informatico	10.088,79	67.962,84
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	183,00	14.730,93
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	7.714,58	114.231,21
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	728,34	34.096,20
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	1.171,20	11.985,35
1208	Equipaggiamenti e vestiario	24.831,88	267.000,26
1210	Altri materiali di consumo	196.597,35	1.946.300,01
1211	Acquisto di derrate alimentari	35.650,65	807.831,97
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	3.475,99	11.131,45
1302	Contratti di servizio per trasporto	1.954.287,09	13.148.992,33
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	4.000.000,00	85.003.216,52
1304	Contratti di servizio per riscossione tributi	7.006,66	374.244,07
1306	Altri contratti di servizio	12.128.052,88	39.891.320,12
1307	Incarichi professionali	58.239,82	506.400,66
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	12.472,72	140.367,86
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	7.426,00	161.266,03
1310	Altri corsi di formazione	1.495,53	186.158,58
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.741.415,95	14.662.738,99
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	31.304,71	408.295,73
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.092,02	816.343,92
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	146.600,98	6.779.322,60
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	56.789,43	2.503.342,28
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	2.144.810,39	14.078.441,70
1317	Utenze e canoni per acqua	986.735,14	1.930.667,10
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	481.367,21	5.156.236,13
1319	Utenze e canoni per altri servizi	0,00	18.080,30
1320	Acquisto di servizi per consultazioni elettorali	0,00	256.557,33
1321	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	3.333,20	174.488,89
1322	Spese postali	21.567,38	1.449.428,72
1323	Assicurazioni	1.830,65	3.095.611,94
1324	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	274.830,87	302.788,90
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	282.066,53	1.882.505,81
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	2.976,24	25.358,90
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	0,00	1.073.584,89
1329	Assistenza informatica e manutenzione software 45	54.896,90	1.764.783,49

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.510,15	53.793,36
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	35.384,62	342.152,76
1332	Altre spese per servizi	7.350.426,35	73.248.422,94
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	5.033.613,82	35.237.543,33
1334	Mense scolastiche	3.422.599,60	15.194.634,62
1335	Servizi scolastici	802.112,96	7.060.569,79
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	0,00	33.018,68
1337	Spese per pubblicita'	9.022,56	127.544,40
1401	Noleggi	16.655,29	658.680,44
1402	Locazioni	67.382,02	2.070.468,32
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	0,00	98.473,09
1521	Trasferimenti correnti a comuni	0,00	211.000,64
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	1.836.086,48	2.040.949,63
1571	Trasferimenti correnti a imprese pubbliche	3.352.777,74	22.793.137,93
1572	Trasferimenti correnti a imprese private	0,00	731.550,00
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	274.140,58	4.992.551,13
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	617.192,82	2.777.929,58
1583	Trasferimenti correnti ad altri	431.031,85	10.997.271,06
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	22.821,62	49.411,56
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	535.855,48	1.134.266,08
1612	Interessi passivi ad enti del settore pubblico per finanziamenti a medio-lungo	16.492,27	33.905,51
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	4.053.613,00	7.643.405,34
1626	Interessi passivi per operazioni in derivati	9.077.985,79	9.153.466,47
1699	Altri interessi passivi e oneri finanziari diversi, inclusi interessi di mora	19.665,39	788.706,42
1701	IRAP	635.452,25	8.120.168,40
1711	Imposte sul patrimonio	3.061,00	112.338,86
1712	Imposte sul registro	5.794,00	474.602,02
1713	I.V.A.	903.261,63	8.819.265,38
1716	Altri tributi	0,00	60.464,42
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	1.092.660,03	2.894.435,62
1803	Transazioni (esclusa obbligazione principale)	0,00	5.060,00
1808	Rimborso di tributi allo Stato	966.797,74	966.797,74

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE

20.032.177,64

92.096.744,85

2081	Concessioni di crediti a imprese private	0,00	20.202,31
2092	Concessione di crediti a Famiglie	16.358,99	544.201,24
2093	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private	5.025,83	5.025,83
2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	1.325.983,11	6.145.713,64
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	269.940,99	7.616.155,55
2113	Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	1.424.943,43	13.256.224,63
2114	Strade ferrate e relativi materiali d'esercizio	276.763,71	1.810.903,44
2115	Impianti sportivi	652.057,32	1.553.694,31
2116	Altri beni immobili	293.630,58	5.515.569,65
2117	Cimiteri	167.124,38	834.168,24
2201	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	13.343,81	168.808,51
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	79.774,77	350.104,16
2503	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	7.682,22	211.036,08
2506	Hardware	117.689,83	1.320.981,89
2507	Acquisizione o realizzazione software	42.863,15	271.276,14
2508	Opere artistiche	0,00	12.901,16
2509	Materiale bibliografico	6,06	4.206,26
2511	Altri beni materiali	307.135,72	2.296.953,32

**Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo**

2601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	38.695,53	995.300,00
2752	Trasferimenti in conto capitale ad altre imprese di pubblici servizi	9.123.861,27	40.701.396,52
2769	Trasferimenti in conto capitale ad altri enti del settore pubblico	0,00	1.556.544,15
2781	Trasferimenti in conto capitale a imprese pubbliche	5.733.120,25	5.766.361,07
2782	Trasferimenti in conto capitale a imprese private	100.936,24	436.380,67
2791	Trasferimenti in conto capitale a famiglie	35.240,45	305.568,13
2792	Trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali private	0,00	361.245,12
2901	Conferimenti di capitali in aziende di pubblici servizi	0,00	30.822,83
2902	Conferimenti di capitali in altre imprese	0,00	5.000,00

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

50.370.505,94

91.790.779,06

3101	Rimborso anticipazioni di cassa	30.828.682,99	57.631.721,67
3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	1.583.298,04	3.165.835,60
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	2.366.342,95	4.455.488,47
3311	Rimborso mutui e prestiti ad enti del settore pubblico	619.924,33	1.267.927,95
3323	Rimborso mutui e prestiti a Banca Europea degli Investimenti (BEI)	7.108.594,63	14.068.522,41
3324	Rimborso mutui e prestiti ad altri - in euro	1.848.801,74	4.142.421,70
3401	Rimborso di BOC/BOP in euro	6.014.861,26	7.058.861,26

TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

176.402.702,28

902.996.411,34

4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	988.906,84	13.468.705,96
4201	Ritenute erariali	1.740.745,84	20.372.927,16
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	326.698,47	3.423.411,02
4401	Restituzione di depositi cauzionali	40.900,00	103.549,50
4502	Spese per consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni	0,00	21.083,26
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	5.075.340,67	31.403.083,03
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	35.492,71	713.617,02
4701	Depositi per spese contrattuali	0,00	20.219,00
4798	Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	168.194.617,75	833.469.815,39

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

0,00

0,00

9995	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER UTILIZZO INCASSI VINCOLATI (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
9996	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER DESTINAZIONE DI INCASSI LIBERI AL REINTEGRO INCASSI VINCOLATI (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
9997	Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI

341.463.002,48

1.670.054.496,83

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE**64.517.948,22****335.310.967,61**

1101	ICI - IMU riscossa attraverso ruoli	260.469,17	1.957.571,41
1102	ICI - IMU riscossa attraverso altre forme	34.974.738,14	129.967.121,30
1111	Addizionale IRPEF	1.172.745,31	8.754.083,16
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	0,00	6,06
1199	Altre imposte	22.466.294,85	71.109.925,45
1201	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - TARES rimosse mediante ruoli	56.225,48	282.160,06
1202	Tassa smaltimento rifiuti solidiurbani - TARES rimosse attraverso altre forme	33.975,25	2.567.303,48
1204	TARI riscossa attraverso altre forme	3.999.969,74	75.604.753,47
1301	Diritti sulle pubbliche affissioni	30.930,00	355.832,00
1303	Fondo sperimentale statale di riequilibrio - Fondo di solidarietà comunale	1.522.451,34	44.711.615,37
1399	Altri tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	148,94	595,85

TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**18.584.667,00****63.796.071,18**

2101	Trasferimenti correnti dallo Stato con vincolo di destinazione per calamità naturali	868.899,10	868.899,10
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	3.818.852,27	16.343.052,80
2103	Quota di tributi statali attribuita ai Comuni a titolo di partecipazione all'attività di accertamento dei tributi	0,00	139.016,11
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	13.688.517,48	37.796.222,84
2303	Trasferimenti correnti dalla Regione/provincia autonoma per funzioni in materia cultura e beni culturali	65.000,00	121.059,04
2401	Trasferimenti correnti da Unione europea	125.960,15	1.033.049,61
2402	Trasferimenti correnti da altre istituzioni internazionali	0,00	71.562,50
2501	Trasferimenti correnti da province	0,00	1.522.153,28
2511	Trasferimenti correnti da comuni	4.850,00	208.233,76
2531	Trasferimenti correnti da aziende sanitarie	850,00	523.661,19
2553	Trasferimenti correnti da Camere di commercio	0,00	250.000,00
2556	Trasferimenti correnti da Università	0,00	17.377,05
2559	Trasferimenti correnti da Consorzi	0,00	4.588.885,29
2599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	11.738,00	312.898,61

TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**28.626.669,79****199.296.154,02**

3101	Diritti di segreteria e rogito	195.332,38	2.111.787,77
3102	Diritti di istruttoria	910,00	3.038,61
3103	Altri diritti	5.424,74	40.144,76
3112	Proventi da asili nido	58.070,60	4.481.717,36
3113	Proventi da convitti, colonie, ostelli, stabilimenti termali	4.457,94	559.177,49
3114	Proventi da corsi extrascolastici	10.625,50	297.680,89
3116	Proventi da impianti sportivi	145.613,20	3.498.595,39
3118	Proventi da mense	254.275,78	10.162.619,28
3119	Proventi da mercati e fiere	14.108,36	218.358,29
3121	Proventi da servizi turistici	2.653.168,19	18.472.115,01
3123	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre, parchi	3.298.153,17	15.246.731,60
3124	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	154.329,19	2.479.395,78
3126	Proventi da trasporto scolastico	5.188,00	186.994,82
3127	Proventi da strutture residenziali per anziani	35.482,26	291.530,51
3130	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	788.747,80	3.435.458,31
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	3.578.137,87	30.025.007,44
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	213.721,26	3.044.194,77
3202	Fitti attivi da fabbricati	9.269.878,17	29.640.948,73
3210	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	1.645.095,21	34.807.467,75
3222	Altri proventi da edifici	47.367,34	694.942,06

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3223	Altri proventi da altri beni materiali	230.393,59	990.188,62
3224	Altri proventi da beni immateriali	0,00	24.890,54
3301	Interessi da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	10.517,89
3321	Interessi da altri soggetti per finanziamenti a breve termine	4.019,26	66.967,90
3322	Interessi da altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo termine	401.488,70	424.596,12
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	0,00	167.373,12
3327	Interessi moratori da imprese	118,74	13.238,71
3328	Interessi attivi su prestiti a famiglie, inclusi gli interessi di mora	23.912,10	247.359,02
3400	Utili netti delle aziende speciali e partecipate , dividendi di societa'	0,00	11.040.770,00
3502	Canoni da imprese e da soggetti privati	1.035.199,24	3.813.259,24
3511	Rimborsi spese per personale comandato	8.638,81	351.762,73
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	2.154.426,00	3.094.987,49
3513	Proventi diversi da imprese	1.751.794,26	15.208.846,00
3516	Recuperi vari	637.969,93	4.138.662,93
3518	Proventi diversi da famiglie	622,20	4.827,09

TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI**32.308.623,65****51.409.215,73**

4102	Alienazione di fabbricati residenziali	19.541,77	447.806,95
4104	Altre alienazioni di beni immobili	7.583.179,36	8.365.562,31
4111	Alienazione di beni mobili, macchine e attrezzature	0,00	2.535,00
4121	Alienazione di partecipazioni in imprese di pubblici servizi	2.464.332,08	2.514.332,08
4202	Trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione per calamità naturali	0,00	16.255,98
4203	Altri trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione	294.729,23	2.502.024,64
4301	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma senza vincolo di destinazione	0,00	87.162,15
4303	Altri trasferimenti di capitale con vincolo di destinazione	4.380.604,45	6.063.222,60
4401	Trasferimenti di capitale da province	0,00	3.787,67
4411	Trasferimenti di capitale da comuni	2.200.000,00	2.200.000,00
4451	Trasferimenti di capitale da Unione europea	0,00	91.885,00
4499	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	121.069,39
4501	Entrate da permessi di costruire	426.452,89	8.324.580,52
4502	Altri trasferimenti di capitale da imprese	8.789.705,28	10.194.086,51
4511	Trasferimenti di capitale da famiglie	5.165,67	162.625,09
4512	Trasferimenti di capitale da istituzioni sociali private	748.198,74	4.536.259,95
4513	Trasferimenti di capitale da altri	5.396.714,18	5.776.019,89

TITOLO 50: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI**82.771.276,59****112.124.420,09**

5100	Anticipazioni di cassa	30.828.682,99	57.631.721,67
5302	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	518.484,29	2.918.589,11
5311	Mutui e prestiti da enti del settore pubblico	0,00	150.000,00
5323	Mutui e prestiti da BEI	51.424.109,31	51.424.109,31

TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI**183.572.182,41****908.781.943,33**

6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.841.075,83	13.393.464,20
6201	Ritenute erariali	4.940.043,51	20.100.209,26
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	537.908,92	3.430.635,28
6401	Depositi cauzionali	2.249,60	24.378,71
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	6.729.157,30	37.536.340,47
6502	Rimborsi spese elettorali a carico di altre amministrazioni	0,00	7.421,13
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	327.129,50	799.859,89
6701	Depositi per spese contrattuali	49	19.819,00

INCASSI PER CODICI GESTIONALI

SIOPE

800000038 - COMUNE DI FIRENZE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
--	--	---------------------	----------------------------

6798	Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL	168.194.617,75	833.469.815,39
------	---	----------------	----------------

INCASSI DA REGOLARIZZARE

		0,00	0,00
9995	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DI INCASSI VINCOLATI A SPESE CORRENTI (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
9996	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL REINTEGRO DI INCASSI VINCOLATI (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE INCASSI

410.381.367,66

1.670.718.771,96

CONTO CORRENTE DI TESORERIA

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	79.324.119,40
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	1.670.718.771,96
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	1.670.054.496,83
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	79.988.394,53
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	85.904,49

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	3.863.460,98
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	922.829,70
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	7.532.636,73
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	11.987.303,23
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	98.585.504,79

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

L'art.41 del D.L. 66/2014 convertito con legge 23 giugno 2014, n.89 prevede che, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni al conto consuntivo sia allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini di cui al D.Lgs. 231/2002 nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati e in caso di ritardi le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione di pagamenti. Per quanto attiene all'esercizio 2015 il prospetto è di seguito riportato:

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 193.297.635,95

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Come previsto dall'art.9 del DPCM 22/09/2014 e seguendo anche le indicazioni della Circolare MEF n.3 del 14/01/2015, l'indicatore è calcolato su tutti i pagamenti per acquisto di beni servizi e forniture nonché lavori pubblici, con la seguente metodologia: somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (calcolata con riferimento a quella riportata dalle Direzioni o dal sistema contabile ovvero 30 giorni dalla data di registrazione della fattura o richiesta equivalente di pagamento) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

20,94

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Con l'avvio della fatturazione elettronica, entrata in vigore il 31/03/2015, gli applicativi di contabilità sono stati adeguati per consentire la ricezione dei documenti elettronici, il loro protocollo automatico e lo smistamento alle direzioni secondo i codici IPA. Il nuovo sistema dovrebbe, a regime, consentire il monitoraggio costante delle fatture in scadenza ed una riduzione dei tempi di registrazione delle fatture da parte dei singoli uffici che potranno così provvedere a validarle tempestivamente e contestualmente liquidarle .

1.5 L' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione calcolato ai sensi del D.Lgs.118/2011 integrato con il d.L.gs. 126/2014 pari ad euro 96.935.863,28. Esso è originato: dalla differenza tra minori entrate e minori spese di competenza (€95.752.276,01), dalla gestione residui (- € 30.851.813,36) e dall'avanzo di amministrazione 2014, così come rideterminato al 01.01.2015 (€65.961.939,88) al netto delle applicazioni effettuate in entrata ed in spesa nel 2015 (€33.926.539,25).

Il risultato è composto come segue:

Avanzo gestione competenza	+	95.752.276,01
Avanzo gestione residui	-	30.851.813,36
Avanzo 2014 rideterminato al netto delle applicazioni	+	32.035.400,63
Totale avanzo amministrazione 2015	+	96.935.863,28

L'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art.186 del D.Lgs.167/2000, è pari altresì al fondo di cassa finale al 31.12.2015 aumentato dei residui attivi , ridotto dei residui passivi (entrambi calcolati al 31.12.2015) e non comprende gli stanziamenti dei fondi pluriennali in spesa ridefiniti a seguito del provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

Fondo cassa iniziale 2015	79.324.119,40
riscossioni	1.670.718.771,96
pagamenti	1.670.054.496,83
fondo cassa finale 2015	79.988.394,53
residui attivi	482.017.147,66
residui passivi	228.562.137,74
avanzo senza fondi	333.443.404,45
fondo pluriennale vincolato spesa corrente	6.809.731,76
fondo pluriennale vincolato spesa in conto capitale	229.697.809,41
avanzo di amministrazione al 31.12.2015	96.935.863,28

L'avanzo di amministrazione calcolato secondo la precedente normativa ammonta ad € 333.443.404,45. L'applicazione dei fondi pluriennali vincolati porta l'avanzo di amministrazione alla somma di €96.935.863,28.

Per quanto attiene alla individuazione dei vincoli nell'avanzo di amministrazione si rimanda al rendiconto armonizzato per la scomposizione con le nuove regole di legge, mentre in applicazione della precedente normativa la scomposizione dell'avanzo risulta essere la seguente:

- Fondi vincolati parte corrente € 175.347.099,75 (comprendenti il fondo crediti dubbia esigibilità, il fondo per contenziosi, i vincoli derivanti da trasferimenti correnti e dai principi contabili, avanzo destinato ad estinzione indebitamento a carico dell'Ente);
- Fondi vincolati per finanziare spese in conto capitale €65.769.196,46 (comprendenti i vincoli derivanti da trasferimenti in conto capitale, da indebitamento, dai principi contabili e parte destinata).

L'applicazione dei vincoli all'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 genera un risultato negativo pari ad € 144.180.432,93 che dimostra il riassorbimento della quota di disavanzo di amministrazione applicata al 2015 pari ad €5.097.494,41, come da prospetto sotto riportato.

Disavanzo al 01.01.2015 da applicazione vincoli (a)	152.924.832,20
Quota di ripiano disavanzo applicata al 2015 (b)	5.097.494,41
Disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2015 (c=a-b)	147.827.337,79
avanzo di amministrazione al 31.12.2015 (d)	96.935.863,28
vincoli correnti applicati all'avanzo di amministrazione (e)	175.347.099,75
vincoli da parte investimenti applicati all'avanzo di amministrazione (f)	65.769.196,46
disavanzo al 31.12.2015 derivante da vincoli (g=-(d-e-f))	144.180.432,93

1.6 IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il patto di stabilità interno per gli enti locali, relativo all'anno 2015, è disciplinato dall'art. 31, c.3 della Legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) e ss.mm..

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 1, L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) detto articolo prevede che “Il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza mista è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti, come riportati nei certificati di conto consuntivo. Nel saldo di cui al primo periodo rilevano gli stanziamenti di competenza del fondo crediti di dubbia esigibilità.”

Nella determinazione del saldo, al fine di tenere conto del principio di competenza finanziaria potenziata - come definita dal D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014 - gli enti devono sommare all'ammontare degli accertamenti di parte corrente l'importo del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate al netto dell'importo del Fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese.

Gli obiettivi del patto di stabilità interno dei comuni, per ciascuno degli anni 2015-2018, sono stati rideterminati dall'art. 1, c. 1 del D.L. 78/2015, che ha inoltre introdotto la previsione di riduzione dell'obiettivo di un importo pari all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (da aggiornare con le eventuali variazioni di bilancio intervenute).

In base alle suddette disposizioni, l'obiettivo del patto di stabilità per l'anno 2015, pari a € 14.671.000,00 è stato determinato come segue:

- saldo obiettivo anno 2015 - €44.487.000,00
- diminuzione per accantonamento annuale al fondo crediti dubbia esigibilità - € 12.198.000,00
- diminuzione per attribuzione di spazi finanziari ai sensi dell'art. 1, D.L. 78/2015- € 70.000,00
- diminuzione per patto regionalizzato verticale incentivato - €8.600.000,00
- diminuzione per patto regionalizzato orizzontale - €8.948.000,00.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati i previsti monitoraggi. L'obiettivo, rideterminato secondo quanto sopra illustrato, è stato rispettato, come da prospetto sotto riportato.

ENTRATE	2015
TITOLO I	349.718.874,36
TITOLO II	68.867.961,58
TITOLO III	215.727.232,11
a detrarre: entrate da UE	1.306.024,96
a detrarre: entrate da ISTAT	140.922,03
a detrarre: contributo art. 8, c. 10 D.L. 78/2015	2.361.200,26
Fondo pluriennale di parte corrente (in entrata)	36.998.538,55
a detrarre: Fondo pluriennale di parte corrente (in spesa)	6.809.731,76
Totale entrate correnti	660.694.727,59
TITOLO IV	51.409.215,73
Riscossione crediti	-
Entrate in conto capitale da UE	91.885,00
Entrate da dismissione di partecipazioni in società (art. 3bis, c. 4bis D.L. 138/2011)	2.514.332,08
Totale entrate in c/capitale nette	48.802.998,65
ENTRATE FINALI NETTE (a)	709.497.726,24
SPESE	2015
Spese correnti	583.964.779,17
Stanziamiento definitivo di parte corrente Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	12.198.181,38
a detrarre: spese finanziate da UE	731.333,51
a detrarre: spese finanziate da ISTAT	127.451,06
Totale spese correnti nette	595.304.175,98
Spese in conto capitale	92.096.744,85
Concessione crediti	569.429,38
Spese in conto capitale connesse UE	50.020,00
Spese effettuate con proventi da dismissione partecipazioni (art. 3bis, c. 4bis D.L. 138/2011)	128.630,73
Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'art. 4, c. 5 D.L. 133/2014	231.000,00
Spese sostenute da comuni sede delle città metropolitane (art. 1, c. 145 D.L. 78/2015)	32.212.497,58
Spese in conto capitale per danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	177.000,00
Totale spese in c/capitale nette	58.728.167,16
SPESE FINALI NETTE (b)	654.032.343,14
Saldo finale annuale (c) = (a-b)	55.465.383,10
Obiettivo annuale (d)	14.671.000,00
Verifica finale (c-d)	40.794.383,10

2 – *Analisi delle entrate*

2. ANALISI DELLE ENTRATE

In questo capitolo sono evidenziate le entrate complessive suddivise per titoli e categorie, secondo la classificazione del bilancio.

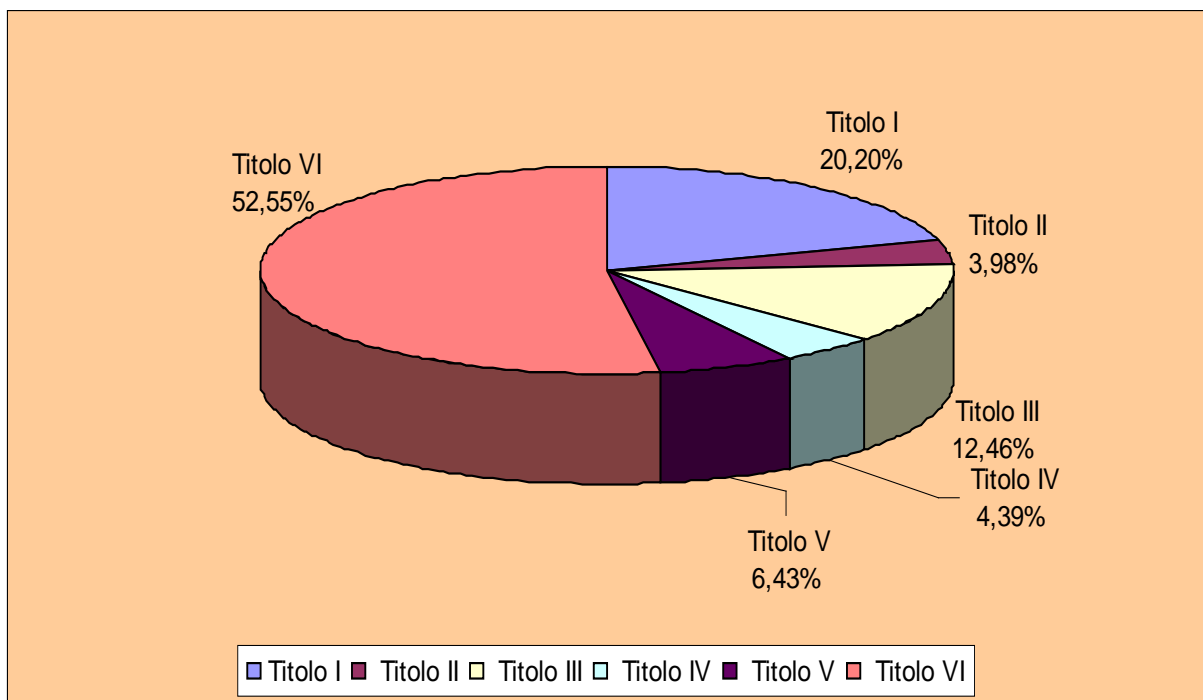
Le entrate sono articolate nei seguenti titoli:

- il titolo primo comprende le entrate di natura tributaria, per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa vigente;
- il titolo secondo iscrive le entrate provenienti da trasferimenti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico allargato. Esse sono finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;
- il titolo terzo comprende tutte le entrate di natura extratributaria, in maggior parte provenienti da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il titolo quarto è costituito da entrate derivanti da alienazioni di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti privati o del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il titolo quinto comprende le entrate ottenute da terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il titolo sesto include le entrate derivanti da operazioni o servizi erogati per conto di terzi.

2.1 LE ENTRATE PER TITOLI

Nella tabella sottostante sono riportate le entrate accertate articolate per titoli ed è indicata l'incidenza di ciascun titolo sul volume complessivo.

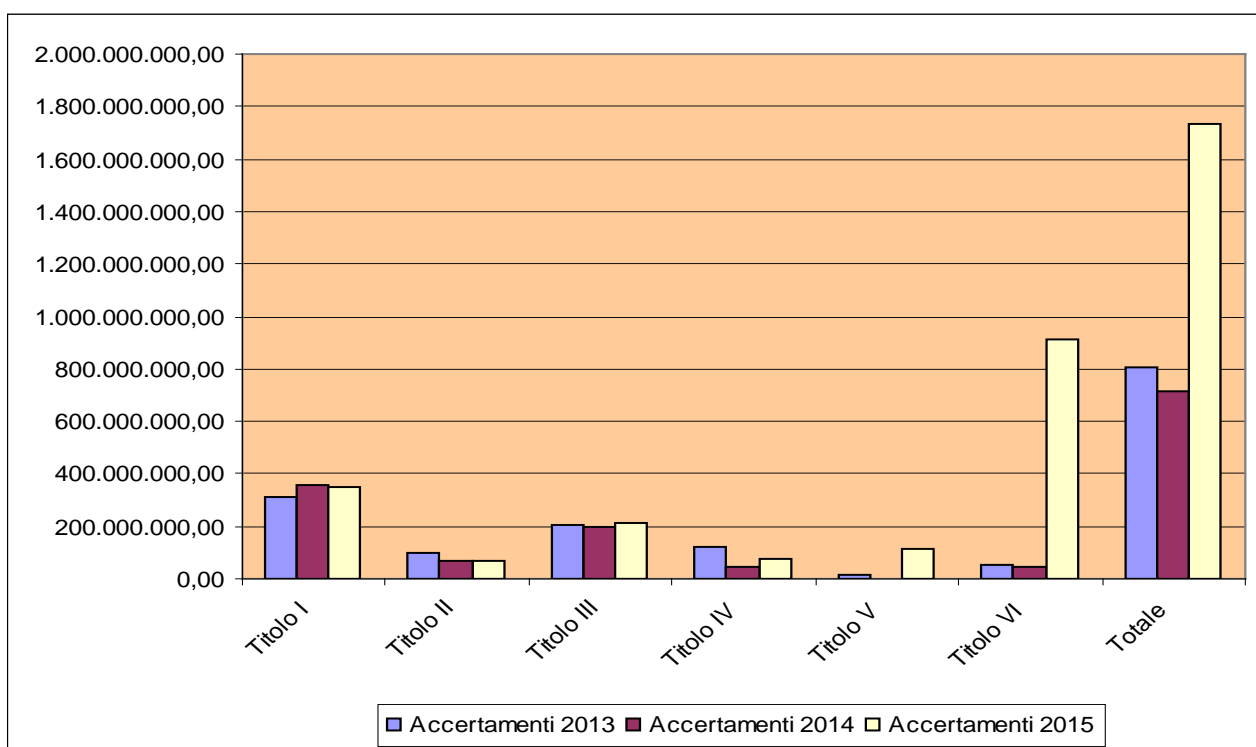
TITOLI	2015	PERCENTUALE
Entrate tributarie (Titolo I)	349.718.874,36	20,20
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	68.867.961,58	3,98
Entrate extratributarie (Titolo III)	215.727.232,11	12,46
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	75.998.144,88	4,39
Entrate da accensione di prestiti (Titolo V)	111.298.044,52	6,43
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	909.816.173,02	52,55
Totale	1.731.426.430,47	100,00



Nella tabella seguente le entrate accertate 2015 sono confrontate con quelle del biennio precedente.

TITOLI	2013	Percentuale	2014	Percentuale	2015	Percentuale
Entrate tributarie (Titolo I)	314.790.271,00	38,90	355.032.971,60	49,56	349.718.874,36	20,20
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	97.793.063,52	12,09	70.908.557,53	9,90	68.867.961,58	3,98
Entrate extratributarie (Titolo III)	206.813.542,13	25,56	196.735.418,66	27,46	215.727.232,11	12,46
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	119.558.063,35	14,78	46.403.476,62	6,48	75.998.144,88	4,39
Entrate da accensione di prestiti (Titolo V)	14.348.250,00	1,77	250.000,00	0,03	111.298.044,52	6,43
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	55.854.246,18	6,90	47.063.913,55	6,57	909.816.173,02	52,55
Totale	809.157.436,18	100,00	716.394.337,96	100,00	1.731.426.430,47	100,00

Per l'analisi degli scostamenti registrati, si rimanda alle sezioni successive.



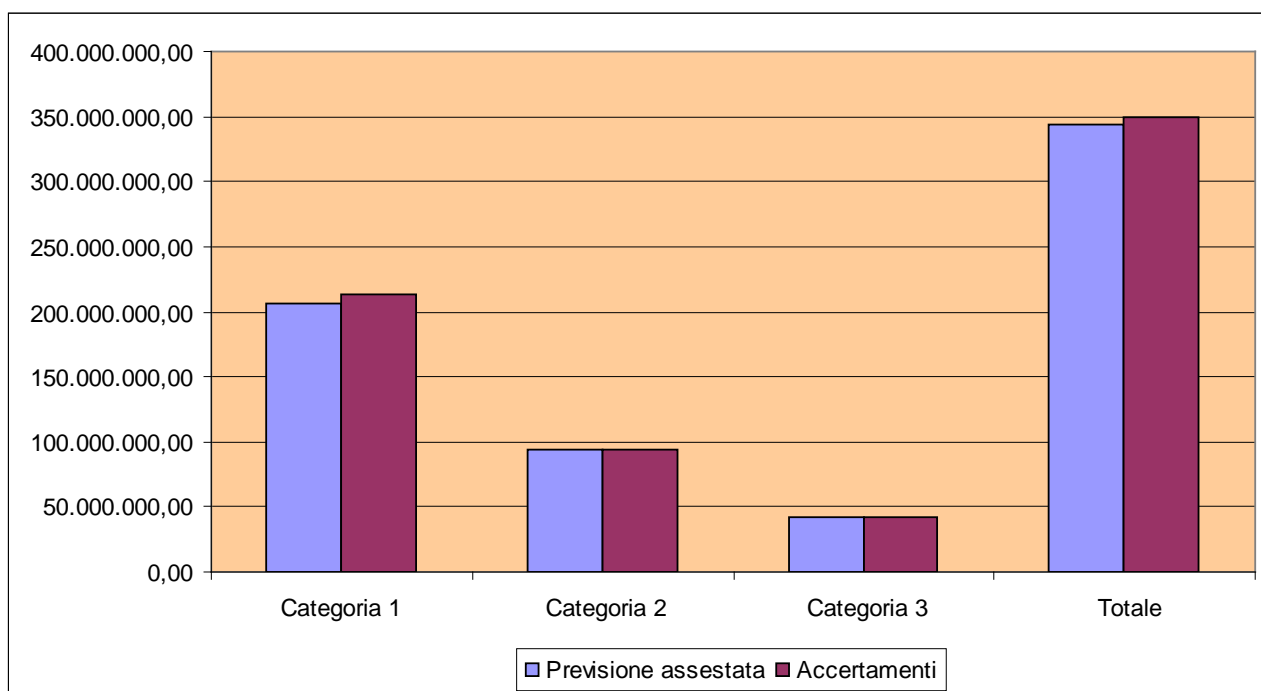
2.2 LE ENTRATE PER CATEGORIE

Entrate tributarie (Titolo I)

Le entrate derivanti dall'applicazione di tributi sono state accertate a consuntivo in € 349.718.874,36 a fronte di una previsione assestata di € 343.718.993,64, con uno scostamento positivo di €5.999.880,72, pari all'1,75%, principalmente riconducibile ai maggiori accertamenti di cui all'Imposta Municipale Propria, Imposta di Soggiorni e TASI.

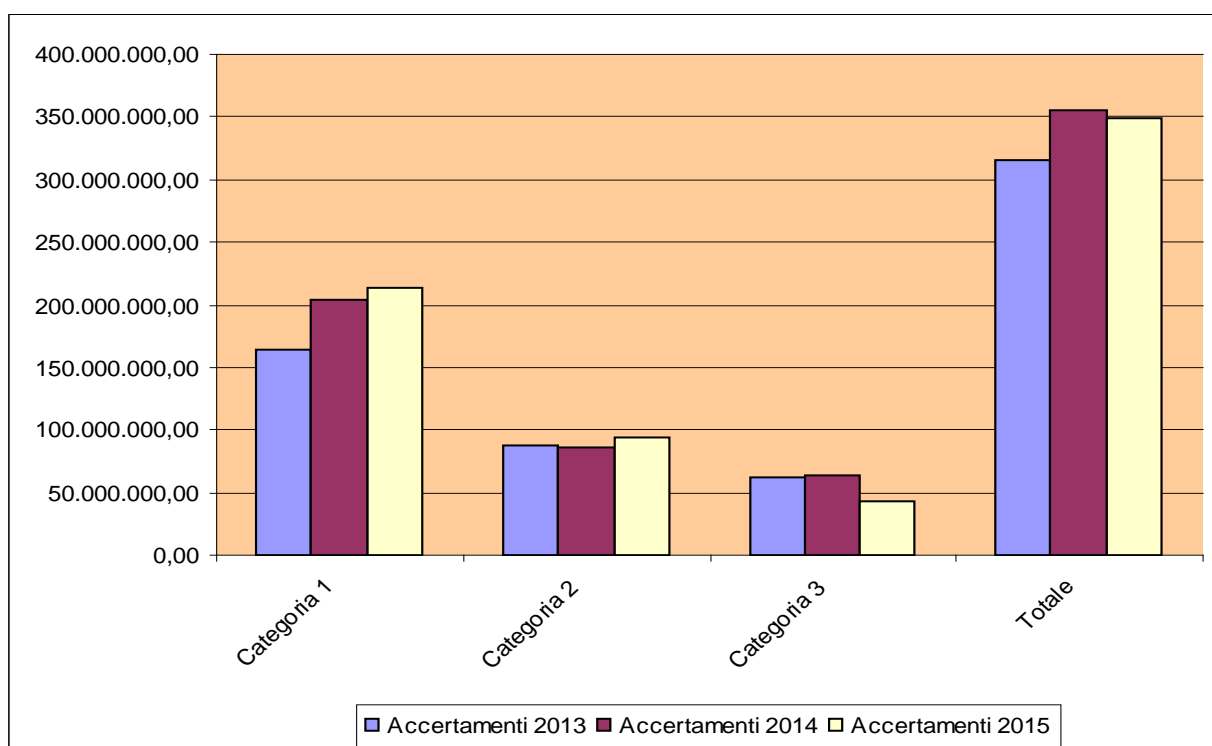
Nella tabella della pagina seguente è illustrato l'andamento delle entrate tributarie.

ENTRATE TRIBUTARIE						
CATEGORIA	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Scostamento previsione assestata su iniziale (3)=(2/1)	Accertamenti (4)	Differenza tra accertato e previsione assestata (5)=(4-2)	Percentuale accertato su previsione assestata (6)=(4/2)
1	Imposta comunale sugli immobili (recupero evasione)	1.600.000,00	0,00	1.509.084,29	-90.915,71	94,32
	Imposta Municipale Propria	127.638.000,00	0,00	132.163.266,05	4.525.266,05	103,55
	Addizionale comunale IRPEF	8.082.000,00	7,50	8.685.000,00	-3.000,00	99,97
	Imposta di soggiorno	26.750.000,00	0,00	28.000.000,00	1.250.000,00	104,67
	TASI - Tributo sui servizi indivisibili	42.000.000,00	0,00	42.877.600,36	877.600,36	102,09
	Addizionale comunale diritti imbarco passeggeri	30.000,00	0,00	71.067,06	41.067,06	236,89
	Entrate derivanti dal 5 per mille IRPEF	70.000,00	0,00	64.293,18	-5.706,82	91,85
	Altre imposte	0,00	0,00	1.441,05	1.441,05	100,00
	Totale categoria 1	206.170.000,00	0,29	213.371.751,99	6.595.751,99	103,19
2	Proventi da tariffa di igiene ambientale	92.410.981,00	1,95	93.559.277,73	-651.703,27	0,00
3	Fondo di solidarietà comunale	47.865.357,18	-11,37	42.422.012,64	0,00	100,00
	Diritti pubbliche affissioni	300.000,00	0,00	355.832,00	55.832,00	118,61
	Altre entrate tributarie proprie	0,00	100,00	10.000,00	0,00	100,00
	Totale categoria 3	48.165.357,18	-11,28	42.787.844,64	55.832,00	100,13
	Totale titolo I	346.746.338,18	-0,87	349.718.874,36	5.999.880,72	101,75



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo primo, articolate per categorie, sono confrontate con quelle del biennio precedente.

CATEGORIE	2013	2014	2015
1 Imposte	163.723.893,08	204.689.947,05	213.371.751,99
2 Tasse	88.314.810,06	86.269.535,62	93.559.277,73
3 Tributi speciali	62.751.567,86	64.073.488,93	42.787.844,64
Totale	314.790.271,00	355.032.971,60	349.718.874,36



Lo scostamento rispetto al precedente esercizio è principalmente dovuto:

- al maggior gettito di €4.346.480,07 di cui all'Imposta Municipale Propria;
- al maggior gettito di €9.846.480,07 relativo all'imposta di soggiorno;
- al minor gettito di €2.038.000,00 dell'addizionale IRPEF;
- al maggior gettito di €7.289.742,11 di cui ai proventi da Tariffa di Igiene Ambientale;
- alle minori entrate da fondo di solidarietà comunale per €20.929.414,30;
- alle minori entrate per pubbliche affissioni per €283.568,00.

Entrate da contributi e trasferimenti (Titolo II)

Le entrate da trasferimenti pubblici sono state accertate complessivamente in € 68.867.961,58, a fronte di una previsione definitiva di € 85.532.265,42, di cui € 60.709.698,88 finalizzati a specifici servizi, a cui corrispondono pari importi nella parte spesa.

Le principali entrate non finalizzate sono le seguenti:

- rimborso dallo stato per minori introiti IMU e TASI, accertato per € 3.091.908,31;
- rimborso dallo Stato per minori introiti addizionale comunale IRPEF per € 431.752,64;
- trasferimento dallo stato per concorso alle spese degli uffici giudiziari € 2.075.269,08;
- contributo per gli interventi dei Comuni (ex fondo sviluppo investimenti), accertato per € 469.395,45;
- contributo aspettativa sindacale personale dipendente, accertato per € 159.227,66;
- contributo mobilità personale, accertato per € 68.122,32;
- rimborso spese per servizio mensa insegnanti, accertato per € 426.674,37.

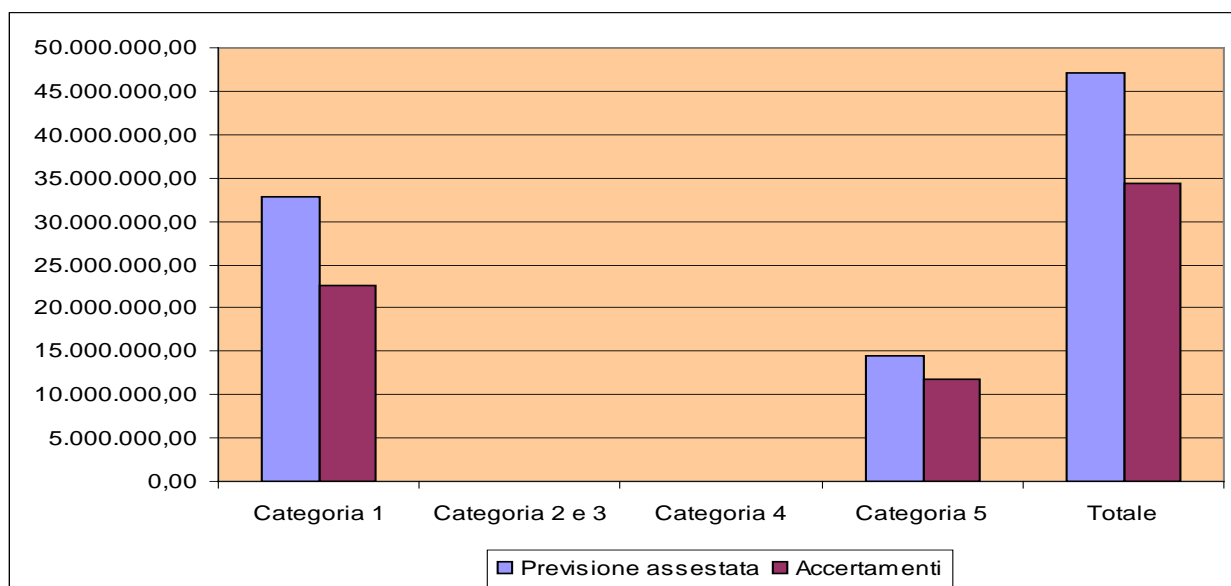
I trasferimenti dagli altri enti pubblici, prevalentemente finalizzati, hanno subito anch'essi delle variazioni.

Tra questi si segnalano € 533.653,05, erogati dalla Regione Toscana per il ripristino dei danni causati dagli eventi calamitosi che hanno colpito Firenze in data 1 agosto 2015.

Nella pagina seguente è illustrato l'andamento delle entrate di questo titolo.

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

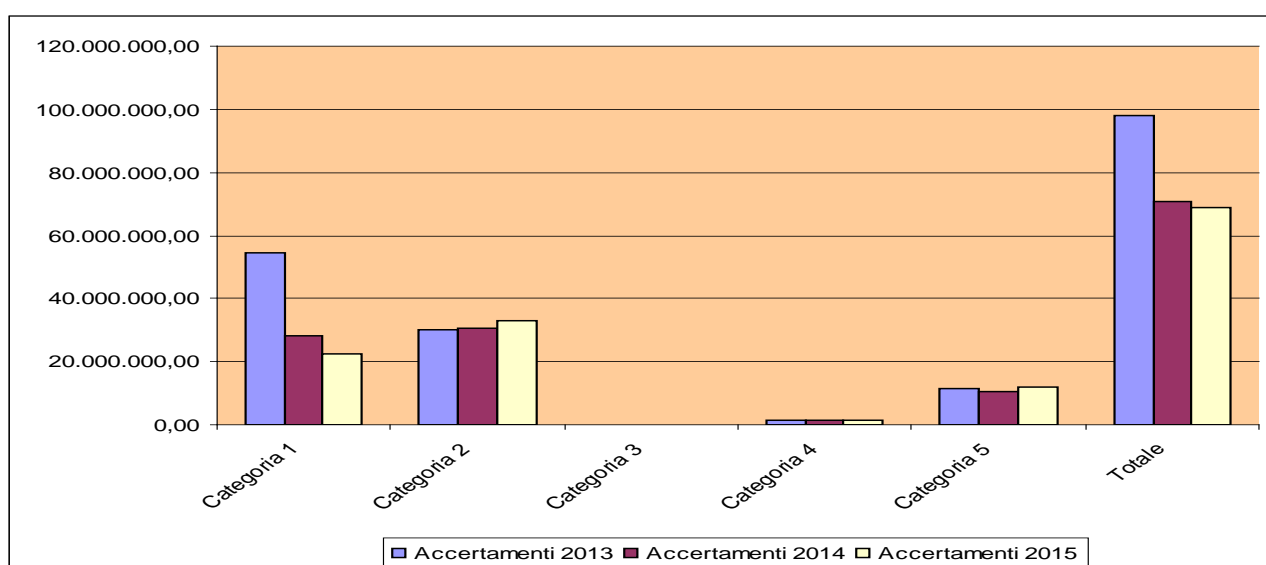
CATEGORIE	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Scostamento previsione assestata su iniziale (3)=(2/1)	Accertamenti (4)	Differenza tra accertato e previsione assestata (5)=(4-2)	Percentuale accertato su previsione assestata (6)=(4/2)
1 Trasferimenti dello Stato						
Rimborso dallo Stato minori introiti IMU e TASI	0,00	3.091.775,31	100,00	3.091.908,31	133,00	100,00
Contributo per gli interventi dei Comuni	478.206,65	478.206,65	0,00	469.395,45	-8.811,20	98,16
Contributo aspettativa sindacale personale dipendente	200.000,00	159.227,66	-20,39	159.227,66	0,00	100,00
Contributo mobilità personale	102.000,00	68.122,32	0,00	68.122,32	0,00	100,00
Contr. per accertam. medico legali per assenze dipendenti	22.000,00	136.096,00	518,62	136.096,00	0,00	100,00
Contributo dello Stato per servizio mensa insegnanti	400.000,00	400.000,00	0,00	426.674,37	26.674,37	106,67
Concorso spese per gli uffici giudiziari	11.144.323,02	11.144.323,02	0,00	2.075.269,08	-9.069.053,94	18,62
Trasferimento dallo Stato quota recupero evasione fiscale entrate extracomunali	200.000,00	139.016,11	-30,49	139.016,11	0,00	100,00
Altri trasferimenti	12.679.512,58	17.111.226,07	34,95	16.032.732,10	-1.078.493,97	93,70
Totale lordo	25.226.042,25	32.727.993,14	29,74	22.598.441,40	-10.129.551,74	69,05
<i>Trasferimenti finalizzati</i>	<i>12.591.504,00</i>	<i>16.929.306,61</i>	<i>34,45</i>	<i>15.421.972,00</i>	<i>-1.507.334,61</i>	<i>91,10</i>
Totale netto	12.634.538,25	15.798.686,53	25,04	7.176.469,40	-8.622.217,13	45,42
2 e						
3						
Trasferimenti dalla Regione						
Contributi ripristino danni a seguito eventi calamitosi	0,00	1.345.124,65	100,00	533.653,05	-811.471,60	39,67
Altri trasferimenti	33.828.572,57	35.100.008,94	100,00	32.661.055,11	-2.438.953,83	93,05
Totale lordo	33.828.572,57	36.445.133,59	200,00	33.194.708,16	-3.250.425,43	91,08
<i>Trasferimenti finalizzati</i>	<i>33.828.572,57</i>	<i>35.067.447,24</i>	<i>3,66</i>	<i>32.633.612,11</i>	<i>-2.433.835,13</i>	<i>93,06</i>
Totale netto	0,00	1.377.686,35	100,00	-32.633.612,11	2.433.835,13	0,00
4						
Trasfer. da organismi comun.						
Totale lordo	2.099.604,82	1.898.613,12	-9,57	1.306.024,96	-592.588,16	68,79
<i>Trasferimenti finalizzati</i>	<i>2.049.604,82</i>	<i>1.708.558,81</i>	<i>-16,64</i>	<i>1.091.938,42</i>	<i>-616.620,39</i>	<i>63,91</i>
Totale netto	50.000,00	190.054,31	7,07	214.086,54	24.032,23	112,64
5						
Trasferim. da altri enti del settore pubblico						
Province e città metropolitane	3.045.000,00	3.667.135,94	20,43	2.746.716,28	-920.419,66	74,90
Comuni	7.244.209,64	460.403,00	-93,64	309.041,33	-151.361,67	67,12
Aziende sanitarie	630.000,00	718.920,00	14,11	559.297,86	-159.622,14	77,80
Altri enti pubblici	7.740.220,77	9.614.066,63	24,21	8.153.731,59	-1.460.335,04	84,81
Totale lordo	18.659.430,41	14.460.525,57	-22,50	11.768.787,06	-2.691.738,51	81,39
<i>Trasferimenti finalizzati</i>	<i>11.440.220,77</i>	<i>14.092.111,50</i>	<i>23,18</i>	<i>11.562.176,35</i>	<i>-2.529.935,15</i>	<i>82,05</i>
Totale netto	7.219.209,64	368.414,07	-9,40	206.610,71	-161.803,36	56,08
Totale titolo II lordo	79.813.650,05	85.532.265,42	7,16	68.867.961,58	-16.664.303,84	80,52
<i>Trasferimenti finalizzati</i>	<i>59.909.902,16</i>	<i>67.797.424,16</i>	<i>13,17</i>	<i>60.709.698,88</i>	<i>-7.087.725,28</i>	<i>89,55</i>
Totale netto II titolo	19.903.747,89	17.734.841,26	-10,90	8.158.262,70	-9.576.578,56	46,00



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo secondo, articolate per categorie, sono confrontate con quelle del biennio precedente. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di €2.040.595,95, riconducibile alle categorie 1, 3 e 4, parzialmente compensato dagli incrementi di cui alle categorie 2 e 5.

Particolarmente significativo è il decremento della categoria 1, dovuto in massima parte alla riduzione dei trasferimenti dallo Stato per IMU e TASI (-5.603.387,79) e del concorso delle spese per gli uffici giudiziari (-3.188.982,02).

CATEGORIE	2013	2014	2015
1 Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	54.545.694,12	28.165.703,05	22.598.441,40
2 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	30.352.316,25	30.705.969,36	33.124.708,16
3 Contributi dalla Regione per funzioni delegate	90.687,81	117.878,98	70.000,00
4 Contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali	1.463.827,96	1.402.204,03	1.306.024,96
5 Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	11.340.537,38	10.516.802,11	11.768.787,06
Totale	97.793.063,52	70.908.557,53	68.867.961,58



Entrate extratributarie (Titolo III)

Le entrate extratributarie risultano accertate per € 215.727.232,11 rispetto ad una previsione definitiva di €226.562.454,58, con uno scostamento negativo lordo di €10.835.222,47, di cui €-1.995.836,27 relativi ad entrate finalizzate.

Di seguito le entrate sono analizzate per categorie.

Proventi dei servizi pubblici

Le entrate da servizi pubblici sono state accertate in €105.043.521,11 a fronte di una previsione assestata di €107.897.817,34. Il minor accertamento, al netto delle poste finalizzate, è pari allo 0,93%.

In questa categoria le maggiori entrate più rilevanti si sono registrate per:

- proventi da piscine comunali in gestione diretta (€862.745,75 rispetto ad un assestato di €569.092,70);
- proventi per infrazioni al codice della strada (€48.103.048,19 rispetto ad un assestato di €46.700.000,00);
- proventi degli impianti sportivi in concessione (€1.964.994,30 rispetto ad un assestato di €1.817.580,49);
- proventi e diritti diversi dei cimiteri e dei servizi funebri (€1.291.146,49 rispetto ad un assestato di €1.100.000,00)
- proventi per prestazioni effettuate nell'interesse dei privati a cura del servizio viabilità (€500.751,71 rispetto ad un assestato di €400.000,00).

Le minori entrate più rilevanti si riscontrano per:

- proventi da ricavi della prima linea della tramvia per €5.125.524,00, a cui corrispondono minori impegni di pari importo nella parte spesa (i ricavi sono stati direttamente incassati dal concessionario, senza transitare dal bilancio del Comune);
- proventi da rilascio contrassegni ZTL e ZTL autobus (€18.588.299,98 rispetto ad un assestato di €18.700.000,00);
- proventi da centri estivi ed altri servizi educativi a domanda individuale (€557.698,64 rispetto ad un assestato di €700.000,00);
- entrate da biglietti ingresso musei comunali e mostre (€5.827.855,26 rispetto ad un assestato di €6.350.000,00)

Le poste finalizzate di questa categoria sono state accertate per €117.088,15, con una diminuzione di €62.342,31 (34,74%) rispetto all'assestato.

Proventi dei beni comunali

Le entrate da beni patrimoniali sono state accertate per complessivi €61.777.237,60 contro una previsione assestata di €63.606.028,16, con uno scostamento negativo di €1.828.790,56 (2,88%).

Le entrate finalizzate invece sono state accertate per €14.407.745,65, con uno scostamento negativo pari allo 0,16%, rispetto all'assestato di €14.430.874,09.

Gli scostamenti più rilevanti (escluse le entrate finalizzate), riguardano:

- proventi da canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP (€32.114.169,74 rispetto ad un assestato di €32.062.000,00)

- canone installazione mezzi pubblicitari – CIMP (accertati € 3.507.331,17 rispetto ad un assestato di €3.218.900,00);
- entrate da locazione Nuovo Teatro dell’Opera (accertati €13.760,00 rispetto ad un assestato di €150.000,00);
- proventi dalla concessione di loculi ed aree cimiteriali (accertati 1.837.806,19 rispetto ad un assestato di €1.600.000,00);
- proventi da beni immobili ad uso non abitativo e concessione in uso ambienti monumentali (accertati €7.595.482,45 rispetto ad un assestato di €7.967.254,36).

Interessi attivi

Le entrate da interessi sono state accertate per complessive €881.941,14, con un decremento di € 285.283,51 (24,44%) rispetto all’assestato.

Utili e dividendi societari

Sono stati accertati per complessivi € 11.336.919,14, con un leggero decremento di €203.080,86 (1,76%) rispetto alla previsione assestata.

I dividendi relativi ai bilanci 2014, deliberati nel 2015, provengono dalle seguenti società :

A.d.F. S.p.A	€	64.337,08
S.I.L.FI S.p.A	€	270.000,00
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	€	7.003.285,22
CASA S.p.A.	€	296.149,14
S.A.T. S.p.A.	€	27.107,20
AFAM S.p.A.	€	101.314,00
PUBLIACQUA S.p.A.	€	3.574.726,50

Proventi diversi

La categoria 5 ha registrato accertamenti lordi per €32.004.469,43 a fronte di un assestato di € 36.255.155,46, con un decremento di € 4.250.686,03 (- 11,72%), imputabile alle minori entrate finalizzate per €1.910.365,52

I principali accertamenti sono dovuti:

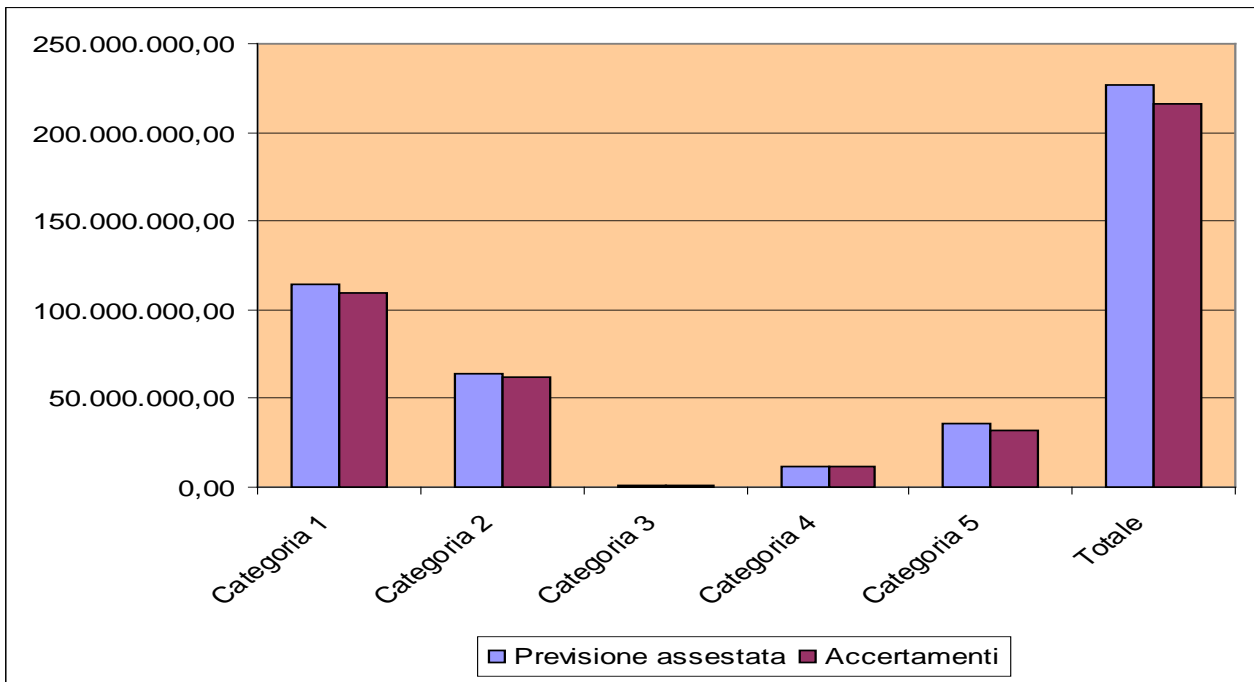
- entrate da verifiche su impianti termici (accertati € 1.107.608,36 rispetto ad un assestato di € 900.000,00).
- ai rimborsi di atti vari di competenza della Direzione Risorse Finanziarie (accertati €323.962,20 rispetto ad un assestato di €208.202,37);
- al rimborso delle spese procedurali per notifiche verbali all’estero di competenza del Corpo Polizia Municipale (accertati €2.581.080,07 rispetto ad un assestato di €2.250.000,00);
- ai rimborsi vari a cura della Direzione Risorse Umane (accertati € 1.299.233,65 rispetto ad un assestato di €22.000,00);

I minori accertamenti riguardano in particolare:

- rimborsi per notifiche verbali infrazioni al codice della strada (accertati €5.779.669,97 rispetto ad un assestato di €6.250.000,00, con una contestuale riduzione della spesa);
- rimborsi da INAIL ed altri istituti previdenziali (accertati €369.997,31 rispetto ad un assestato di €510.000,00)
- rimborso spese amministrative, procedurali e per notifiche per riscossione coattiva (accertati € 9.213,96 rispetto un assestato di €1.035.922,00).

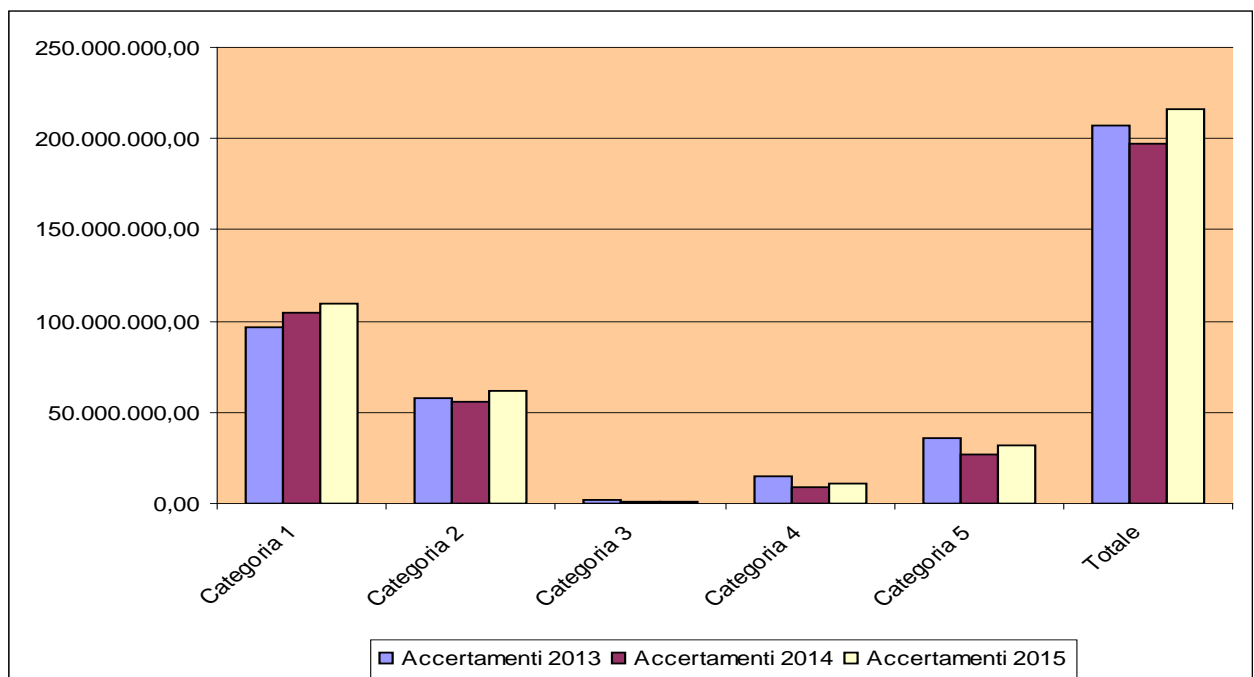
Nella tabella seguente è illustrato l'andamento delle entrate del titolo terzo.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
CATEGORIA	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Scostamento previsione assestata su iniziale (2/1)	Accertamenti (3)	Differenza accertato/previsione assestata (3-2)	Percentuale scostamento accertato su previsione assestata (3/2)	Percentuale accertato su previsione assestata (3/2)
1 Proventi dei servizi pubblici <i>Entrate finalizzate</i>	119.417.435,84 175.000,00	113.994.046,31 179.430,46	-4,54 2,53	109.726.664,80 117.088,15	-4.267.381,51 -62.342,31	-3,74 -34,74	96,26 65,26
Totale netto	119.242.435,84	113.814.615,85	-4,55	109.609.576,65	-4.205.039,20	-3,69	96,31
2 Proventi dei beni comunali <i>Entrate finalizzate</i>	61.844.628,18 11.720.100,00	63.606.028,16 14.430.874,09	2,85 23,13	61.777.237,60 14.407.745,65	-1.828.790,56 -23.128,44	-2,88 -0,16	97,12 99,84
Totale netto	50.124.528,18	49.175.154,07	-1,89	47.369.491,95	-1.805.662,12	-3,67	96,33
3 Interessi attivi	1.130.904,00	1.167.224,65	3,21	881.941,14	-285.283,51	-24,44	75,56
4 Utili e dividendi societari	10.640.000,00	11.540.000,00	8,46	11.336.919,14	-203.080,86	-1,76	98,24
5 Proventi diversi <i>Entrate finalizzate</i>	33.336.106,41 2.415.000,00	36.255.155,46 4.363.308,62	8,76 80,68	32.004.469,43 2.452.943,10	-4.250.686,03 -1.910.365,52	-11,72 -43,78	88,28 56,22
Totale netto	30.921.106,41	31.891.846,84	3,14	29.551.526,33	-2.340.320,51	-7,34	92,66
Totale titolo terzo lordo	226.369.074,43	226.562.454,58	0,09	215.727.232,11	-10.835.222,47	-4,78	95,22
<i>Entrate finalizzate</i>	14.310.100,00	18.973.613,17	32,59	16.977.776,90	-1.995.836,27	-10,52	89,48
Totale titolo terzo netto	212.058.974,43	207.588.841,41	-2,11	198.749.455,21	-8.839.386,20	-4,26	95,74



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo terzo, articolate per categorie, sono confrontate con quelle del biennio precedente.

CATEGORIE	2013	2014	2015
1 Proventi dei servizi pubblici	96.163.145,30	105.043.521,11	109.726.664,80
2 Proventi gestione patrimoniale	57.479.161,25	55.919.818,59	61.777.237,60
3 Proventi finanziari	1.696.633,02	733.353,17	881.941,14
4 Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società	15.437.652,83	8.626.984,20	11.336.919,14
5 Proventi diversi	36.036.949,73	26.411.741,59	32.004.469,43
Totale	206.813.542,13	196.735.418,66	215.727.232,11



Dal confronto dei risultati dell'anno 2015 con l'esercizio 2014 emerge un incremento di € 18.991.813,45. Di seguito sono evidenziati per categoria i principali scostamenti:

- Categoria 1 – si registra un incremento di €4.683.143,69 derivante da sanzioni per il codice della strada e per infrazioni ai regolamenti; da proventi da rilascio contrassegni per ZTL e ZTL autobus; dai proventi degli impianti in concessione e delle piscine in gestione diretta; dalla vendita di Firenze Card.
- Categoria 2 – si registra un incremento di €5.857.419,01 dovuto principalmente a maggiori entrate finalizzate, al Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP), al Canone installazione mezzi pubblicitari (CIMP) ed ai proventi concessione di loculi ed aree cimiteriali.
- Categoria 3 – si sono registrati maggiori interessi attivi per €148.587,97;
- Categoria 4 – si sono riscontrati maggiori dividendi distribuiti dalle società partecipate per € 2.709.934,94;
- Categoria 5 – si registra un incremento di €5.592.727,84, dovuto principalmente a maggiori entrate finalizzate, ai rimborsi di competenza delle Risorse Umane, nonché all'entrata in vigore delle nuove normative in materia di IVA (“Reverse charge” e “Split payment”).

Entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossioni di crediti (Titolo IV)

Le entrate del titolo IV, di seguito analizzate per categoria, sono state accertate per complessivi € 75.998.144,88 a fronte di una previsione assestata di € 172.705.432,29 con uno scostamento sul totale complessivo del 56%. Esse finanziano spese del titolo II e quota parte del titolo I, limitatamente agli oneri di urbanizzazione applicati a tale tipologia ed alla quota di alienazioni destinata inizialmente al trasferimento allo Stato per fondo ammortamento titoli di Stato e poi, a seguito della modifica legislativa, ad estinzioni anticipate mutui a carico dell'Ente per la quota parte incassata delle alienazioni del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Ai minori accertamenti di entrata corrispondono altrettante minori spese .

Alienazione di beni patrimoniali

Le entrate provenienti da alienazioni del patrimonio disponibile dell'Ente sono state accertate per un totale di € 11.405.478,40 rispetto ad una previsione definitiva di € 12.003.741,42, con uno scostamento sul totale complessivo del 4,98%.

Trasferimenti di capitale dallo Stato, dalla Regione, da altri Enti del settore pubblico

In queste tre categorie vi sono stati minori accertamenti di entrata per complessivi € 29.995.856,05 rispetto alla previsione assestata di € 33.434.054,88, con uno scostamento del 10,28%, dovuto a mancati o minori trasferimenti di enti pubblici destinati al finanziamento di specifici interventi in conto capitale.

Per l'individuazione analitica dei suddetti minori accertamenti e degli specifici interventi di spesa in conto capitale che non si sono realizzati si rinvia allo stato di attuazione dei programmi.

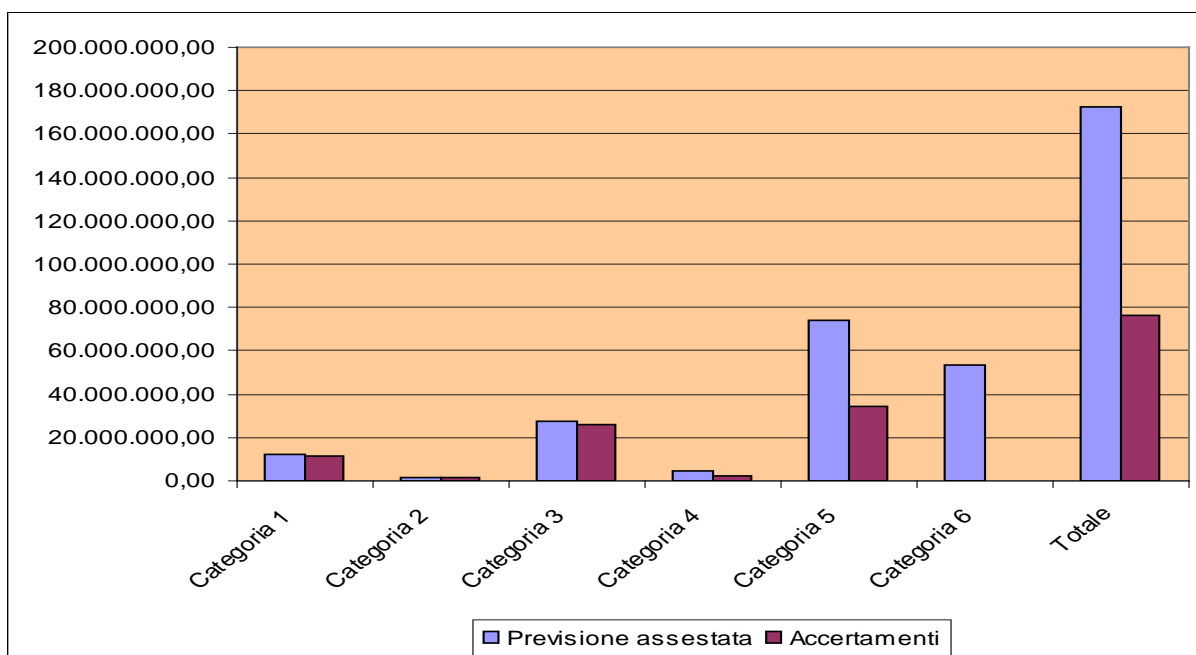
Trasferimenti di capitale da altri soggetti

Questa categoria, che comprende i proventi per permessi a costruire e relative sanzioni, le sponsorizzazioni e altri trasferimenti da privati per interventi straordinari, ha registrato accertamenti per € 34.571.345,26 a fronte di una previsione assestata di € 73.756.228,47, lo scostamento del 53,13% .

Per l'individuazione analitica dei suddetti minori accertamenti e degli specifici interventi di spesa in conto capitale che non si sono realizzati si rinvia allo stato di attuazione dei programmi.

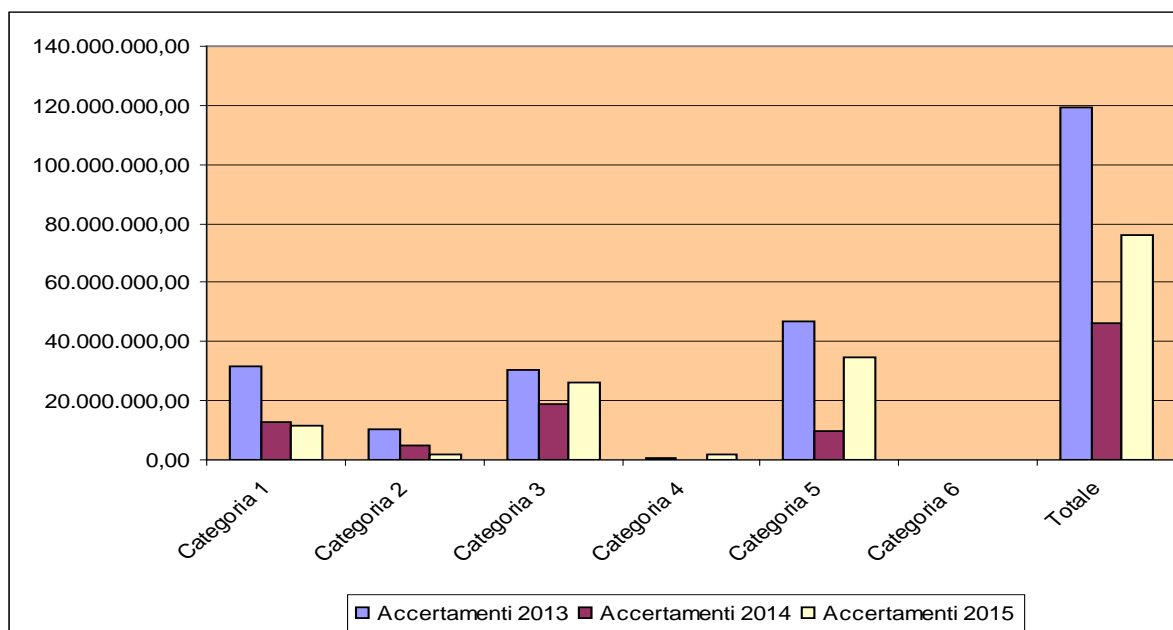
Nella seguente tabella è illustrato l'andamento delle entrate del titolo quarto.

CATEGORIE	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Accertamenti (3)	Differenza tra accertato ed assestato (3-2)	Percentuale accertato/ assestato (3/2)
1 Alienazione di beni patrimoniali	16.998.741,42	12.003.741,42	11.405.478,40	-598.263,02	95,02
2 Trasferimenti di capitale dallo Stato	6.809.000,00	1.675.853,72	1.787.768,32	111.914,60	106,68
3 Trasferimenti di capitale dalla Regione	2.251.910,16	27.492.325,40	26.270.044,97	-1.222.280,43	95,55
4 Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	7.265.950,00	4.265.875,76	1.938.042,76	-2.327.833,00	45,43
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	96.896.612,75	73.756.228,47	34.571.345,26	-39.184.883,21	46,87
6 Riscossione crediti	100.000,00	53.511.407,52	25.465,17	-53.485.942,35	0,00
Totale	130.322.214,33	172.705.432,29	75.998.144,88	-96.707.287,41	44,00



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo quarto, articolate per categorie, sono confrontate con quelle del biennio precedente.

CATEGORIE	2013	2014	2015
1 Alienazioni di beni patrimoniali	31.398.965,21	12.835.756,45	11.405.478,40
2 Trasferimenti di capitale dallo Stato	10.519.856,51	5.000.000,00	1.787.768,32
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	30.183.397,88	18.928.836,35	26.270.044,97
4 Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	727.466,25	103.999,37	1.938.042,76
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	46.728.377,50	9.534.884,32	34.571.345,26
6 Riscossione di crediti	0,00	0,00	25.465,17
Totale	119.558.063,35	46.403.476,49	75.998.144,88



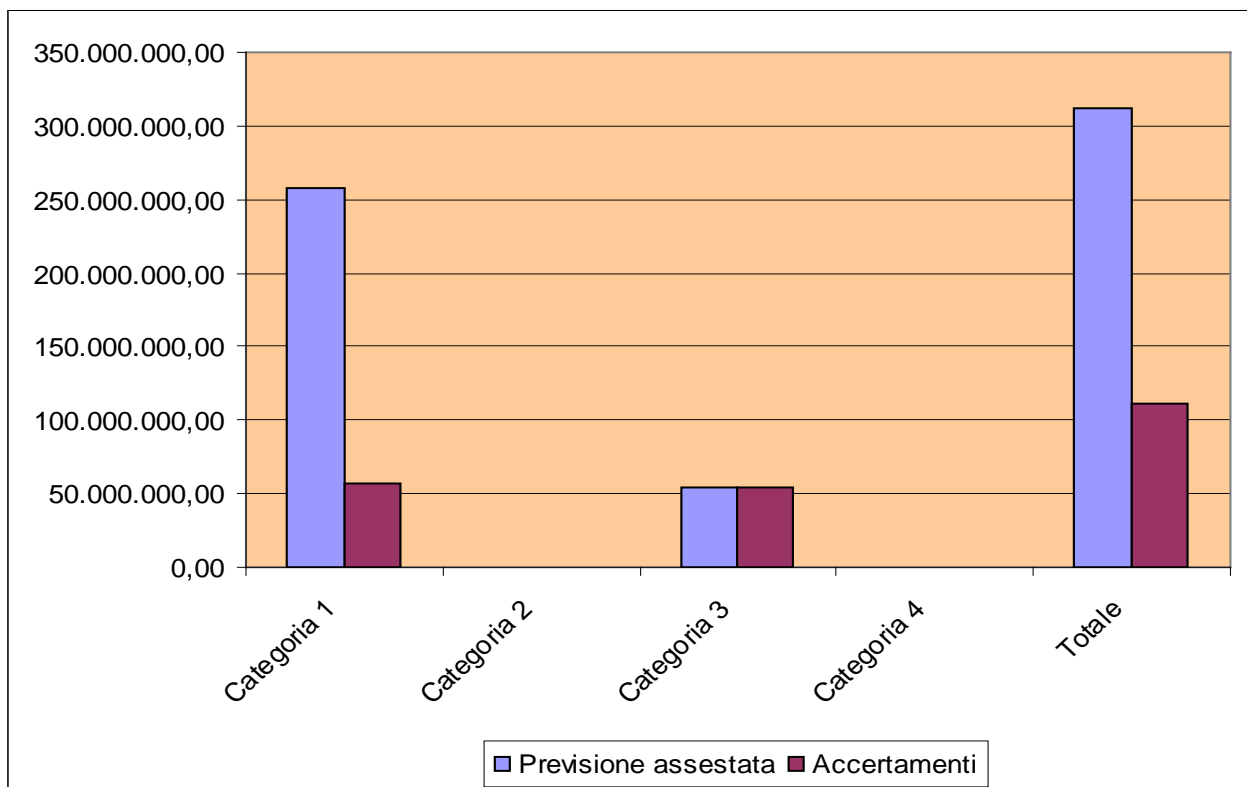
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V)

Queste entrate provengono da indebitamento assunto a carico dell'Ente destinato a spese d'investimento. Sono inoltre previste, alla categoria 1 e 2, anticipazioni di cassa per eventuali carenze temporanee di liquidità e finanziamenti a breve.

Le entrate derivanti dalle accensioni di prestiti sono state accertate per €111.298.044,52 a fronte di una previsione assestata di €311.799.008,00.

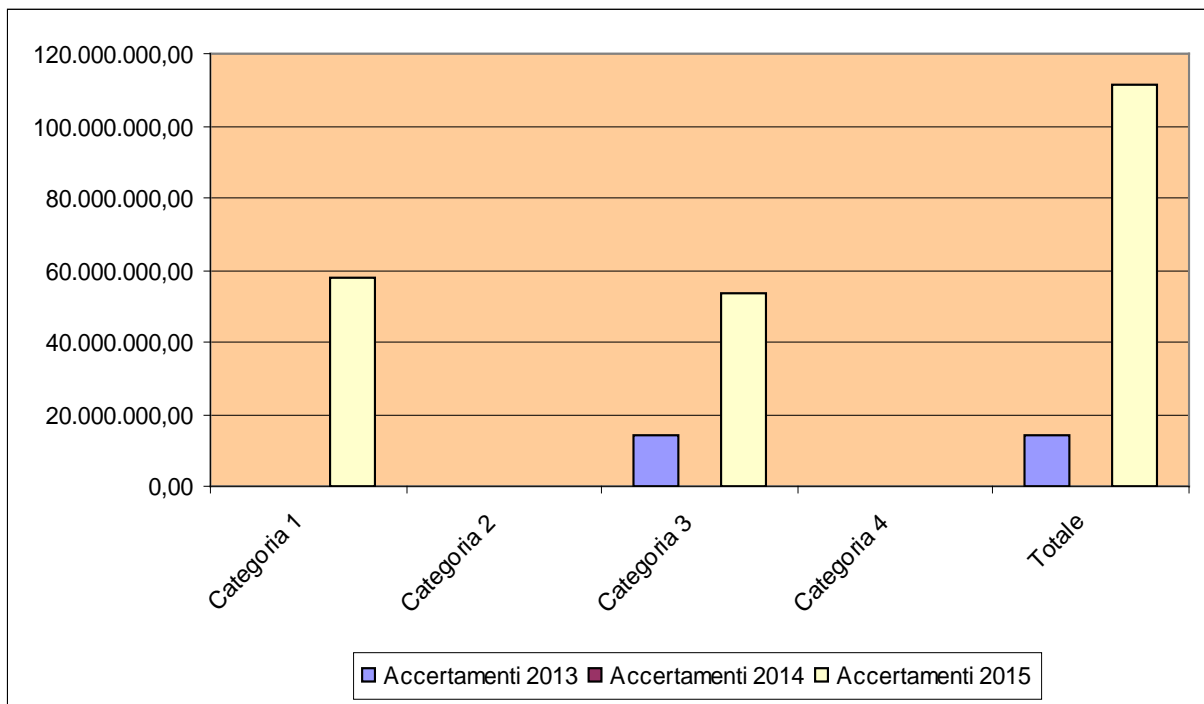
Nella seguente tabella è illustrato l'andamento delle entrate del titolo quinto.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
CATEGORIE	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Accertamenti (3)	Differenza tra accertato ed assestato (3-2)	Percentuale Accertato/Assestato (3/2)
1 Anticipazioni di cassa	258.082.000,00	258.082.000,00	57.631.721,67	-200.450.278,33	22,33
2 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Assunzione di mutui e prestiti	33.717.008,00	53.717.008,00	53.666.322,85	-50.685,15	99,91
4 Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	291.799.008,00	311.799.008,00	111.298.044,52	-200.500.963,48	35,70



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo quinto, articolate per categorie, sono confrontate con quelle del biennio precedente.

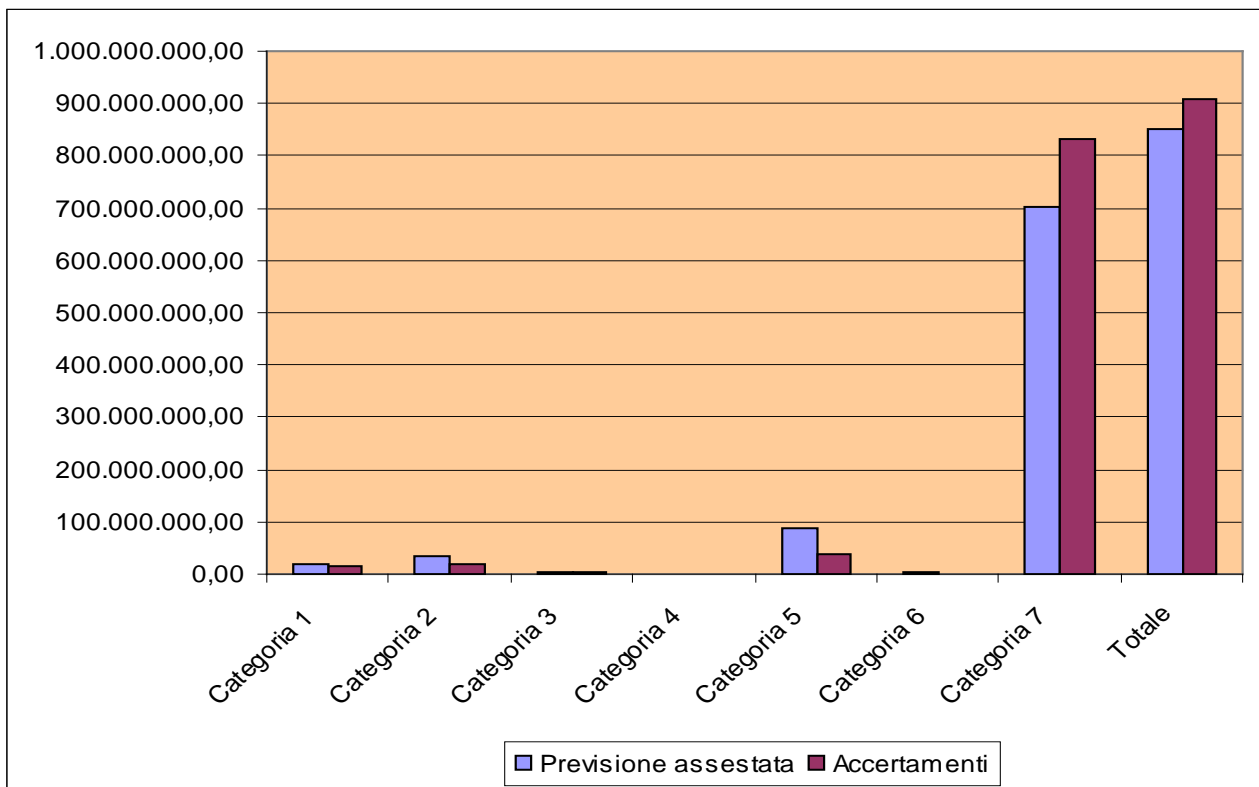
CATEGORIE	2013	2013	2015
1 Anticipazioni di Cassa	0,00	0,00	57.631.721,67
2 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
3 Assunzione mutui e prestiti	14.348.250,00	250.000,00	53.666.322,85
4 Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	14.348.250,00	250.000,00	111.298.044,52



Entrate per servizi per conto terzi (Titolo VI)

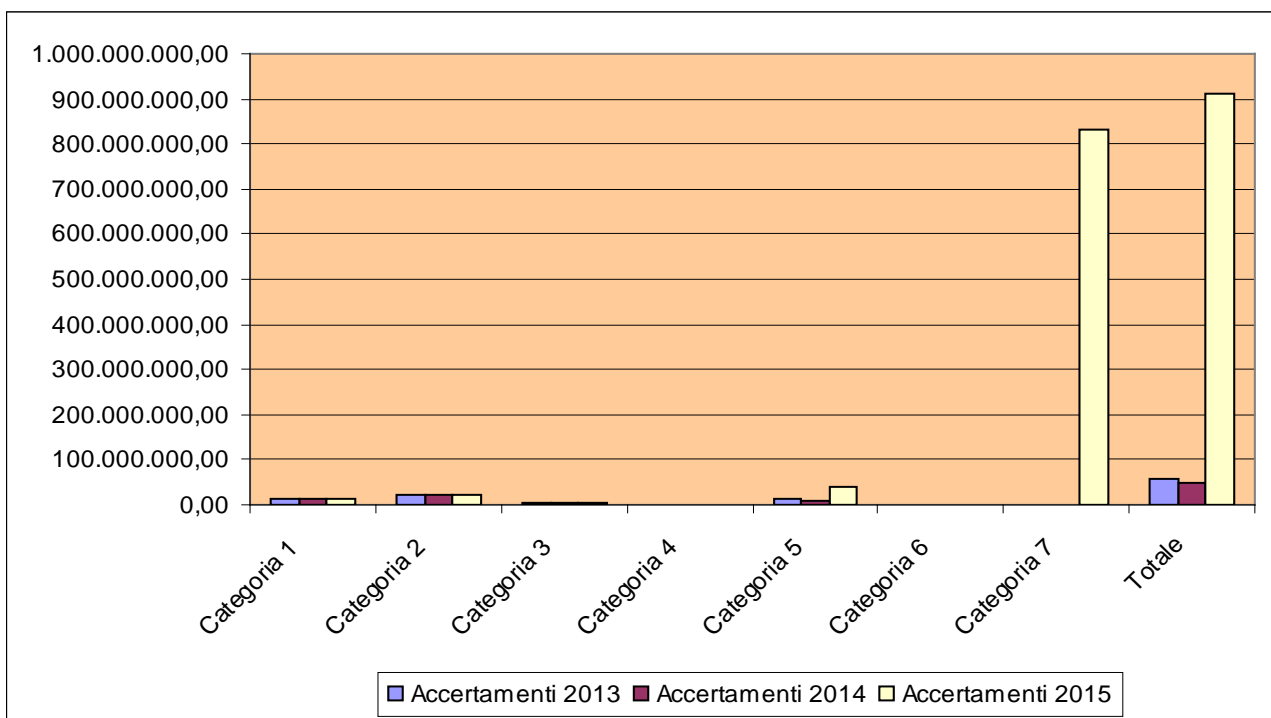
Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi. Il relativo andamento è illustrato nella tabella seguente.

CATEGORIE	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Accertamenti (3)	Differenza tra accertato ed assestato (3-2)	Percentuale Accertato/Assestato (3/2)
1 Ritenute previdenziali ed assistenziali	18.100.000,00	18.100.000,00	13.393.626,99	-4.706.373,01	74,00
2 Ritenute erariali	35.900.000,00	35.900.000,00	20.162.955,45	-15.737.044,55	56,16
3 Altre ritenute al personale conto terzi	5.650.000,00	5.650.000,00	3.443.048,35	-2.206.951,65	60,94
4 Depositi cauzionali	300.000,00	300.000,00	130.451,53	-169.548,47	43,48
5 Rimborso spese per servizi conto terzi	89.060.000,00	89.060.000,00	38.416.811,89	-50.643.188,11	43,14
6 Rimborso di anticipazione fondi per servizio economato	2.000.000,00	2.000.000,00	714.603,42	-1.285.396,58	35,73
7 Depositi per spese contrattuali	350.800.000,00	701.300.000,00	833.554.675,39	132.254.675,39	118,86
Totale complessivo	501.810.000,00	852.310.000,00	909.816.173,02	57.506.173,02	106,75



Nella tabella seguente le entrate accertate nel 2015, del titolo sesto articolato per categorie, sono comparate con quelle del biennio precedente.

CATEGORIA	2013	2014	2015
1 Ritenute previdenziali ed assistenziali	13.697.107,68	13.379.482,51	13.393.626,99
2 Ritenute erariali	23.806.690,32	20.428.317,07	20.162.955,45
3 Altre ritenute al personale per conto terzi	4.304.417,60	3.827.548,16	3.443.048,35
4 Depositi cauzionali	21.039,73	31.695,81	130.451,53
5 Rimborso spese per servizi per conto terzi	13.075.315,26	8.458.599,60	38.416.811,89
6 Rimborso di anticipazione fondi per servizio economato	850.148,60	838.270,40	714.603,42
7 Depositi per spese contrattuali	99.526,99	100.000,00	833.554.675,39
Totale	55.854.246,18	47.063.913,55	909.816.173,02



Entrate che hanno concorso al finanziamento della spesa corrente

La copertura delle spese di parte corrente per l'anno 2015 è stata assicurata, oltre che dalle entrate correnti (Titoli I, II e III), come risulta dalla tabella che segue, da altre risorse, quali quota parte dell'avanzo di amministrazione 2014, così come rider minato al 01.01.2015, da quota parte dei proventi da alienazione incassati nel 2015, da quota parte dei permessi a costruire e relative sanzioni e dal fondo pluriennale vincolato determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI
Avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	14.035.488,19	14.035.488,19
Permessi a costruire - parte destinata a finanziare spese correnti	6.900.000,00	4.330.000,00	2.853.118,30
Avanzo di amministrazione vincolato a riequilibrio disavanzo da riaccertamento residui	0,00	1.097.494,41	1.097.494,41
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00	36.998.538,55	36.998.538,55
Quota alienazioni destinata a rimborso prestiti	0,00	1.000.000,00	143.981,68
Totale	6.900.000,00	57.461.521,15	55.128.621,13

Nella sottostante tabella vengono confrontate le risorse di cui sopra con quelle utilizzate l'anno precedente

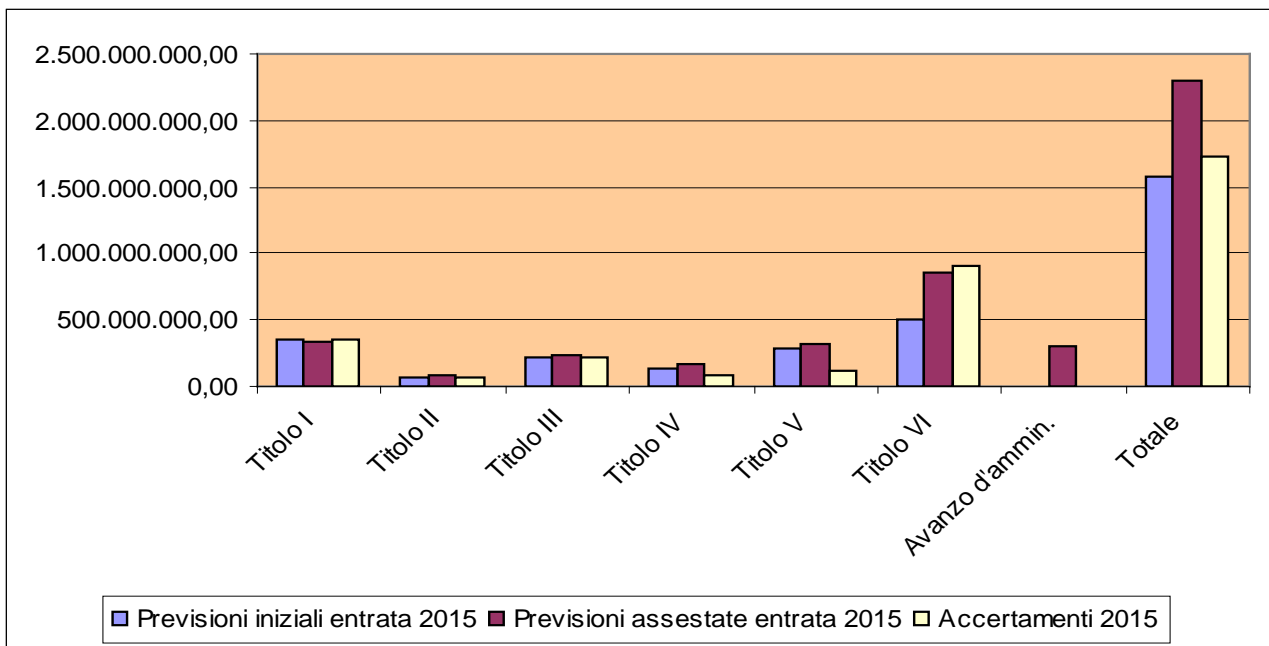
DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 2014 (1)	ACCERTAMENTI 2015 (2)	DIFFERENZA (1-2)	PERCENTUALE SCOSTAMENTO 2013/2014 (2/1)
Avanzo di amministrazione	2.311.090,00	14.035.488,19	11.724.398,19	507,31
Spese correnti finanziate da entrate in conto capitale	1.201.100,00	0,00	-1.201.100,00	100,00
Permessi a costruire - parte destinata a finanziare spese correnti	4.108.331,44	2.853.118,30	-1.255.213,14	-30,55
Avanzo di amministrazione vincolato a riequilibrio disavanzo da riaccertamento residui	0,00	1.097.494,41	1.097.494,41	100,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00	36.998.538,55	36.998.538,55	100,00
Quota alienazioni destinata a rimborso prestiti	0,00	143.981,68	143.981,68	100,00
Totale	7.620.521,44	55.128.621,13	47.508.099,69	623,42

2.3 GLI SCOSTAMENTI TRA I DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI DELLE ENTRATE

In questo paragrafo sono quantificati gli scostamenti tra i dati di previsione, il bilancio assestato e i dati definitivi ottenuti al termine della gestione 2015.

Nella tabella che segue sono riportati gli importi relativi a ciascun titolo della parte entrata del bilancio, ovvero quelli iniziali, quelli definitivi conseguenti alle variazioni intervenute, nonché gli importi accertati nel corso dell'esercizio.

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI (1)	PREVISIONI ASSESTATE (2)	ACCERTAMENTI (3)	PERCENTUALE ACCERTATO/ ASSESTATO (3/2)
Entrate tributarie (Titolo I)	346.746.338,18	343.718.993,64	349.718.874,36	101,75
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	72.934.686,41	85.532.265,42	68.867.961,58	80,52
Entrate extratributarie (Titolo III)	226.369.074,43	226.562.454,58	215.727.232,11	95,22
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	130.322.214,33	172.705.432,29	75.998.144,88	44,00
Entrate da accensione di prestiti (Titolo V)	291.799.008,00	311.799.008,00	111.298.044,52	35,70
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	501.810.000,00	852.310.000,00	909.816.173,02	106,75
Avanzo d'amministrazione	0,00	299.527.746,83	0,00	0,00
Totale	1.569.981.321,35	2.292.155.900,76	1.731.426.430,47	75,54



2.4 L'INDEBITAMENTO

Nel corso del 2015 sono stati assunti mutui a carico del Comune per un importo di €53.666.322,85, di cui:

- €2.042.213,54 con Cassa Depositi e Prestiti
- €200.000,00 con Istituto del Credito Sportivo
- €51.424.109,31 con Banca Europea degli Investimenti

Quest'ultimo, stipulato sulla base dell'apertura di credito in essere, è particolarmente conveniente dato che, in virtù dello spread contrattuale e delle attuali condizioni di mercato, praticamente vengono azzerati gli interessi dovuti.

Come di consueto, la scelta della tipologia di tasso e del periodo di ammortamento, è stata effettuata tenendo conto della composizione del nostro portafoglio debito, delle condizioni di mercato e delle opportunità che aveva il nostro Ente di potersi indebitare a tassi contenuti. Nell'anno 2015 si è optato in maniera quasi esclusiva per un tasso variabile e un ammortamento all'italiana, per beneficiare dei bassi tassi di riferimento e per riequilibrare la composizione del portafoglio debito, finora sbilanciato sul tasso fisso. Visto che la previsione era di €53.717.008,00 è stato assunto il 99.91% di quanto stanziato.

Nell'ambito della gestione attiva del debito, al fine di ottimizzarne la struttura finanziaria, durante l'anno è stata effettuata al 30/06/2015 una complessa operazione di ristrutturazione del debito attraverso la rinegoziazione di 10 mutui Cassa Depositi e Prestiti (circolare n. 1283 del 28/04/2015) e l'estinzione anticipata del mutuo Intesa San Paolo ex-Opi. Tale operazione era stata autorizzata dal Consiglio Comunale con la delibera di approvazione del bilancio di previsione e della relazione previsionale e programmatica, con cui - al fine di una più efficace gestione attiva del debito - era stato dato mandato al Servizio Economico Finanziario di valutare e attuare operazioni di rinegoziazione prestiti, ristrutturazione del debito esistente ed estinzioni anticipate "qualora le disponibilità finanziarie e le condizioni di mercato le rendano possibili e convenienti". Alla fine, a seguito di apposita valutazione economico-finanziaria, si è optato (vedi Determinazione Dirigenziale n. 3213 del 20/05/2015 cui si demanda per ulteriori dettagli) per un allungamento a 15 anni delle 10 posizioni Cassa Depositi e Prestiti individuate per un importo complessivo di €9.643.211,97 che ha comportato:

- riduzione del tasso medio dei prestiti oggetto di rinegoziazione dal 3.53% al 3,50%
- mantenimento del tasso medio del portafoglio debito al 4.06% %
- un lieve allungamento della vita media residua del portafoglio debito (+ 2 mesi)
- riduzione del valore attuale dei flussi futuri del debito in ammortamento secondo le curve di attualizzazione coerenti con la situazione di rischio del debito degli enti locali italiani
- riduzione della rata di ammortamento del debito nel periodo 2016-2024 di un importo annuo variabile tra i € 317.609,19 (2016) e i € 309.279,53 (2024), con un incremento di € 752.764,57 nel 2025 e di €823.127,34 negli anni successivi dal 2026 al 2030.
- un risparmio in conto capitale nell'esercizio 2015 di €570.188,75 che è stato utilizzato per l'estinzione anticipata parziale del mutuo Intesa San Paolo ex-Opi che ha comportato un ulteriore risparmio annuo sulle rate in ammortamento

Sempre in riferimento al suddetto mutuo Intesa San Paolo ex-Opi, al termine dell'esercizio, a seguito di apposito stanziamento in assestamento, si è provveduto a estinguere anticipatamente anche la residua quota capitale per un importo di €143.981,68 per cui tale posizione non è più in ammortamento dal 01/01/2016.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono inoltre state rimborsate quote capitale per mutui in ammortamento per €33.444.886,96

A seguito di tali operazioni, al 31 dicembre 2015 il debito residuo complessivo a carico dell'ente ammonta a €474.307.947,63. Il debito ha una vita media residua di 8 anni e 6 mesi, in lieve calo rispetto al dato registrato negli anni precedenti. Il tasso medio ponderato, tenuto conto della curva forward dei tassi del 20 gennaio 2016 è pari al 3.61%, nettamente inferiore al dato rilevato lo scorso anno (4.06%) e in costante trend decrescente negli ultimi anni (4,07% nel 2014, 4,19% nel 2013, 4.44% nel 2012, 4.63% nel 2011, 4.77% nel 2010 e 4.89% nel 2009). Questa ulteriore riduzione è dovuta a vari fattori:

- a. la possibilità che, anche nel 2015, ha avuto l'Ente di indebitarsi a tassi più bassi rispetto a quelli di mercato, con particolare riferimento alle condizioni offerte da BEI nell'ambito dell'apertura di credito denominata "Ambiente Urbano VI";
- b. la scelta di assumere una crescente quota di indebitamento a tasso variabile che ha consentito di beneficiare del perdurante basso livello dei tassi di interesse a breve termine;
- c. la progressiva estinzione dei mutui a tasso fisso più onerosi, tra cui la citata estinzione anticipata del mutuo Intesa San Paolo.

Per quanto riguarda la composizione e il rischio di tasso, il portafoglio debito - al lordo dell'effetto dei derivati - vede una quota a tasso variabile salire dal 22.8% al 30.9% del portafoglio. Con le decisioni di nuovo indebitamento assunte nel 2015, si è pertanto riequilibrata la composizione del portafoglio, dove la quota fissa scende al 69.1% così distribuita: 36.7% a tasso fisso puro, 0.9% con barriera su tasso variabile e 31.5% per l'applicazione del floor dei relativi Interest Rate Swap sul prestito obbligazionario emesso nel 2005 a tasso variabile.

Il limite previsto dall'art. 204, comma 1, del D.Lgs.267/2000 per quanto attiene agli interessi passivi connessi all'indebitamento (previsto per questo esercizio nella misura dell'8% degli accertamenti sui primi 3 titoli dell'entrata del penultimo consuntivo), è stato ampiamente rispettato, come risulta dalla tabella sotto riportata:

ESERCIZIO		2015
A	Ammontare Entrate correnti 2013	619.396.876,65
B	Capacità impegno complessivo per interessi (10% di A)	61.939.687,66
C	Interessi per indebitamento in ammortamento contratti fino al 31/12 dell'anno precedente	18.048.954,00
D	Capacità indebitamento per interessi per l'anno (B - C)	43.925.232,65
E	Interessi conseguenti il ricorso al credito	21.704,89
F	Interessi complessivi (C + E)	18.070.658,89
G	Percentuale di incidenza (F/A X100)	2,92%

Nota: le entrate correnti riportate al rigo A sono relative al consuntivo 2013; le spese per interessi riportate al rigo C comprendono gli interessi maturati sui mutui contratti fino al 31 dicembre 2014, il differenziale dei flussi relativi ai contratti in derivati e gli interessi relativi alle fidejussioni.

Per quanto attiene alla gestione del debito, sono stati monitorati tutti gli strumenti di indebitamento, sia attraverso le informazioni fornite periodicamente dagli istituti di credito contraenti, che attraverso l'apposito supporto informatico in dotazione al Servizio Economico-Finanziario che è stato utilizzato per varie analisi di portafoglio, per guidare le scelte delle caratteristiche del nuovo indebitamento e per valutare la convenienza economica-finanziaria delle operazioni di ristrutturazione da effettuare.

**NOTA INFORMATIVA SUI FLUSSI GENERATI DAI CONTRATTI IN DERIVATI
(ai sensi di quanto previsto dalla L. 203/92 art. 3 comma 8)**

Come previsto dalla normativa vigente, si allega al conto consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari sostenuti, derivanti dai contratti già attivati.

Il Comune di Firenze al 31/12/2015 ha in essere 7 contratti in derivati della tipologia Interest Rate Swap, che coprono un nozionale residuo di €149 655 333,78 pari al 31.5% dell'indebitamento alla stessa data (tale quota era il 34.5% al 31/12/2014).

Come già avviene dall'esercizio 2011, i flussi connessi ai contratti di *Interest Rate Swap* sono inseriti in uscita al titolo I intervento 6, per il differenziale netto negativo previsto, contrariamente agli esercizi fino al 2010 in cui si provvedeva a contabilizzare l'uscita a lordo e la relativa entrata. Questa modifica era stata effettuata a seguito di apposito chiarimento da parte della Corte dei Conti.

Per quanto concerne il Conto Economico i flussi annuali connessi agli *Interest Rate Swap* sono allocati al quadro D) Proventi e Oneri Finanziari; più specificamente, trattandosi di differenziali negativi sono inseriti tra gli *Interessi Passivi (Voce E-21)*.

Nel Conto del Patrimonio i flussi non sono invece mai registrati nel conto del patrimonio, in quanto i relativi debiti e crediti vengono regolati prima della chiusura dell'esercizio annuale.

Nella tabella che segue sono evidenziati i flussi differenziali rilevati nel periodo 2001-2015 (dati a consuntivo) per tutto il portafoglio dei contratti in derivati (compreso quelli oggetto di autotutela per i quali viene effettuato l'accantonamento), distinguendo tra *Cross Currency Swap* (un contratto estinto nel 2014) e *Interest Rate Swap*.

FLUSSI DIFFERENZIALI SU CONTRATTI IN DERIVATI 2001-2015			
Anno	Cross Currency Swap	Interest Rate Swap	Totale
2001	+871.404,22	-	+871.404,22
2002	+703.902,94	+6.276.523,04	+6.980.425,98
2003	+52.336,02	+7.748.898,24	+7.801.234,26
2004	-193.365,32	+3.314.030,25	+3.120.664,93
2005	-253.921,51	-4.856.197,33	-5.110.118,84
2006	-241.468,16	-4.603.171,57	-4.844.639,73
2007	-489.165,00	-910.704,96	-1.399.869,96
2008	-594.332,11	-1.555.177,37	-2.149.509,48
2009	-487.869,98	-5.459.465,73	-5.947.335,71
2010	-461.730,88	-10.339.482,21	-10.801.213,09
2011	-492.037,74	-9.132.960,78	-9.624.998,52
2012	-349.834,67	-7.813.769,03	-8.163.603,70
2013	-383.156,83	-10.017.123,81	-10.055.439,64
2014	-219.243,72	-9.239.532,49	-9.458.776,21
2015	0,00	-9.153.466,47	-9.153.466,47

I contratti in derivati hanno generato flussi differenziali positivi fino al 2004, peraltro rilevanti nel 2002 e nel 2003, in presenza di un andamento dei tassi molto favorevole. La situazione si è invertita a decorrere dal 2005 con differenziali negativi dovuti all'abbassamento dei tassi di interesse a breve termine, più rilevanti negli esercizi dal 2010 al 2015.

Per una lettura corretta dell'incidenza dei contratti in derivati sul debito complessivo, i flussi generati devono essere a) letti contestualmente ai dati relativi agli interessi sul debito, che spesso

mostrano andamenti opposti e b) commisurati all'ammontare complessivo del residuo debito a inizio anno, come risulta dalla seguente tabella:

INCIDENZA ONERI FINANZIARI SU INDEBITAMENTO					
Anno	Debito residuo a inizio anno	Interessi su Mutui e BOC	Oneri Interest Rate Swap	Totale Interessi sul Debito	Incidenza %
2001	483.330.565,28	24.944.791,27	-	24.944.791,27	5,16%
2002	479.696.874,24	21.961.540,27	-6.276.523,04	15.685.017,23	3,27%
2003	494.135.974,67	18.824.837,70	-7.748.898,24	11.075.939,46	2,24%
2004	500.112.095,55	16.090.492,61	-3.314.030,25	12.776.462,36	2,55%
2005	420.678.573,19	13.265.810,90	4.856.197,33	18.122.008,23	4,31%
2006	444.007.699,03	13.402.884,99	4.603.171,57	18.006.056,56	4,06%
2007	457.558.028,43	17.808.286,72	910.704,96	18.718.991,68	4,09%
2008	464.912.929,41	21.151.791,89	1.555.177,37	22.706.969,26	4,88%
2009	480.210.043,01	18.338.664,92	5.459.465,73	23.798.130,65	4,96%
2010	495.128.912,16	12.539.157,26	10.339.482,21	22.878.639,47	4,62%
2011	547.903.329,45	14.374.804,45	9.132.960,78	23.507.765,23	4,29%
2012	553.522.382,00	15.550.128,50	7.813.769,03	23.363.897,53	4,22%
2013	511.569.393,43	10.709.293,10	10.017.123,81	20.726.416,91	4,05%
2014	490.683.008,80	10.224.501,33	9.239.532,49	19.464.033,82	3,97%
2015	454.800.682,07	8.860.988,49	9.153.466,47	18.014.454,96	3,96%

Nota: nella colonna "Oneri Interest Rate Swap" il segno meno evidenzia un flusso differenziale positivo e quindi una riduzione dell'onere complessivo del debito

Questa tabella mette in evidenza che negli anni in cui vi sono stati flussi differenziali positivi dei derivati (2002-2004) si è registrata una più bassa incidenza dell'onere finanziario complessivo dell'indebitamento, mentre negli anni successivi l'incidenza degli interessi sul debito si colloca comunque sostanzialmente in linea con i tassi di mercato rilevati in quegli anni per debiti con vita media residua attorno ai 10 anni, come nel caso del portafoglio del Comune di Firenze. Si rileva inoltre che negli ultimi sei anni l'incidenza finanziaria è costantemente diminuita, per la scelta effettuata di riequilibrare il portafoglio debito incrementando la quota di indebitamento a tasso variabile non coperto: questo ha consentito di beneficiare almeno parzialmente del calo dei tassi di interesse a breve termine e dell'attuale basso livello dei tassi di mercato che perdura tuttora.

L'analisi dei singoli derivati è sintetizzata dalla tabella seguente, la quale evidenzia le condizioni finanziarie per ogni contratto, distintamente per debito sottostante (che origina i flussi ricevuti) e derivati (che origina i flussi in pagamento).

In particolare sono evidenziati:

- Istituto contraente
- Debito residuo al 31/12/2015
- Durata residua in anni
- Data di scadenza prossima rata
- Valorizzazione al 12/02/2016
- Tipologia e condizioni finanziarie debito sottostante
- Condizioni finanziarie (tasso applicato) ed eventuali opzioni (*cap*, *floor*, etc.) su IRS

N° Copertura	Istituito Contraente	Nozionale residuo	Durata residua	Prossima rata complessiva	Valorizzazione	Ricevuto		Pagato		Rischio
						Tasso	Rischio	Tasso	Rischio	
BOC 4 – ML	Merrill Lynch	1 044 000,00	0,68	18/04/2016	33 825,03	Euribor 06 M + 0.12	Variabile	(Euribor 06 M(In arrears)-Floor 4.39 al Euribor 06 M(In arrears))-0.05		Barriera
BOC 6 – Dexia	Dexia Crediop	5 520 100,88	19,85	16/12/2016	3 249 613,70	Euribor 12 M + 0.0625	Variabile	(Euribor 12 M + Collar 6.119577.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625		Variabile coperto
BOC 6 – ML	Merrill Lynch	5 520 100,88	19,85	16/12/2016	3 249 613,70	Euribor 12 M + 0.0625	Variabile	(Euribor 12 M + Collar 6.119577.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625		Variabile coperto
BOC 6 – UBS	UBS	5 520 100,88	19,85	16/12/2016	3 249 613,70	Euribor 12 M + 0.0625	Variabile	(Euribor 12 M + Collar 6.119577.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625		Variabile coperto
BOC 5 – Dexia	Dexia Crediop	44 017 010,38	19,83	09/12/2016	25 197 470,99	Euribor 12 M + 0.0625	Variabile	(Euribor 12 M + Collar 6.119577.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625		Variabile coperto
BOC 5 – ML	Merrill Lynch	44 017 010,38	19,83	09/12/2016	25 197 470,99	Euribor 12 M + 0.0625	Variabile	(Euribor 12 M + Collar 6.119577.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625		Variabile coperto
BOC 5 – UBS	UBS	44 017 010,38	19,83	09/12/2016	25 197 470,99	Euribor 12 M + 0.0625	Variabile	(Euribor 12 M + Collar 6.119577.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625		Variabile coperto
TOTALE		149.655.333,78			83.375.079,10					

3 – *Analisi delle spese*

3. ANALISI DELLE SPESE

In questo capitolo sono evidenziate le spese complessive suddivise per titoli, funzioni ed interventi, secondo la classificazione del bilancio.

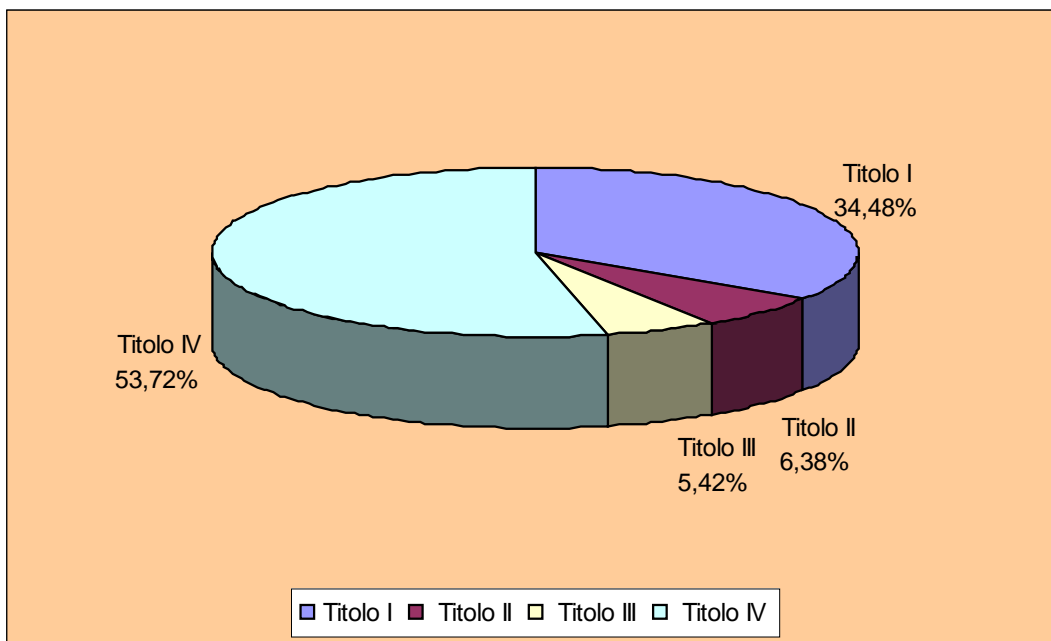
Le spese sono suddivise nei seguenti titoli:

- il titolo I comprende le spese correnti destinate a finanziare l'ordinaria gestione;
- il titolo II iscrive le spese d'investimento dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, come opere pubbliche, beni mobili, ecc.;
- il titolo III include le spese da destinare al rimborso prestiti;
- il titolo IV raggruppa le spese per partite di giro.

3.1 LE SPESE PER TITOLI

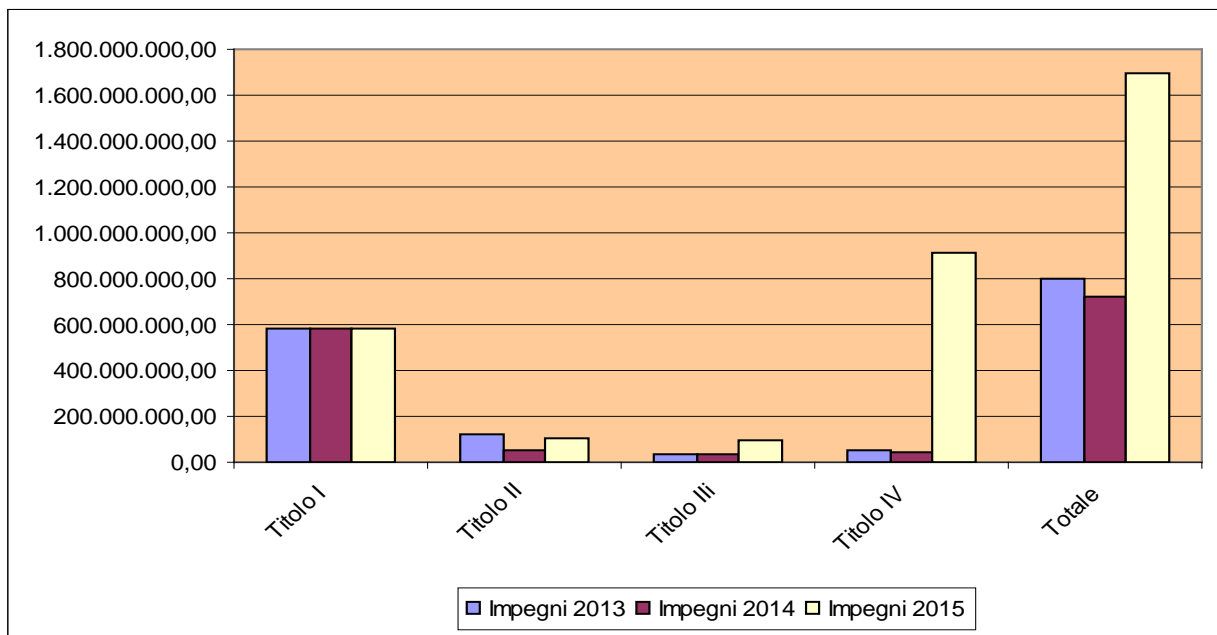
Nella tabella sottostante sono riportate le spese impegnate, articolate per titoli, ed è indicata l'incidenza di ciascun titolo sull'importo complessivo.

TITOLI	2015	PERCENTUALE
Spese correnti (Titolo I)	583.964.779,17	34,48
Spese in conto capitale (Titolo II)	108.025.134,46	6,38
Spese per rimborso prestiti (Titolo III)	91.790.779,06	5,42
Spese per servizi in conto terzi (Titolo IV)	909.816.173,02	53,72
Totale	1.693.596.865,71	100,00



Nella tabella seguente sono confrontate le spese impegnate, articolate per titoli, nel triennio 2012/2014.

TITOLI	2013	Percentuale	2014	Percentuale	2015	Percentuale
Spese correnti (Titolo I)	584.584.521,01	73,23	582.725.210,55	81,06	583.964.779,17	34,48
Spese in conto capitale (Titolo II)	121.439.075,71	15,21	52.283.614,23	7,27	108.025.134,46	6,38
Spese per rimborso prestiti (Titolo III)	36.358.491,40	4,55	36.841.109,88	5,12	91.790.779,06	5,42
Spese per servizi in conto terzi (Titolo IV)	55.854.246,18	7,00	47.063.913,55	6,55	909.816.173,02	53,72
Totale	798.236.334,30	100,00	718.913.848,21	100,00	1.693.596.865,71	100,00



3.2 LE SPESE PER FUNZIONI E PER INTERVENTI

Spese correnti (Titolo I)

L'importo della spesa corrente, che nella previsione iniziale ammontava ad €618.858.654,97, si è assestato definitivamente a €672.637.684,54, con un incremento dell'8,69%.

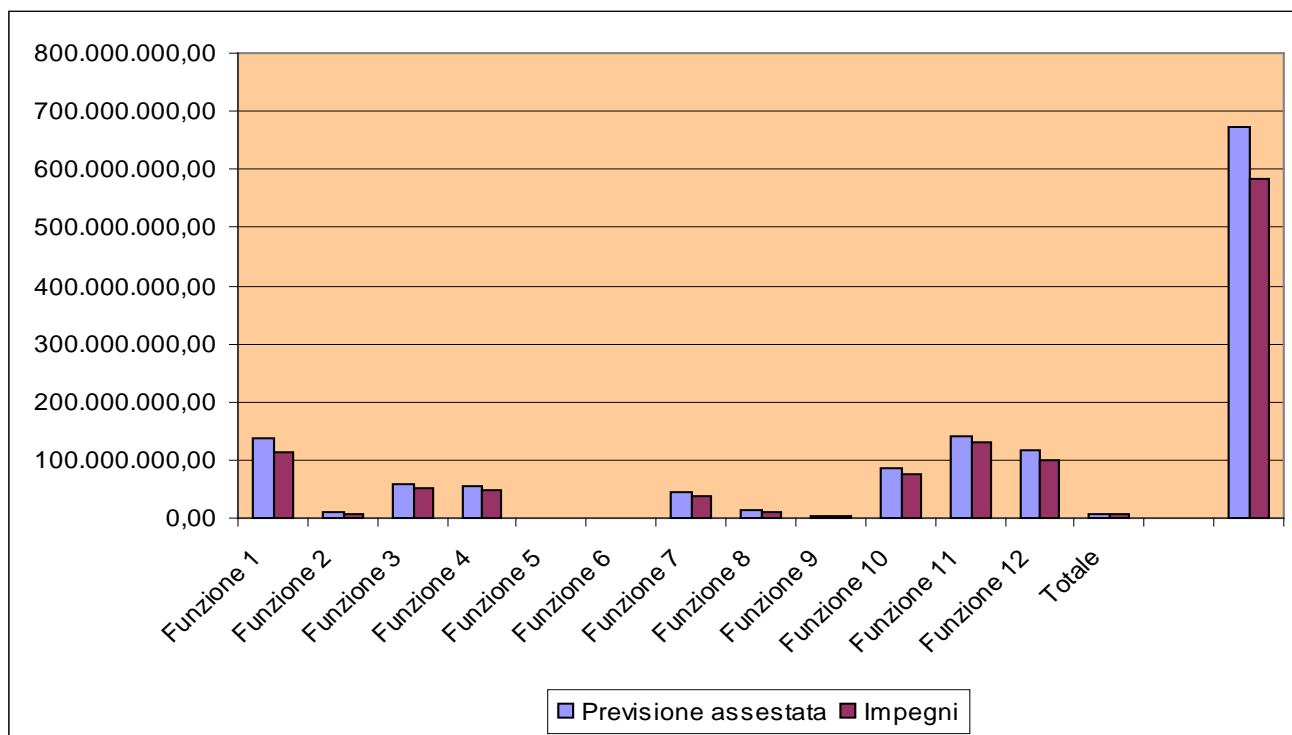
Il totale delle spese correnti impegnate nel 2015 è pari ad € 583.964.779,17, inferiore di € 88.672.905,37 rispetto alla previsione definitiva, con una differenza del 13,18%.

Come si rileva dalla tabella successiva, si registrano minori impegni variamente distribuiti all'interno delle funzioni rispetto alla previsione assestata. Ciò è dovuto, in parte, ai minori accertamenti di entrata a destinazione finalizzata a cui corrispondono minori impegni (€ 12.899.464,45).

Spese correnti per funzioni

Nella tabella seguente le spese correnti vengono analizzate per funzioni

FUNZIONI	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Percentuale scostamento (2/1)	Impegnato (3)	Differenza tra Impegnato e previsioni definitive (2-3)	Percentuale scostamento (3/2)
1 Amministrazione generale	125.615.929,45	137.885.713,75	9,77	113.064.412,27	-24.821.301,48	-18,00
Finalizzati	3.258.500,00	4.672.174,03	-96,28	1.314.305,81	-3.357.868,22	-71,87
Totale netto	122.357.429,45	133.213.539,72	8,87	111.750.106,46	-21.463.433,26	-16,11
2 Giustizia	9.631.189,76	10.037.620,49	4,22	8.004.126,72	-2.033.493,77	-20,26
Finalizzati	0,00	174.776,18	100,00	174.776,18	0,00	0,00
Totale netto	9.631.189,76	9.862.844,31	2,41	7.829.350,54	-2.033.493,77	-20,62
3 Polizia locale	58.205.698,26	59.433.550,01	2,11	50.428.451,67	-9.005.098,34	-15,15
Finalizzati	235.120,00	78.562,50	-66,59	5.502,08	-73.060,42	-93,00
Totale netto	57.970.578,26	59.354.987,51	2,39	50.422.949,59	-8.932.037,92	-15,05
4 Istruzione pubblica	53.890.853,84	55.459.137,79	2,91	48.688.619,65	-6.770.518,14	-12,21
Finalizzati	5.008.100,00	5.664.360,71	13,10	1.907.170,85	-3.757.189,86	-66,33
Totale netto	48.882.753,84	49.794.777,08	1,87	46.781.448,80	-3.013.328,28	-6,05
5 Cultura e beni culturali	41.957.151,78	43.889.880,91	4,61	37.898.901,30	-5.990.979,61	-13,65
Finalizzati	4.376.118,08	5.050.576,77	15,41	3.181.822,27	-1.868.754,50	-37,00
Totale netto	37.581.033,70	38.839.304,14	3,35	34.717.079,03	-4.122.225,11	-10,61
6 Sport	10.703.230,88	12.055.688,63	12,64	10.868.198,53	-1.187.490,10	-9,85
Finalizzati	130.000,00	170.000,00	30,77	12.800,00	-157.200,00	-92,47
Totale netto	10.573.230,88	11.885.688,63	12,41	10.855.398,53	-1.030.290,10	-8,67
7 Turismo	2.335.898,80	2.731.874,99	16,95	1.744.876,37	-986.998,62	-36,13
Finalizzati	930.000,00	984.408,35	100,00	315.615,00	-668.793,35	-67,94
Totale netto	1.405.898,80	1.747.466,64	24,30	1.429.261,37	-318.205,27	-18,21
8 Viabilità e trasporti	83.201.285,78	86.316.980,44	3,74	77.126.910,68	-9.190.069,76	-10,65
Finalizzati	26.428.428,80	27.251.699,30	3,12	26.370.966,33	-880.732,97	-3,23
Totale netto	56.772.856,98	59.065.281,14	4,04	50.755.944,35	-8.309.336,79	-14,07
9 Territorio ed ambiente	124.082.778,83	139.560.598,54	12,47	129.669.300,24	-9.891.298,30	-7,09
Finalizzati	11.814.450,00	14.736.817,30	24,74	14.467.501,30	-269.316,00	-1,83
Totale netto	112.268.328,83	124.823.781,24	11,18	115.201.798,94	-9.621.982,30	-7,71
10 Sociale	103.303.312,41	116.685.684,01	12,95	100.899.737,41	-15.785.946,60	-13,53
Finalizzati	21.683.026,71	27.247.718,18	25,66	18.936.799,48	-8.310.918,70	-30,50
Totale netto	81.620.285,70	89.437.965,83	9,58	81.962.937,93	-7.475.027,90	-8,36
11 Sviluppo economico	5.618.443,41	8.371.192,53	48,99	5.361.481,88	-3.009.710,65	-35,95
Finalizzati	426.258,57	1.158.373,29	171,75	323.737,03	-834.636,26	-72,05
Totale netto	5.192.184,84	7.212.819,24	38,92	5.037.744,85	-2.175.074,39	-30,16
12 Altri servizi produttivi	312.881,77	209.762,45	-32,96	209.762,45	0,00	0,00
Totale titolo primo lordo	618.858.654,97	672.637.684,54	8,69	583.964.779,17	-88.672.905,37	-13,18
Finalizzati	74.290.002,16	87.189.466,61	17,36	67.010.996,33	-20.178.470,28	-23,14
Totale titolo primo netto	544.568.652,81	585.448.217,93	7,51	516.953.782,84	-68.494.435,09	-11,70



La contrazione degli impegni rispetto agli stanziamenti, risulta maggiore rispetto agli scorsi esercizi per effetto, sia dell'esigenza di rispettare i vincoli di finanzia pubblica, che per effetto delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 118/2011 ("armonizzazione contabile"), entrato in vigore a partire dal bilancio finanziario 2016-2018, ma i cui principi contabili sono stati già introdotti a partire dall'esercizio 2015-2017.

Di seguito vengono evidenziati gli andamenti delle funzioni e dei servizi più significativi:

Funzione 1 – Amministrazione gestione e controllo

Il totale impegnato nel 2015 per l'amministrazione generale ammonta a €113.064.412,27 e riguarda il funzionamento dei sette servizi, sotto illustrati, oltre la voce "altri servizi generali", nella quale confluiscono le spese per attività collegate.

Servizio 1 – Organi istituzionali:

gli impegni a consuntivo sono € 11.662.573,66 con una contrazione di € 625.693,08 (-5,09%) rispetto all'assestato.

Servizio 2 – Segreteria generale e personale:

gli andamenti finanziari di questo servizio evidenziano un totale impegnato di € 5.464.968,29, rispetto ad una previsione assestata di €5.637.123,23, con un'economia di gestione di €172.154,94 (-3,05%).

Servizio 3 – Gestione economica, finanziaria, provveditorato e controllo di gestione:

sono stati impegnati € 20.779.931,65 con una diminuzione rispetto all'assestato di € 2.307.401,41 (-9,99%).

Servizio 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali:

gli impegni assunti ammontano ad €5.239.865,53, con una diminuzione di €2.726.708,06 (-34,23%), rispetto all'assestato.

Servizio 5 – Gestione dei beni:

il servizio, per il quale sono stati impegnati € 3.731.531,01, evidenzia uno scostamento di € 389.398,67, tra la previsione assestata e quella impegnata, pari al 9,45%.

Servizio 6 – Ufficio tecnico:

sono stati impegnati €16.115.263,01, con uno scostamento di €721.771,30, pari al 4,29% rispetto all'assestato.

Servizio 7 – Anagrafe e Stato civile:

lo scostamento degli impegni di spesa (ammontanti complessivamente a €5.406.335,04), rispetto all'assestato è di €2.018.702,65 (-27,19%).

Servizio 8 – Altri servizi generali:

Sul servizio 8 è stato impegnato l'importo di €44.663.944,08, con una minore spesa rispetto all'assestato di €15.859.471,372 (-26,20%).

Funzione 2 – Giustizia

In questa funzione, sono imputate le spese anticipate dal Comune per il funzionamento degli Uffici Giudiziari, che vengono in parte rimborsate dallo Stato. L'impegnato a consuntivo è risultato €8.004.126,72 rispetto ad un assestato di €10.037.620,49 (-20,26%).

Funzione 3 – Polizia Locale

Servizio 1 -Polizia Municipale:

per i servizi di Polizia Municipale, sono stati impegnati complessivamente €50.185.358,25, con una minore spesa di €8.972.909,56 (-15,17%) rispetto alla previsione assestata.

Servizio 3 – Polizia amministrativa:

la somma impegnata è di €243.093,42, con una minore spesa rispetto all'assestato di €32.188,78 (-11,69%).

Funzione 4 – Istruzione

Servizio 1 – Scuola materna:

lo scostamento tra la previsione definitiva (€17.758.092,57) e l'importo impegnato a consuntivo (€15.513.300,25) è di €2.244.792,32 (-12,64%).

Servizio 2 – Istruzione elementare

L'importo impegnato, pari a €2.178.488,30, è risultato inferiore di 536.001,30 (-19,75%) rispetto all'assestato.

Servizio 3 – Istruzione media:

riguarda le spese per il funzionamento delle scuole e medie e la somma impegnata, pari a €431.917,19, corrisponde quasi interamente a quella assestata.

Servizio 4 – Istruzione secondaria superiore:

gli impegni, pari a €1.493.070,57, registrano uno scostamento, rispetto alle previsioni, di €66.044,32 (-4,23%).

Servizio 5 – Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi:

le somme impegnate complessivamente ammontano a €29.071.843,34. I minori impegni per questo servizio sono pari a €3.903.680,20 (-13,43%).

Funzione 5 – Cultura e beni culturali

Servizio 1 – Biblioteche, musei e pinacoteche:

lo scostamento tra l'asestato e l'impegnato (€15.380.742,54) è di €1.266.925,50 (-7,61%).

Servizio 2 – Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale:

la somma impegnata è di € 22.518.158,76, con una riduzione rispetto alle previsioni di € 4.722.054,11 (-17,22%).

Funzione 6 – Settore sportivo e ricreativo

Servizio 1 – Piscine comunali:

la spesa impegnata per il servizio è di 4.947.437,16 e non si discosta in misura significativa dall'asestato.

Servizio 2 – Stadio comunale e palazzo dello sport ed altri impianti:

gli impegni ammontano a €4.149.636,08. Lo scostamento rispetto all'asestato, pari a €409.202,66 (-8,98%), è dovuto principalmente all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Servizio 3 – Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo:

gli impegni ammontano a €1.771.125,29. L'economia di spesa ammonta a €703.647,52.

Funzione 7 – Turismo

Servizio 1 – Servizi turistici, Servizio 2 – Manifestazioni turistiche:

le somme impegnate sui due servizi sono pari a €1.744.876,37. Lo scostamento tra l'asestato e l'impegnato, è di €986.998,62 (-36,13%).

Funzione 8 – Viabilità e trasporti

Servizio 1 – Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi, Servizio 2 – Illuminazione pubblica:

gli impegni ammontano a €28.771.456,13. Le minori spese impegnate sui due servizi ammontano a €2.290.324,70 (-7,37%).

Servizio 3 – Trasporti pubblici locali e servizi connessi:

le spese impegnate (€48.355.454,55) sono inferiori all'asestato di €6.899.745,06 (-14,27%).

Funzione 9 – Territorio ed ambiente

Servizio 1 – Urbanistica e gestione del territorio:

gli impegni ammontano a €3.677.593,57 a fronte di un asestato di €4.560.561,49. La differenza, ammonta a €882.967,92, pari al 19,36%.

Servizio 2 – Edilizia residenziale pubblica, Servizio 3 – Protezione civile, Servizio 4 – Servizio idrico integrato:

gli impegni ammontano a €16.124.813,28. Le minori spese assunte su questi servizi sono pari a €200.496,73.

Servizio 5 – Smaltimento rifiuti: gli impegni ammontano a €95.221.879,90, con una minore spesa rispetto all'asestato di €6.254.202,09 (-6,16%).

Servizio 6 – Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde ed altri servizi: gli impegni ammontano a €14.645.013,49 a fronte di un asestato di €17.198.645,05, con minori impegni per €2.553.631,56 (-14,85%).

Funzione 10 – Sociale

La spesa del settore sociale impegnata a consuntivo è di €100.899.737,41. Di seguito viene esaminato l'andamento delle spese riferite ai singoli servizi che compongono la funzione.

Servizio 1 – Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori: la spesa impegnata ammonta a €39.926.349,90, con una riduzione rispetto alle previsioni di €4.476.299,02 (-10,08%).

Servizio 2 – Prevenzione e riabilitazione: gli impegni assunti sono pari ad €5.906.932,09. Lo scostamento tra impegnato ed asestato è di €199.771,01 (-3,27%).

Servizio 3 – Strutture residenziali e di ricovero anziani: gli impegni assunti per il funzionamento del servizio (€10.590.833,00) sono pari al 99,36% dello stanziamento.

Servizio 4 – Assistenza, beneficenza e servizi alla persona: la spesa impegnata ammonta a €43.334.235,91, con uno scostamento di €10.963.493,01 (-20,19%) rispetto all'asestato.

Servizio 5 – Necroscopico e cimiteriale: la spesa impegnata ammonta a €1.168.585,79, pari al 93,60% dello stanziamento.

Funzione 11 – Sviluppo economico

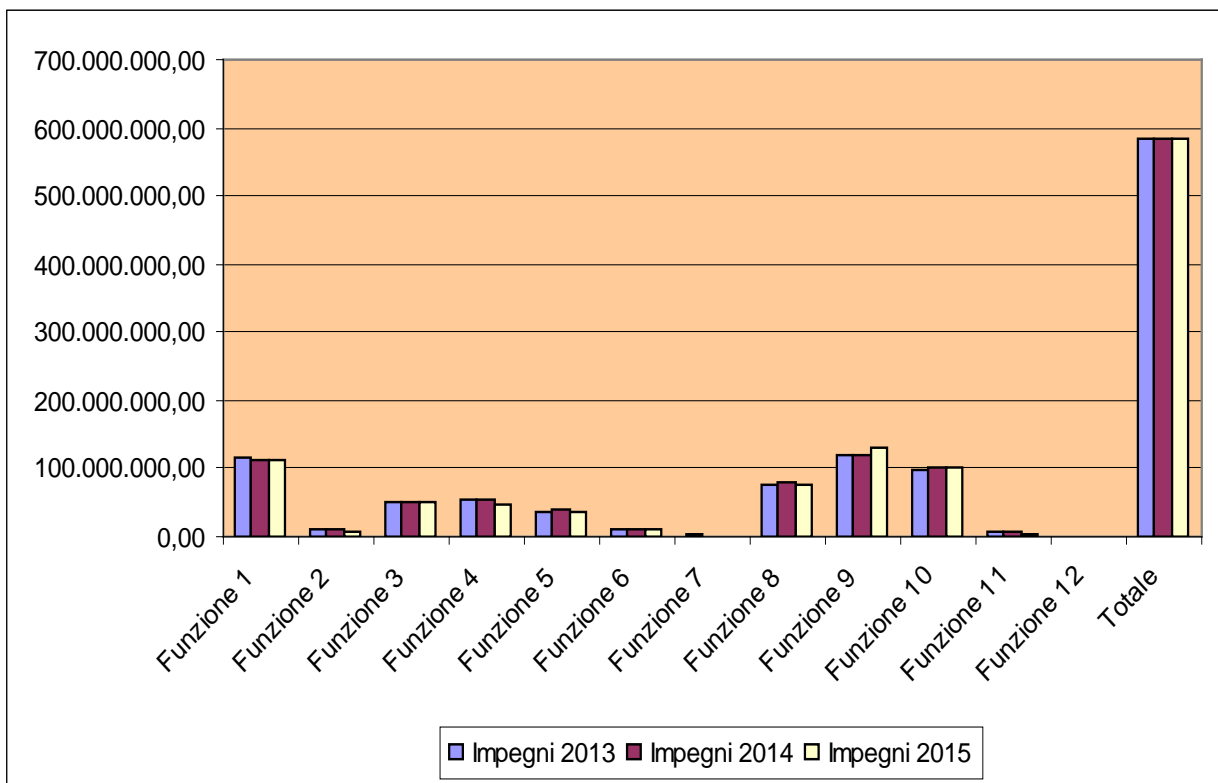
Servizio 1 – Affissioni e pubblicità, Servizio 2 – Fiere, mercati e servizi connessi, Servizio 3 – Mattatoio e servizi connessi, Servizio 4 – Servizi relativi all'industria, Servizio 5 – Servizi relativi al commercio, Servizio 6 – Servizi relativi all'agricoltura: gli impegni ammontano a €5.361.481,88, pari al 64,05% dello stanziamento.

Funzione 12 – Servizi produttivi

Servizio 6 – Altri servizi produttivi: in questo servizio vengono imputate le quote associative che il Comune eroga ad associazioni di natura economica, oltre ad una quota di interessi passivi. L'asestato e gli impegni ammontano a €209.762,45.

Nella tabella seguente sono confrontate le spese impegnate, articolate per funzioni, nel triennio 2013/2015.

FUNZIONI	2013	Percentuale	2014	Percentuale	2015	Percentuale
1 - Amministrazione, gestione e controllo	114.791.896,31	19,64	112.230.302,97	19,26	113.064.412,27	19,36
2 - Giustizia	10.451.330,58	1,79	9.785.779,67	1,68	8.004.126,72	1,37
3 - Polizia locale	51.937.157,19	8,88	51.148.609,65	8,78	50.428.451,67	8,64
4 - Istruzione pubblica	55.114.183,60	9,43	53.471.012,44	9,18	48.688.619,65	8,34
5 - Cultura e beni culturali	35.893.943,19	6,14	39.125.438,25	6,71	37.898.901,30	6,49
6 - Sport e ricreazione	12.064.059,34	2,06	11.059.183,57	1,90	10.868.198,53	1,86
7 - Turismo	1.887.907,27	0,32	1.572.594,04	0,27	1.744.876,37	0,30
8 - Viabilità e trasporti	75.304.503,64	12,88	79.093.828,60	13,57	77.126.910,68	13,21
9 - Territorio ed ambiente	120.650.384,62	20,64	118.715.345,87	20,37	129.669.300,24	22,20
10 - Settore sociale	98.446.280,30	16,84	99.829.019,40	17,13	100.899.737,41	17,28
11 - Sviluppo economico	7.519.977,62	1,29	6.343.331,92	1,09	5.361.481,88	0,92
12 - Servizi produttivi	522.897,35	0,09	350.764,17	0,06	209.762,45	0,04
Totale	584.584.521,01	100,00	582.725.210,55	100,00	583.964.779,17	100,00

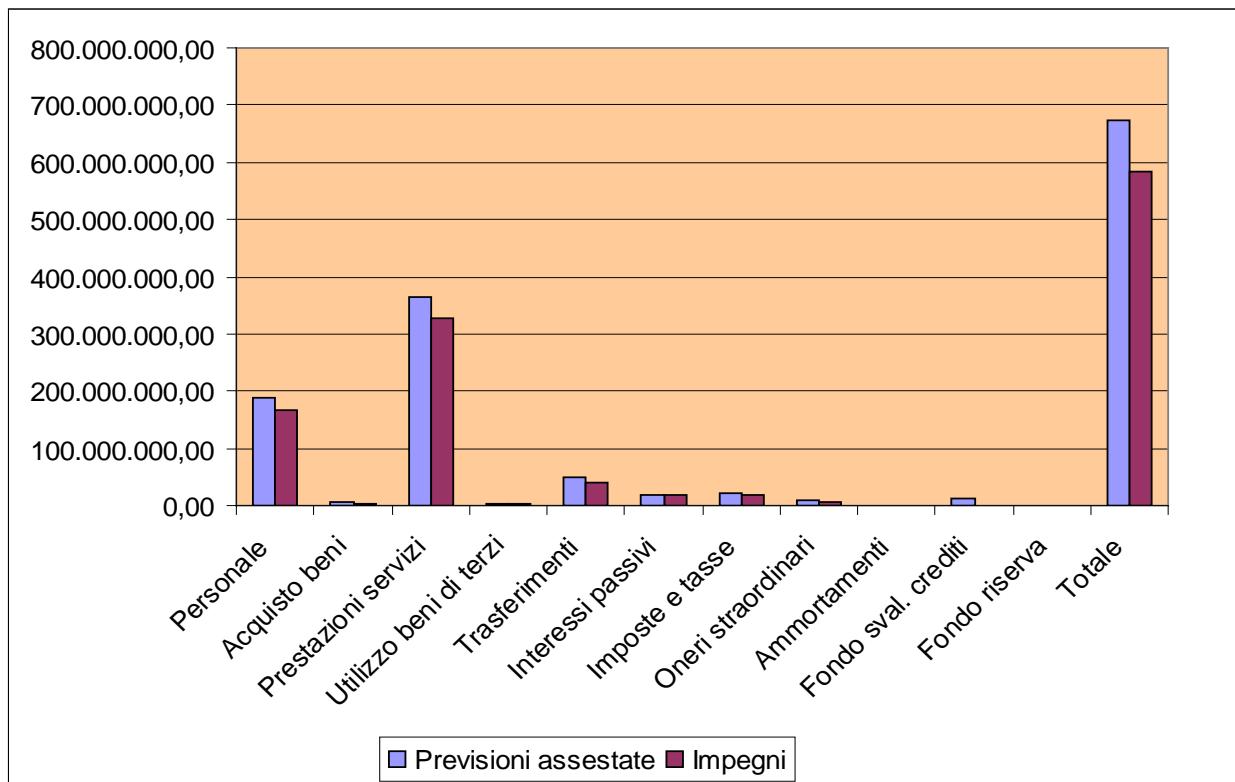


Spese correnti per interventi

L'analisi per intervento esamina le componenti economiche della spesa, e mette in luce, come dimostra la tabella seguente, un'alta percentuale di realizzazione delle previsioni 2015.

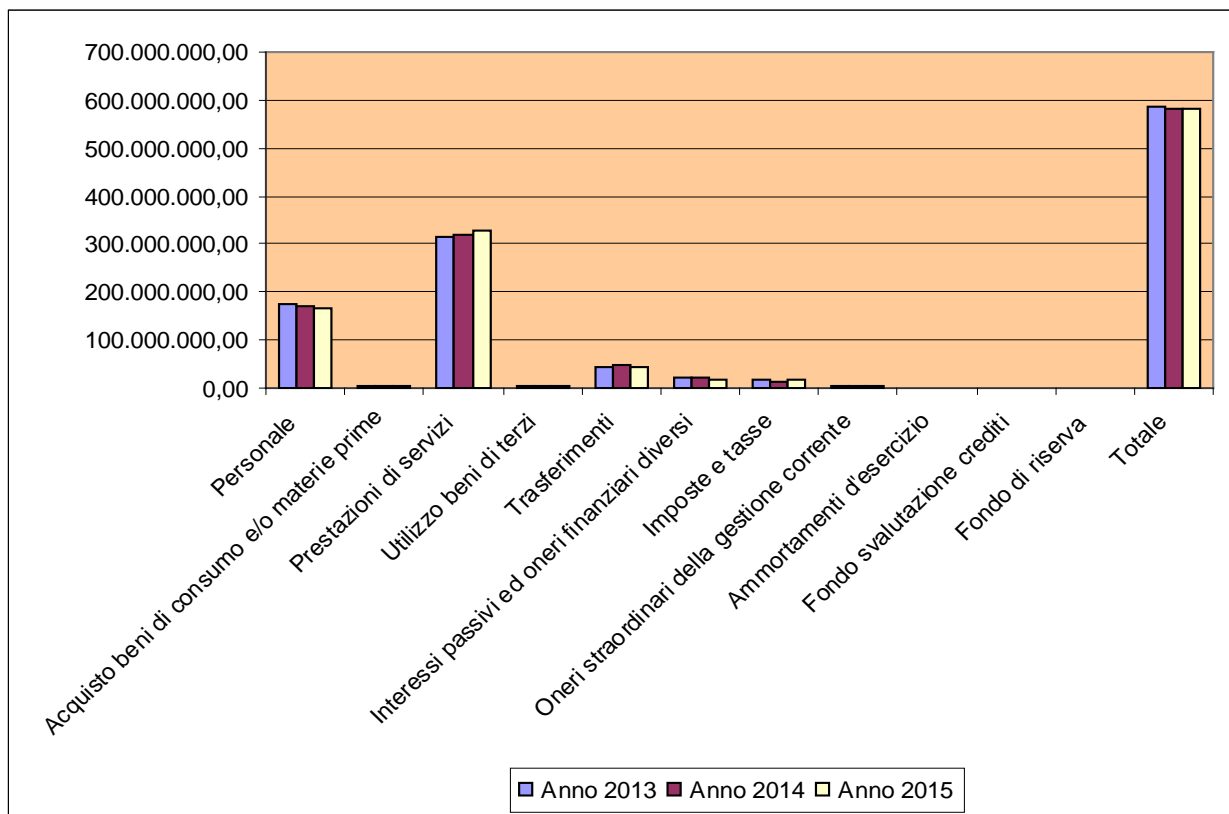
La percentuale delle spese non impegnate sul totale delle spese previste è del 13,18%.

INTERVENTI	PREVISIONE DEFINITIVE (1)	IMPEGNI (2)	PERCENTUALE IMPEGNATO (2/1)
1 Personale	189.932.512,19	166.091.142,63	87,45
2 Acquisto beni di consumo e/o materie prime	4.797.531,25	3.819.762,78	79,62
3 Prestazioni di servizi	363.124.847,99	327.736.022,32	90,25
4 Utilizzo beni di terzi	3.599.164,21	3.101.322,69	86,17
5 Trasferimenti	49.328.396,65	41.664.431,73	84,46
6 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	18.702.616,04	18.492.920,07	98,88
7 Imposte e tasse	21.654.935,35	17.214.665,51	79,50
8 Oneri straordinari gestione corrente	9.221.979,19	5.844.511,44	63,38
9 Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
10 Fondo svalutazione crediti	12.198.181,38	0,00	0,00
11 Fondo di riserva	77.520,29	0,00	0,00
Totale	672.637.684,54	583.964.779,17	86,82



Nella tabella seguente le spese impegnate del titolo primo, articolate per interventi, sono confrontate con quelle del biennio precedente.

INTERVENTI	2013	Percentuale	2014	Percentuale	2015	Percentuale
Personale	173.837.860,03	29,74	169.253.189,10	29,05	166.091.142,63	28,44
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	4.747.358,26	0,81	4.307.450,87	0,74	3.819.762,78	0,65
Prestazioni di servizi	313.692.120,88	53,66	319.472.269,88	54,82	327.736.022,32	56,12
Utilizzo beni di terzi	5.237.913,52	0,90	3.142.573,33	0,54	3.101.322,69	0,53
Trasferimenti	44.684.847,34	7,64	47.181.364,10	8,10	41.664.431,73	7,13
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	21.595.960,44	3,69	20.115.829,18	3,45	18.492.920,07	3,17
Imposte e tasse	15.532.629,82	2,66	13.410.069,56	2,30	17.214.665,51	2,95
Oneri straordinari della gestione corrente	5.255.830,72	0,90	5.842.464,53	1,00	5.844.511,44	1,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00		0,00		0,00	
Fondo svalutazione crediti	0,00		0,00		0,00	
Fondo di riserva	0,00		0,00		0,00	
Totale	584.584.521,01	100,00	582.725.210,55	100,00	583.964.779,17	100,00



Comparazione spese correnti per intervento anni 2014/2015

Nel 2015 la spesa corrente (€ 583.964.779,17) ha registrato un incremento di € 1.239.568,62 (+0,21%) rispetto a quella dell'anno precedente.

Intervento 1 – Personale

Rientrano in questa voce le spese per il trattamento economico diretto ed indiretto (oneri assistenziali e previdenziali a carico dell'Ente locale), la retribuzione accessoria del personale di ruolo e non di ruolo (distaccato, comandato a tempo determinato). Sono comprese le spese relative all'indennità di missione, ai rimborsi ed agli oneri per il personale collocato a riposo.

Per il 2015 si registra un decremento delle somme impegnate nette rispetto all'esercizio precedente, pari all'1,75%.

Intervento 1	Impegni 2014	Impegni 2015	Differenza	%
Personale	169.253.189,10	166.091.142,63	-3.162.046,47	-1,87
Finalizzati	1.420.094,35	1.202.572,79	-217.521,56	-15,32
Netto	167.833.094,75	164.888.569,84	-2.944.524,91	-1,75

Intervento 2 – Acquisto beni di consumo e/o materie prime

Comprende gli oneri relativi all'acquisto di beni destinati al processo produttivo dei servizi e rientrano in questo intervento le materie prime, sussidiarie e di consumo, materiali di ricambio per la manutenzione e riparazione di beni strumentali.

Per l'esercizio 2015 gli impegni netti hanno registrato un decremento del 17,58%, mentre gli impegni finanziati con trasferimenti finalizzati risultano quasi triplicati, rispetto al precedente esercizio.

Intervento 2	Impegni 2014	Impegni 2015	Differenza	%
Acquisto beni	4.307.450,87	3.819.762,78	-487.688,09	-11,32
Finalizzati	128.939,42	375.745,23	246.805,81	191,41
Netto	4.178.511,45	3.444.017,55	-734.493,90	-17,58

Intervento 3 – Prestazioni di servizi

Sono spese sostenute per l'acquisizione di servizi. Tra di esse vi sono le spese telefoniche, quelle per il consumo dell'acqua, dell'energia elettrica, del riscaldamento, le assicurazioni, le manutenzioni e riparazioni ordinarie, l'elaborazione dati, le spese postali, le indennità di carica agli amministratori, ecc.

L'impegnato netto 2015 presenta un incremento di €6.674.114,78, pari al 2,39%.

Intervento 3	Impegni 2014	Impegni 2015	Differenza	%
Prestazioni di servizi	319.472.269,88	327.736.022,32	8.263.752,44	2,59
Finalizzati	40.480.921,48	42.070.559,14	1.589.637,66	3,93
Netto	278.991.348,40	285.665.463,18	6.674.114,78	2,39

Intervento 4 – Utilizzo di beni di terzi

L'intervento comprende gli impegni relativi a spese sostenute per l'uso di determinati beni di proprietà di terzi. Vi sono le locazioni ed i noleggi di beni immobili, le locazioni finanziarie di beni immobili e mobili, i canoni di licenze d'uso, ecc.

Gli impegni 2015 registrano una diminuzione di €41.250,64, pari all'1,31%.

Intervento 4	Impegni 2014	Impegni 2015	Differenza	%
Utilizzo beni di terzi	3.142.573,33	3.101.322,69	-41.250,64	-1,31
Finalizzati	0,00	0,00	0,00	
Netto	3.142.573,33	3.101.322,69	-41.250,64	-1,31

Intervento 5 – Trasferimenti

In questa voce sono ricompresi tutti i pagamenti effettuati, a qualsiasi titolo, verso terzi, enti pubblici e privati. Sono caratterizzati dall'assenza di una controprestazione da parte dei soggetti che si trovano a percepire una determinata somma. Complessivamente i contributi netti 2015 sono stati pari a €18.356.788,81, con un decremento rispetto al 2014 del 20,42%.

Intervento 5	Impegni 2014	Impegni 2015	Differenza	%
Trasferimenti	47.181.364,10	41.664.431,73	-5.516.932,37	-11,69
Finalizzati	24.113.416,22	23.307.642,92	-805.773,30	-3,34
Netto	23.067.947,88	18.356.788,81	-4.711.159,07	-20,42

Intervento 6 – Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

Comprende la somma delle spese relative agli interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti in ragione di finanziamenti concessi all'Ente quali: mutui, prestiti obbligazionari, finanziamenti in genere. Nel 2015 vi è stato un decremento pari all'8,07%, rispetto al precedente esercizio.

Intervento 6	Impegni 2014	Impegni 2015	Differenza	%
Interessi passivi	20.115.829,18	18.492.920,07	-1.622.909,11	-8,07
Finalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00
Netto	20.115.829,18	18.492.920,07	-1.622.909,11	-8,07

Intervento 7 – Imposte e tasse

L'intervento comprende gli oneri derivanti dal pagamento dell'imposta di registro, le tasse di proprietà degli automezzi, l'IRAP, l'IVA. Nel 2015 si è registrato un incremento di spesa netta del 28,76% rispetto al precedente esercizio.

Intervento 7	Impegni 2014	Impegni 2015	Differenza	%
Imposte e tasse	13.410.069,56	17.214.665,51	3.804.595,95	28,37
Finalizzati	83.098,93	54.475,95	-28.622,98	-34,44
Netto	13.326.970,63	17.160.189,56	3.833.218,93	28,76

Intervento 8 – Oneri straordinari della gestione corrente

Comprendono impegni che, per la loro straordinarietà e non ripetitività negli anni, non possono essere compresi nei singoli interventi. Vi trovano allocazione i debiti fuori bilancio e le transazioni per risarcimenti ed indennizzi, rimborsi tributi, ecc.

Nel 2015 si è registrato un incremento del 0,04% rispetto al precedente esercizio.

Intervento 8	Impegni 2014	Impegni 2015	Differenza	%
Oneri straordinari	5.842.464,53	5.844.511,44	2.046,91	0,04
Finalizzati	0,00	0,00	0,00	
Netto	5.842.464,53	5.844.511,44	2.046,91	0,04

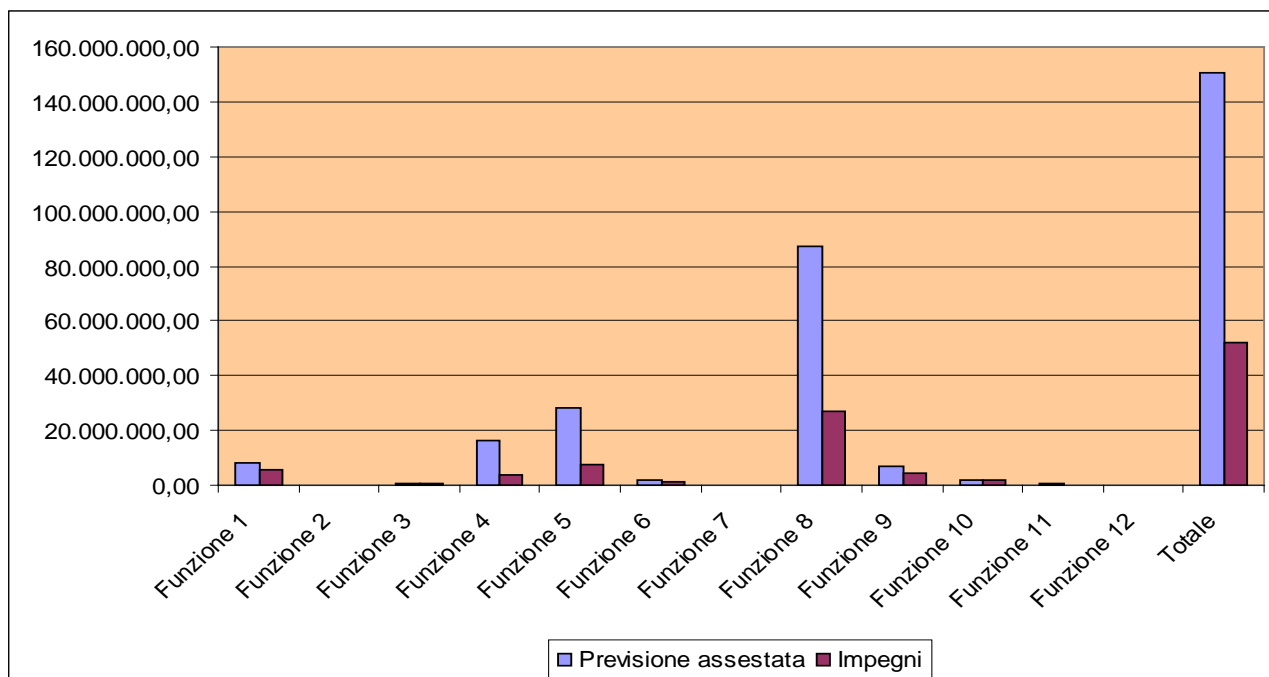
Spese in conto capitale (Titolo II)

Le spese per investimenti, di seguito elencate per funzioni, sono state impegnate per complessivi € 108.025.134,46 a fronte di una previsione assestata di €150.775.773,58, con uno scostamento del 65,32%.

Per un esame più analitico degli interventi previsti/attuati nella competenza 2015 si rinvia al volume sullo stato di attuazione dei programmi, parte investimenti.

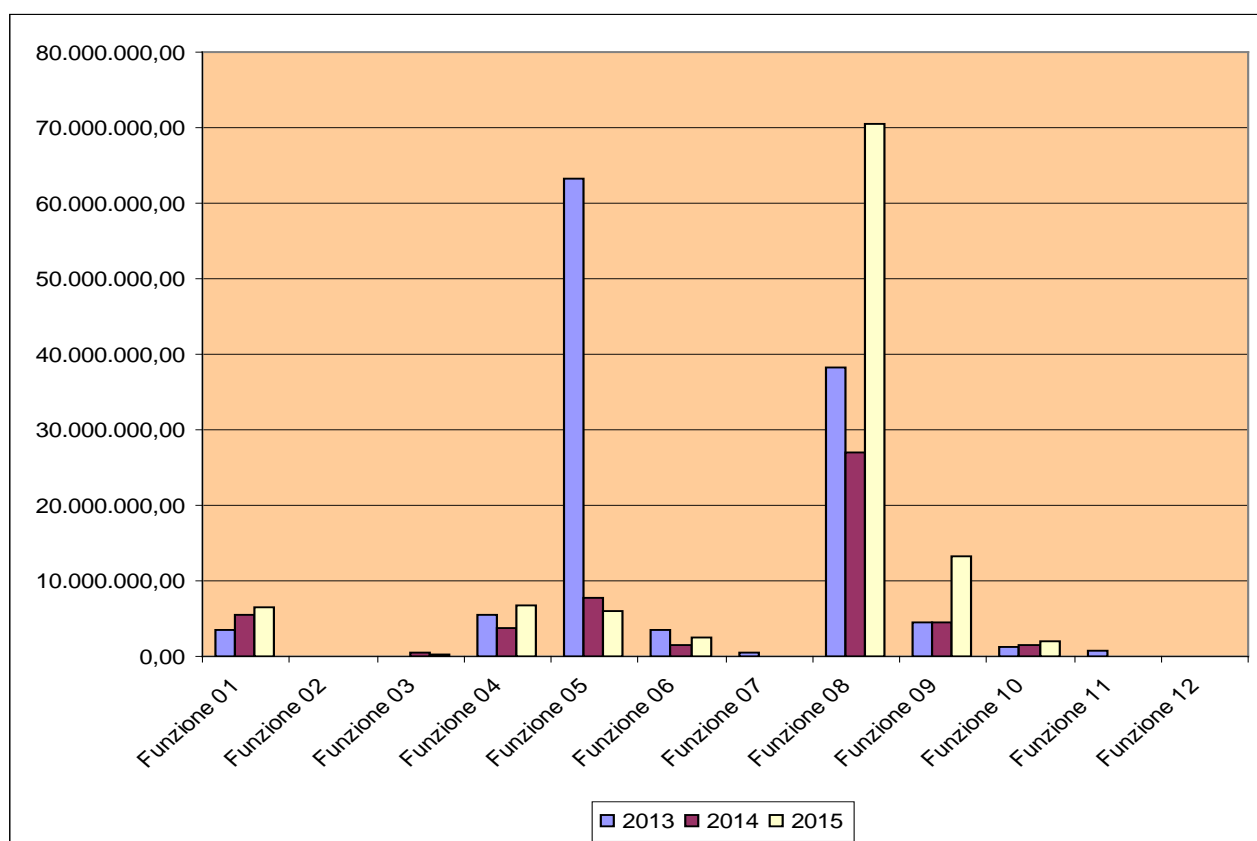
Nella tabella sottostante sono indicate le spese previste nel 2015 e quelle impegnate. I minori impegni sono dovuti principalmente a minori accertamenti correlati.

FUNZIONI	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)	Percentuale impegnato/assestato (2/1)
1 Amministrazione generale	68.641.133,84	6.448.773,53	-62.192.360,31	9,39
2 Giustizia	3.374.965,98	7.343,73	-3.367.622,25	0,00
3 Polizia Locale	1.173.502,36	144.481,66	-1.029.020,70	0,00
4 Istruzione	24.485.042,29	6.812.500,41	-17.672.541,88	27,82
5 Cultura	36.408.068,39	6.086.954,56	-30.321.113,83	16,72
6 Sport	13.462.276,42	2.617.878,27	-10.844.398,15	19,45
7 Turismo	369.133,05	7.930,00	-361.203,05	0,00
8 Viabilità e trasporti	289.331.029,51	70.469.080,70	-218.861.948,81	24,36
9 Gestione del territorio	24.580.616,39	13.337.029,58	-11.243.586,81	54,26
10 Sociale	5.881.573,08	2.073.923,15	-3.807.649,93	35,26
11 Sviluppo economico	1.306.304,79	19.238,87	-1.287.065,92	1,47
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	469.013.646,10	108.025.134,46	-360.988.511,64	23,03



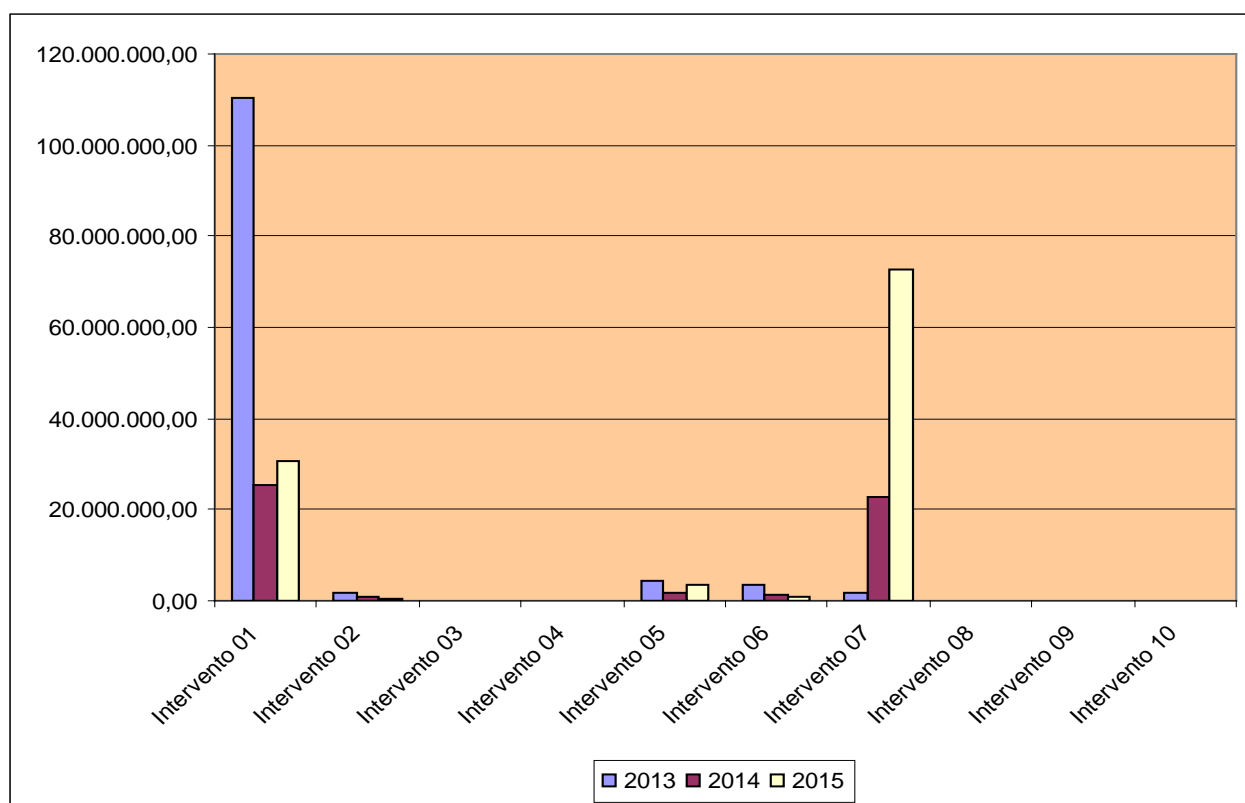
Nella tabella sottostante gli impegni, articolati per funzioni, sono confrontati con quelli del biennio precedente. I settori nei quali sono stati sostenuti i principali investimenti sono la viabilità (Interventi per la realizzazione del sistema tramviario fiorentino, interventi di illuminazione pubblica, e progetti per la mobilità), la cultura e beni culturali (Realizzazione del Nuovo teatro dell'Opera di Firenze e lavori di manutenzione di edifici storici e musei), il territorio e l'ambiente, l'istruzione pubblica, la gestione del patrimonio.

FUNZIONI	2013	Percentuale	2014	Percentuale	2015	Percentuale
1 - Amministrazione, gestione e controllo	3.495.738,24	2,88	5.487.528,15	10,50	6.448.773,53	5,97
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	7.343,73	0,01
3 - Polizia locale	102.910,08	0,08	480.000,00	0,92	144.481,66	0,13
4 - Istruzione pubblica	5.600.204,66	4,61	3.688.766,82	7,06	6.812.500,41	6,31
5 - Cultura e beni culturali	63.330.317,13	52,15	7.815.407,47	14,95	6.086.954,56	5,63
6 - Sport e ricreazione	3.397.596,09	2,80	1.539.158,65	2,94	2.617.878,27	2,42
7 - Turismo	600.000,00	0,49	0,00	0,00	7.930,00	0,01
8 - Viabilità e trasporti	38.345.493,92	31,58	27.080.405,35	51,80	70.469.080,70	65,23
9 - Territorio ed ambiente	4.516.363,04	3,72	4.476.285,25	8,56	13.337.029,58	12,35
10 - Settore sociale	1.361.175,99	1,12	1.604.062,54	3,07	2.073.923,15	1,92
11 - Sviluppo economico	689.276,56	0,57	112.000,00	0,21	19.238,87	0,02
12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	121.439.075,71	100,00	52.283.614,23	100,00	108.025.134,46	100,00



Nella tabella che segue sono rappresentate le spese impegnate in conto capitale nel triennio 2013/2015, articolate per interventi. I maggiori investimenti effettuati nell'arco temporale di riferimento sono quelli destinati alla realizzazione di opere pubbliche, sia direttamente da parte dell'Ente (acquisizione beni immobili per i lavori, incarichi professionali esterni, espropri), che indirettamente, attraverso società che hanno svolto il ruolo di stazioni appaltanti e per le quali sono state impegnate somme nell'intervento 7 - trasferimenti di capitale.

INTERVENTI	2013	Percentuale	2014	Percentuale	2015	Percentuale
1 - Acquisizione di beni immobili	110.375.703,18	90,89	25.343.517,65	48,47	30.635.969,28	28,36
2 - Espropri e servitù onerose	1.895.092,68	1,56	750.000,00	1,43	513.647,03	0,48
3 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Acquisizione beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	4.205.051,15	3,46	1.874.095,98	3,58	3.401.390,66	3,15
6 - Incarichi professionali esterni	3.365.854,45	2,77	1.519.300,33	2,91	922.312,20	0,85
7 - Trasferimenti di capitale	1.597.374,25	1,32	22.796.700,27	43,60	72.533.327,54	67,14
8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
10 - Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	13.847,75	0,01
Totale	121.439.075,71	100,00	52.283.614,23	100,00	108.025.494,46	100,00

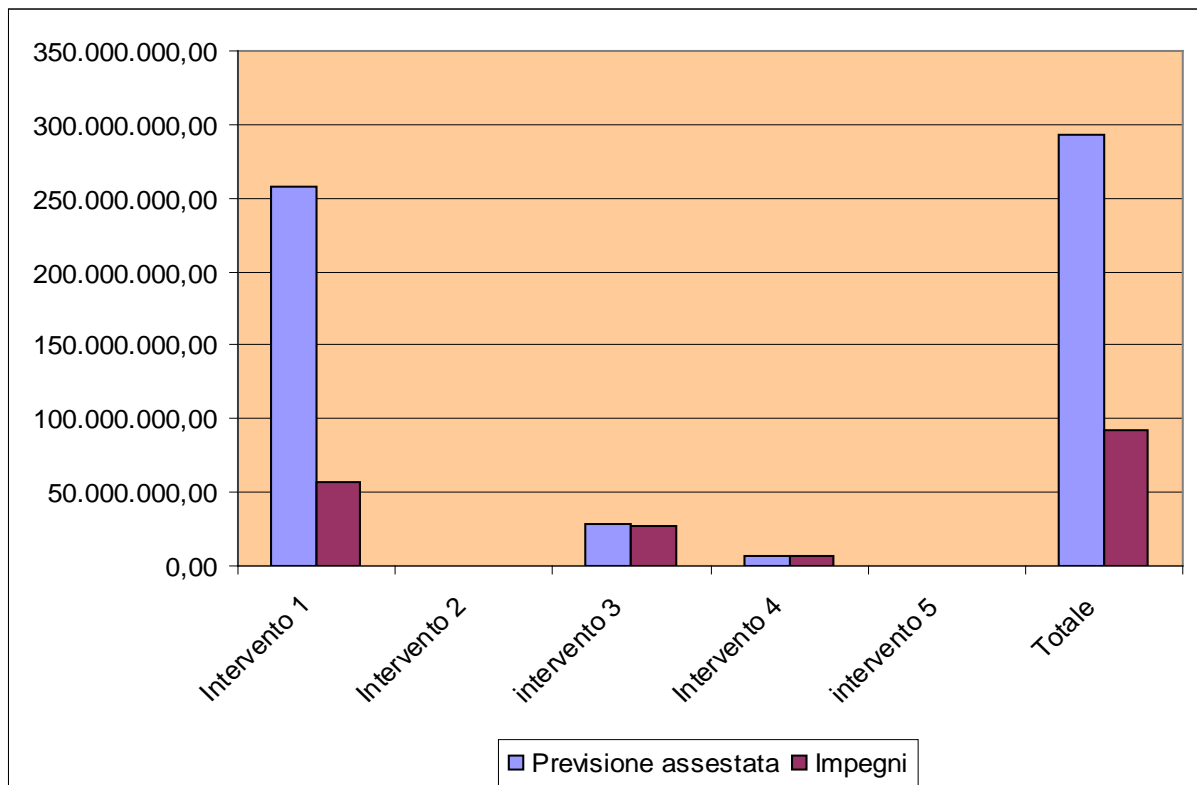


Spese per rimborso dei prestiti (Titolo III)

In questo titolo vengono evidenziate le somme impegnate per la restituzione dell'indebitamento (quota capitale su mutui e prestiti obbligazionari) e per le anticipazioni di cassa. Si evidenzia che nell'esercizio 2015, è stato fatto ricorso per la prima volta all'anticipazione di Tesoreria.

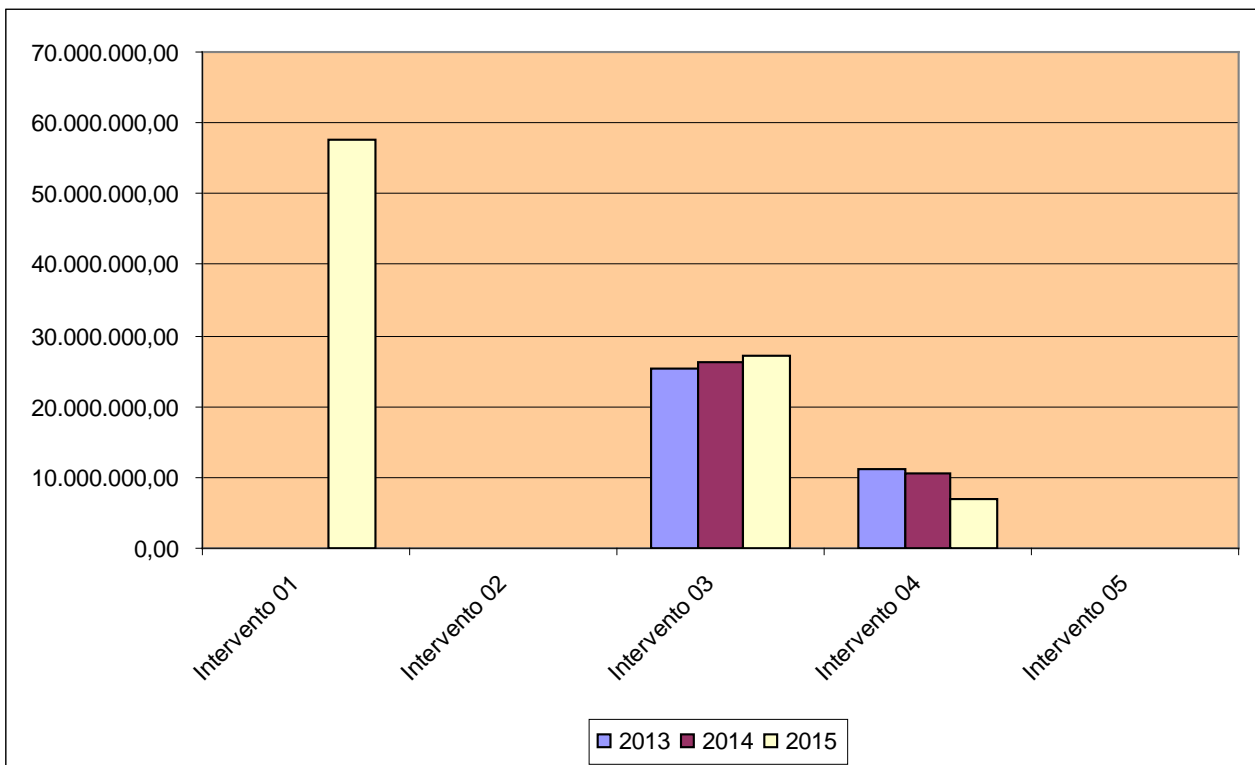
Nella tabella seguente sono indicate le spese impegnate, articolate per interventi, nell'anno 2015.

INTERVENTI	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)	Percentuale Impegnato/Assestato (2/1)
1 Rimborso per anticipazioni di cassa	258.082.000,00	57.631.721,67	-200.450.278,33	22,33
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Rimborso di quota capitale e prestiti	27.956.214,45	27.100.196,13	-856.018,32	96,94
4 Rimborso di prestiti obbligazionari	7.058.861,26	7.058.861,26	0,00	100,00
5 Rimborso quota capitale debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	293.097.075,71	91.790.779,06	-201.306.296,65	31,32



Nella tabella seguente sono confrontate le spese impegnate, articolate per interventi, nel triennio 2013/2015.

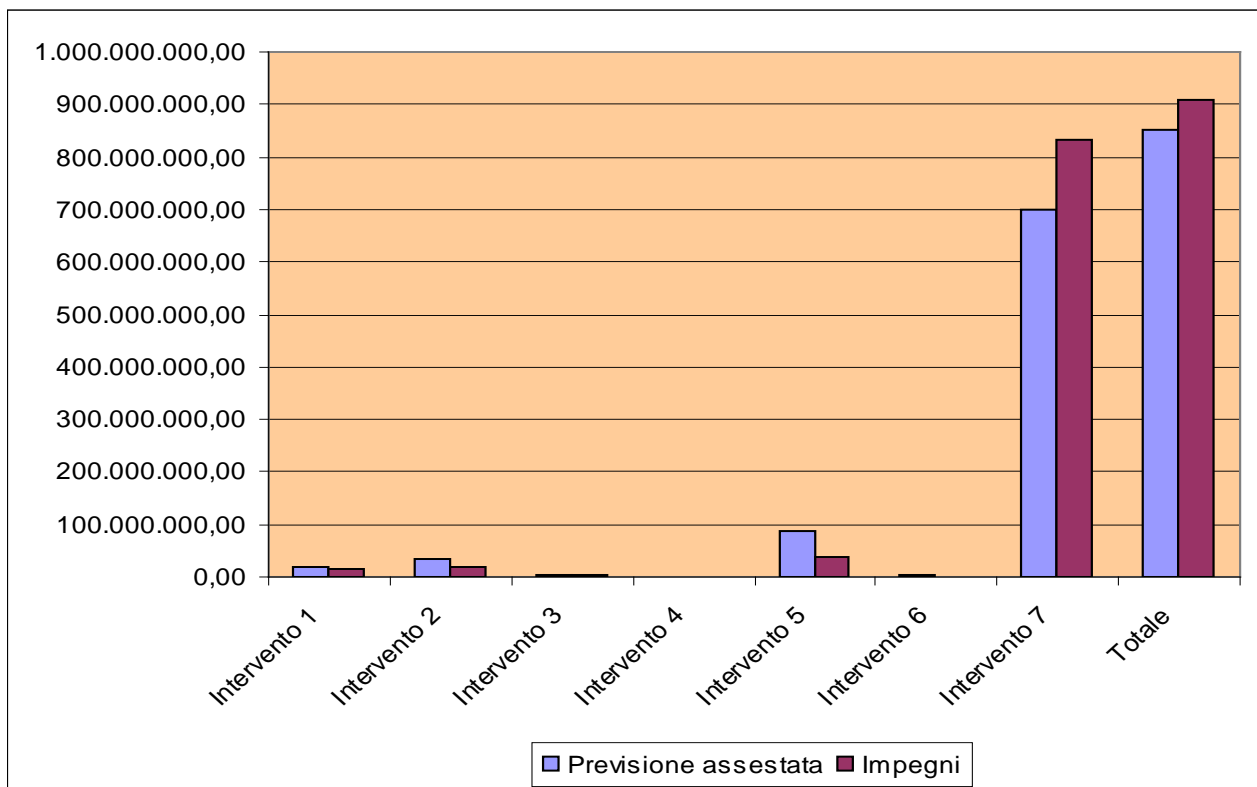
INTERVENTI	2013	Percentuale	2014	Percentuale	2015	Percentuale
1 - Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	57.631.721,67	0,00
2 - Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 - Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	25.247.164,96	69,44	26.380.078,94	71,61	27.100.196,13	29,52
4 - Rimborso di prestiti obbligazionari	11.111.326,44	30,56	10.461.030,94	28,39	7.058.861,26	7,69
5 - Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00		0,00		0,00	
Totale	36.358.491,40	100,00	36.841.109,88	100,00	91.790.779,06	37,21



Spese per servizi per conto terzi (Titolo IV)

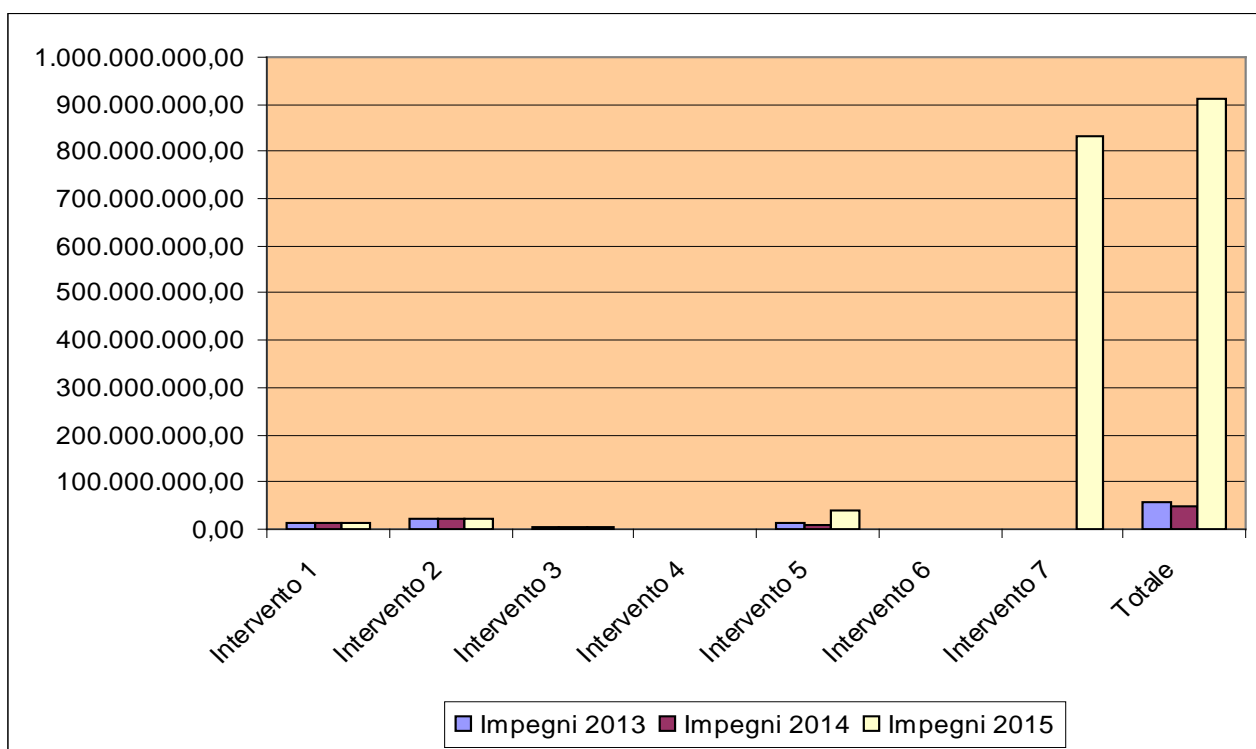
Questo titolo comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi. Il relativo andamento è illustrato nella tabella seguente.

INTERVENTI	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)	Percentuale Impegnato/Assestato (2/1)
1 Ritenute previdenziali ed assistenziali	18.100.000,00	13.393.626,99	-4.706.373,01	74,00
2 Ritenute erariali	35.900.000,00	20.162.955,45	-15.737.044,55	56,16
3 Altre ritenute al personale conto terzi	5.650.000,00	3.443.048,35	-2.206.951,65	60,94
4 Depositi cauzionali	300.000,00	130.451,53	-169.548,47	43,48
5 Rimborso spese per servizi conto terzi	89.060.000,00	38.416.811,89	-50.643.188,11	43,14
6 Rimborso di anticipazione fondi per servizio economato	2.000.000,00	714.603,42	-1.285.396,58	35,73
7 Depositi per spese contrattuali	701.300.000,00	833.554.675,39	132.254.675,39	118,86
Totale	852.310.000,00	909.816.173,02	57.506.173,02	106,75



Nella tabella seguente le spese impegnate nel 2015, del titolo quarto articolato per interventi, sono comparate con quelle del biennio precedente.

INTERVENTI	2013	Percentuale	2014	Percentuale	2015	Percentuale
1 Ritenute previdenziali ed assistenziali	13.697.107,68	24,52	13.379.482,51	28,43	13.393.626,99	1,47
2 Ritenute erariali	23.806.690,32	42,62	20.428.317,07	43,41	20.162.955,45	2,22
3 Altre ritenute al personale per conto terzi	4.304.417,60	7,71	3.827.548,16	8,13	3.443.048,35	0,38
4 Depositi cauzionali	21.039,73	0,04	31.695,81	0,07	130.451,53	0,01
5 Rimborso spese per servizi per conto terzi	13.075.315,26	23,41	8.458.599,60	17,97	38.416.811,89	4,22
6 Rimborso di anticipazione Fondi per servizio economato	850.148,60	1,52	838.270,40	1,78	714.603,42	0,08
7 Depositi per spese contrattuali	99.526,99	0,18	100.000,00	0,21	833.554.675,39	91,62
Totale	55.854.246,18	100,00	47.063.913,55	100,00	909.816.173,02	100,00



3.2.1 NOTA INFORMATIVA SULL'IMPIEGO DELLE RISORSE DERIVANTI DAGLI INTROITI DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

I comuni capoluogo di provincia, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, possono istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive ubicate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a euro 5 per notte di soggiorno. Il gettito è destinato al finanziamento di interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Il Comune di Firenze ha istituito la predetta imposta a decorrere dal 1 luglio 2011, definendo le misure della medesima ed ha approvato il relativo regolamento.

L'entrata assestata ed accertata relativa al 2015 ammonta a €28.000.000,00 ed è stata destinata alle seguenti finalità:

INTERVENTI FINANZIATI	IMPORTO
Contributo Fondazione Maggio Musicale Fiorentino	1.900.000,00
Contributo Istituto Vieusseux	850.000,00
Contributo Fondazione Palazzo Strozzi	750.000,00
Contributo Teatro della Pergola	1.250.000,00
Contributo Museo Stibbert	265.000,00
Contributo Museo Marino Marini	195.000,00
Contributo Museo Puccini	48.000,00
Contributi ad Enti partecipati operanti nel campo della cultura	0,00
Realizzazione eventi culturali	1.189.226,48
Gestione Biblioteca delle Oblate	2.099.976,57
Servizi di informazione turistica e di promozione turistico-congressuale	1.019.955,00
Contributi a istituzioni operanti nel campo della cultura	661.618,84
Servizi per fruizione dei beni culturali	3.661.621,57
Contributi a istituzioni operanti nel campo della moda e del turismo	200.000,00
Manutenzione patrimonio arboreo	2.699.612,18
Manutenzione ordinaria patrimonio storico-monumentale	3.016.547,77
Oneri gestione trasporto pubblico locale	8.193.441,59
TOTALE	28.000.000,00

3.2.2 NOTA INFORMATIVA SULLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

L'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, convertito con legge 148/2011, avente ad oggetto "Riduzione dei costi relativi alla rappresentanza politica nei comuni e razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali", stabilisce che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate in apposito prospetto da allegare al rendiconto. Il medesimo è trasmesso alla Sezione regionale della Corte dei Conti e pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet del Comune.

Con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 23 del 12 gennaio 2012 è stato adottato lo schema tipo del prospetto nel quale devono essere elencate le suddette spese.

Nel seguente prospetto sono indicate le spese di rappresentanza a carico del Comune nel 2015.

SPESE RAPPRESENTANZA 2015		
OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO
Fornitura n. 2 bouquet fiori (1 fiori della Signoria di Venturi Maurizia)	Festa di San Zanobi 26.1.2015	20,00
Servizio catering (Codesa srl)	Evento "Musica dal Vivo" 20.2.2015	99,00
Acquisto generi alimentari (Esselunga spa)	Inaugurazione "by pass" a Mantignano 26.2.2015	24,21
Acquisto biglietti treno per relatori (Easy Nite srl)	Convegno sul 150° anniversario di Firenze Capitale 3.2.2015	220,00
Fornitura mazzo di fiori (La bottega dei fiori)	Commemorazione morte ex Sindaco Gabbuggiani 24.3.2015	55,00
Servizio caffetteria (Codesa srl)	Incontro del Sindaco con rappresentanti di grandi Aziende 20.3.2015	100,00
Colazione di rappresentanza (Codesa srl)	Incontro istituzionale con Ministro della Difesa 27.5.2015	89,84
Confezionamento cuscino di fiori (1 fiori della Signoria di Venturi Maurizia)	Cerimonia funebre Procuratore Generale Tindari Baglione 30.6.2015	90,00
Confezionamento mazzo di fiori (1 fiori della Signoria di Venturi Maurizia)	Deposizione sulla tomba di Alice Mugnaini deceduta nel Parco delle Cascine 8.7.2015	30,00
Confezionamento mazzo di fiori (1 fiori della Signoria di Venturi Maurizia)	Cerimonia funebre di A. Sabatini deceduto per il nubifragio del 1/8/2015 - 7.10.2015	50,00
Acquisto biglietto treno per relatore (Easy Nite srl)	Convegno 'Amianto: impegno e soluzioni delle istituzioni pubbliche' Relatore On. Balduzzi 2.10.2015	86,00
Acquisto biglietto treno per relatore (Easy Nite srl)	Convegno 'Famiglie: mutamenti sociali e nuove povertà' - Relatore Mons. Paglia 10.10.2015	43,00
Servizio catering (Ristorante Le Carceri)	Catering per Forum 'Spazi pubblici e partecipazione verso i patti per una città condivisa' alle Murate 31.10.2015	99,90
Servizio ristorazione (Trattoria Gozzi Firenze)	Pranzo istituzionale visita del Presidente Repubblica in occasione della Cerimonia del 150° dall'insediamento della Camera in Palazzo Vecchio 18.11.2015	275,00
Confezionamento dono istituzionale (Bianco Bianchi snc)	Visita del Presidente Repubblica in occasione della Cerimonia del 150° dall'insediamento della Camera in Palazzo Vecchio 18.11.2015	200,00
Organizzazione brindisi (Marathon Garage Bar)	Incontro con le Società Sportive 17.12.2015	100,00
Fornitura mazzo di fiori (Cavicchi e Aglietti)	Cerimonia funebre di Riccardo Marasco 18.12.2015	50,00
Servizio caffetteria (Codesa srl)	Visita del Presidente Repubblica in occasione della Cerimonia del 150° dall'insediamento della Camera in Palazzo Vecchio 18.11.2015	30,00
Acquisto scatolina per confezionamento dono istituzionale (ISOR di Rosi Patrizia)	Incontro istituzionale con la Cancelliera Angela Merkel 22.1.2015	7,00
Acquisto dono istituzionale (Locchi srl)	Incontro istituzionale con la Cancelliera Angela Merkel 22.1.2015	30,00
Acquisto bandiere (MIB srl)	Incontro istituzionale con la Cancelliera Angela Merkel 22.1.2015	692,47
Acquisto doni istituzionali n. 4 Divina Commedia in inglese (Giorgi Libri srl)	Gemellaggi e missioni all'estero degli Amministratori	128,00
Fornitura fiori (1 Fiori della Signoria di Venturi Maurizia)	Ricorrenza inaugurazione linea 1 della tramvia 14.2.2015	40,00

SPESE RAPPRESENTANZA 2015		
OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO
Acquisto scatola per confezionamento dono (ISOR di Rosi Patrizia)	Incontro istituzionale con Presidente della Repubblica 27.3.2015	14,50
Acquisto due bocchini di ricambio per chitarine del Gonfalone (Onerati Strumenti musicali)	Cerimonie istituzionali con la presenza della Famiglia del Gonfalone	40,00
Acquisto targa di premiazione (Grand Prix Firenze)	Cerimonia di premiazione Campionato di Giornalismo 2014/2015 del 4.6.2015	18,00
Acquisto medaglia commemorativa (CITTI sas)	Celebrazione anniversario nascita Dante Alighieri del 6.6.2015	12,00
Acquisto targa di premiazione (Grand Prix Firenze)	Cerimonia premiazione Premio Tattarillo 2015 del 13.6.2015	20,00
Acquisto targa di premiazione (Grand Prix Firenze)	Cerimonia consegna Premio La Pira del 5.11.2015	18,00
Acquisto scatola per confezionamento dono istituzionale (ISOR di Rosi Patrizia)	Visita del Santo Padre nell'ambito del V Convegno Ecclesiale Nazionale 10.11.2015	10,70
Servizio catering (Codesa srl)	Premio Ricerca Città di Firenze 11.2.2015	99,00
Delega procedura Servizi Tecnici (servizi di amplificazione, registrazione audio e assistenza tecnica; sorveglianza ascensore; Expomeeting srl e Cama di Giannini ascensori e montacarichi)	Evento Nozze d'Oro 14.2.2015	4.727,00
Delega procedura Direzione Cultura e Sport (acquisto di composizioni floreali - I fiori della Signoria di Venturi Maurizia)	Varie manifestazioni istituzionali (febbraio ottobre 2015)	473,00
Servizio welcome-coffee (Codesa srl)	Convegno su "Art Bonus" 6.3.2015	138,60
Servizio di ristorazione (CIGa gestioni)	Visita del Presidente Repubblica del 27.3.2015	599,50
Acquisizione composizioni floreali (I fiori della Signoria di Venturi Maurizia)	Cerimonie istituzionali ricorrenti (tradizionali) I semestre 2015	385,00
Servizio amplificazione (Fonen di Andrea Tamassia)	Celebrazione della Liberazione 25.4.2015	1.065,06
Servizio alberghiero (Hotel Tornabuoni Beacci)	Gemellaggio Città di Edimburgo 22-25/6/15	1.165,50
Servizio di ristorazione (Perseo srl)	Gemellaggio Città di Nanchino 14.7.2015	220,00
Acquisizione composizioni floreali (I fiori della Signoria di Venturi Maurizia)	Cerimonie istituzionali ricorrenti (tradizionali) II semestre 2015	286,00
Delega procedura Direzione Servizi Tecnici (sorveglianza ascensore museale - Cama di Giannini ascensori e montacarichi)	Incontro con Primo ministro Israeliano Benjamin Netanyahu del 29.8.2015	335,50
Servizio ristorazione (Ottorino srl Da Lino)	Incontro istituzionale per Convegno "Nuovo Umanesimo" 11.9.2015	279,40
Delega procedura Direzione Cultura e Sport e Servizio Quartieri (catering; performance musicali) (IPSSAR Bernardo Buontalenti; Associazione Culturale Contemporary)	Manifestazioni istituzionali (Trofeo Villa Voegel; eventi presso le sedi dei Quartieri)	2.040,00

SPESE RAPPRESENTANZA 2015		
OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO
Delega di procedura Direzione Corpo Polizia Municipale (servizi audiovisivi - Exposeeting srl)	Festa della Polizia Municipale 9.10.2015	915,00
Delega di procedura Direzione Ambiente (coffee point e servizio di video-proiezione - Delizia Ricevimenti srl; Scot Firenze srl)	Convegno "Cambiamento climatico strategie di mitigazione e adattamento in ambito urbano" 20.11.2015	2.540,00
Servizio sorveglianza ascensore museale (Manetti Patrizio srl)	Vertice Nato 26-27.11.2015	878,40
Servizio catering (IT Firenze srl)	Incontro istituzionale con rappresentanti delle confessioni religiose 31.12.2015	2.200,00
Servizio alberghiero (Hotel Rivoli spa)	Ospitalità Delegazione Comune di Pinzolo	352,50
Acquisto doni istituzionali (n. 15 Fermacarte 150° Firenze Capitale; Gadget Firenze srl)	150° Anniversario di Firenze Capitale	366,00
Acquisto doni istituzionali (acquisto lingottini; Gestione Picchiani e Barlacchi srl)	Vari incontri istituzionali	658,80
Acquisto n. 2 bandiere 150° Firenze Capitale (MIB srl)	150° Anniversario di Firenze Capitale	131,51
Acquisto n. 2 bandiere (MIB srl)	Incontro con Ambasciatori Stati Arabi	97,60
Acquisto doni istituzionali (n. 30 medaglie Sigillo della Pace; Gestione Picchiani e Barlacchi srl)	Vari incontri istituzionali	915,00
Acquisto doni istituzionali (n. 7 fiorini d'oro; Penko Bottega Orafa Artigiana)	Ricorrenza del Santo patrono S. Giovanni Battista	811,30
Delega di procedura Direzione Cultura e Sport e Servizio Quartieri (kit per premiazioni e manufatti per premio cultura e medaglie; Grand Prix Firenze, Associazione Culturale Altrove, Il Bronzetto di S.Calcina)	Varie manifestazioni istituzionali	1.860,00
Acquisto doni istituzionali (n. 30 Marzocchini; Gestione Picchiani e Barlacchi srl)	Varie manifestazioni e incontri istituzionali	1.134,60
Biglietto treno	Prolusione Prof. Michele Pigiucci al Consiglio comunale del 9.2.2015 per Commemorazione "Giorno del Ricordo".	86,00
TOTALE		27.452,89

3.2.3 NOTA INFORMATIVA SULL'IMPIEGO DELLE RISORSE DERIVANTI DAGLI INTROITI DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La Legge di Stabilità 2014 (Legge 27 dicembre 2013 n. 147) all'art. 1, comma 639, ha istituito la IUC (Imposta Unica Comunale), costituita di tre componenti: l'IMU (Imposta Municipale propria), la TARI (Tassa sui Rifiuti) e la TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa.

Con regolamento approvato dal Consiglio comunale il Comune di Firenze ha disciplinato il tributo, prevedendone l'applicazione agli immobili destinati ad abitazione principale, non soggetti ad IMU. Risultano esclusi quelli appartenenti a categorie considerate di "lusso" (soggetti ad IMU).

L'articolo 1, comma 682, lettera b), paragrafo 2, della sopracitata Legge, ha determinato altresì che debbano essere individuati i servizi indivisibili con l'indicazione analitica, per ciascuno di essi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Il gettito del tributo accertato per il 2015 ammonta a €42.877.600,36. Esso è stato destinato alla copertura dei seguenti servizi indivisibili:

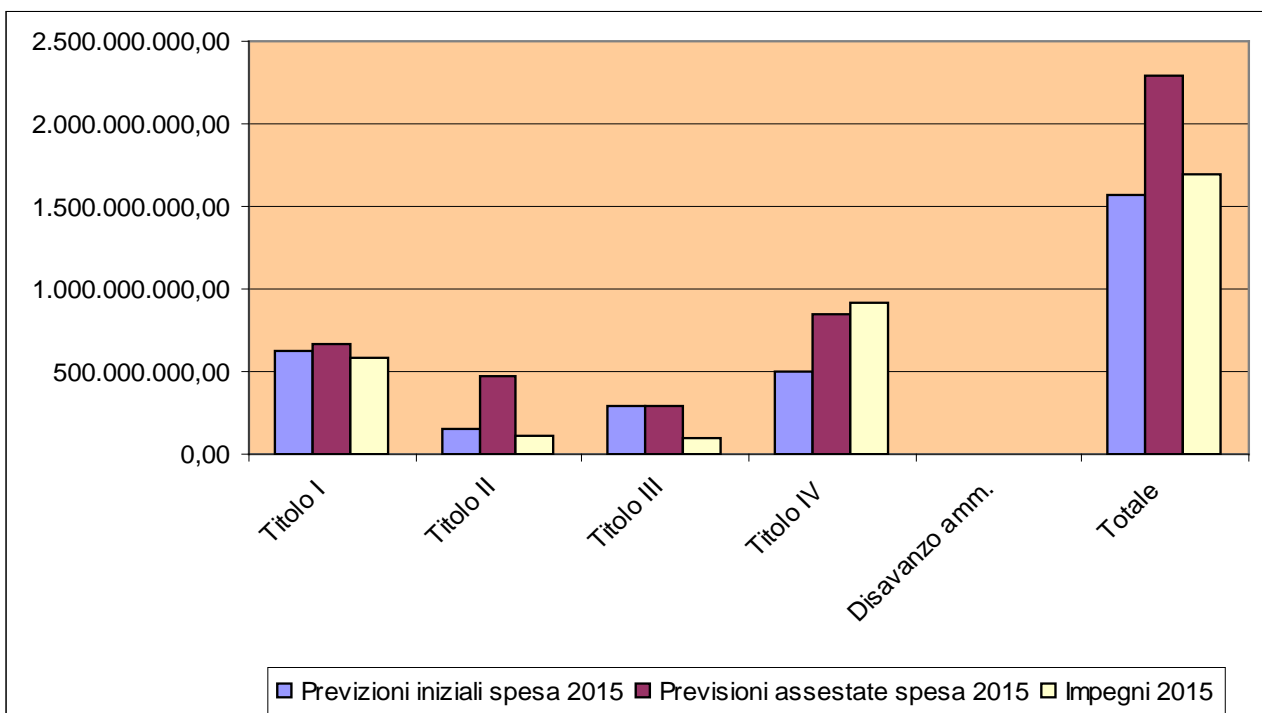
SERVIZI	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO
Polizia locale, pubblica sicurezza e protezione civile	Quota parte costo lordo del personale	8.897.984,25
Servizi di gestione dell'ambiente	Costo lordo del personale	7.938.471,62
Servizi bibliotecari	Acquisto di beni	104.709,58
	Prestazioni di servizi	107.998,78
Servizi demografici e stato civile	Costo lordo del personale	3.960.133,32
	Acquisto di beni	17.368,94
	Prestazioni di servizi	26.308,08
Servizi socio-assistenziali	Prestazioni di servizi socio-assistenziali rivolti alla collettività in maniera indifferenziata (minori, sostegno alla famiglia, inclusione sociale, marginalità, cimiteri)	18.196.985,24
	Contributi (minori, contrasto alle povertà)	3.627.640,55
TOTALE		42.877.600,36

3.3 GLI SCOSTAMENTI TRA I DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI DELLE SPESE

In questo paragrafo sono quantificati gli scostamenti tra i dati di previsione, il bilancio assestato e i dati definitivi ottenuti al termine della gestione 2015.

Nella tabella che segue, sono riportati gli importi relativi a ciascun titolo della parte spesa del bilancio, quelli iniziali, quelli definitivi conseguenti alle variazioni intervenute, nonché gli importi impegnati nel corso dell'esercizio.

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI (1)	PREVISIONI ASSESTATE (2)	IMPEGNI (3)	PERCENTUALE IMPEGNATO/ ASSESTATO (3/2)
Spese correnti (Titolo I)	618.858.654,97	672.637.684,54	583.964.779,17	86,82
Spese in conto capitale (Titolo II)	156.659.202,46	469.013.646,10	108.025.134,46	23,03
Spese per rimborso prestiti (Titolo III)	292.653.463,92	293.097.075,71	91.790.779,06	31,32
Spese per servizi in conto terzi (Titolo IV)	501.810.000,00	852.310.000,00	909.816.173,02	106,75
Disavanzo amministrazione	0,00	5.097.494,41	0,00	0,00
Totale	1.569.981.321,35	2.292.155.900,76	1.693.596.865,71	73,89



3.4 DESTINAZIONE DEI PROVENTI DA SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

Il Decreto legislativo 30/4/1992 n. 285 e successive modificazioni, stabilisce che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della strada debbano essere devoluti a specifiche finalità definite dall'art. 208 e dall'art. 142 del medesimo, e che a tale scopo, la Giunta Comunale ne individua annualmente le relative quote di destinazione.

Con Legge n.120 del 29 luglio 2010, la predetta normativa è stata modificata. La percentuale dei proventi a destinazione finalizzata è rimasta invariata, mentre sono state modificate in parte le finalità con l'introduzione di una percentualizzazione delle medesime.

L'art. 208, comma 4 del sopracitato Decreto Legislativo, prevede che una quota pari al 50% dei proventi derivanti da dette sanzioni sia destinata:

- in misura non inferiore al 12,50% ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- in misura non inferiore al 12,50% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia municipale;
- il rimanente, alle seguenti finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale:
 - manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente;
 - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa in norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
 - redazione dei piani urbani traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
 - svolgimento da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
 - misure di assistenza e previdenza del personale;
 - assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro;
 - interventi a favore della mobilità ciclistica.

Inoltre, l'art.142 nel testo vigente, dopo le modifiche apportate dalla sopracitata L.120/2010, prevede:

- al comma 12-bis che “I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla *legge 1° agosto 2002, n. 168*, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'*articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381*, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti”;

- al comma 12-ter che “Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”.

Con deliberazione n. 319 dell'11 agosto 2015 , la Giunta Comunale ha individuato le quote dei proventi da sanzioni del codice della strada, di cui al Titolo III dell'entrata, categoria 1, risorsa 1950, previste in €49.200.000,00, da destinare alle finalità di cui sopra, così ripartite:

- per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, €31.200.000,00;
- per le finalità di cui all'art. 142, comma 12 bis e 12 ter, €18.000.000,00

Le somme effettivamente accertate nell'anno 2015 ammontano ad € 48.103.048,19 e sono imputabili per euro 34.560.872,70 a proventi la cui destinazione è disciplinata dall'art.208 della normativa sopra citata e per euro 13.542.172,49 a destinazione di cui all'art.142 della legge 120/2010. Di seguito viene indicato il relativo utilizzo per spesa corrente.

Si precisa infine che, come previsto dal principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011, le somme da destinare alle finalità di cui al prospetto allegato devono essere considerate al netto del relativo fondo crediti dubbia esigibilità, che viene ridefinito in complessivi euro 4.779.953,92.

3.5 CONTRIBUTI PER EDIFICI DI CULTO E CENTRI CIVICI

I criteri di utilizzazione delle somme introitate relative ad opere di urbanizzazione secondaria sono disciplinati dal “Regolamento per l’assegnazione dei contributi per edifici di culto ed altri edifici per servizi religiosi e per centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie”, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 14 maggio 2007.

L’articolo 15 del regolamento prevede di allegare al bilancio consuntivo una relazione nella quale si da conto, con riferimento all’annualità del rendiconto, delle somme eventualmente accantonate per le finalità del medesimo, nonché di quelle che residuano dagli esercizi precedenti.

Nella tabella sottostante sono evidenziate le somme accantonate e liquidate nei vari esercizi.

Atti individuazione soggetti destinatari	Importo iniziale	Importo erogato fino al 31.12.2014	Somma erogata nell'esercizio 2015	Residuo al 31/12/2015	Minore spesa recuperata con dd.7649/2011	Destinazione
DG 2158/94	74.423,45	67.802,52	0,00	€ 6.620,93 radiato con dd.13/2011	0,00	edifici di culto
DG 2667/94	78.427,28	78.427,28	0,00	Importo Esaurito	0,00	edifici di culto
DG 567/96	117.099,35	117.099,35	0,00	Importo Esaurito	0,00	edifici di culto
DG 568/96	302.068,67	302.068,67	0,00	Importo Esaurito	0,00	centri civici
DG 2/97	316.358,51	316.358,51	0,00	Importo Esaurito	0,00	centri civici
DG 1071/97	341.991,82	303.140,28	0,00	Importo Esaurito	38.851,54	edifici di culto
DG 1017/98	356.363,31	356.363,31	0,00	Importo Esaurito	0,00	edifici di culto
DG 1018/98	311.515,59	297.034,26	0,00	Importo Esaurito	14.481,33	centri civici
DG 1058/99	339.729,49	294.753,40	0,00	Importo Esaurito	44.976,09	edifici di culto
DG 1059/99	144.250,54	110.414,07	0,00	Importo Esaurito	33.836,47	centri civici
DG 988/00	204.532,23	145.671,15	0,00	Importo Esaurito	58.861,08	centri civici
DG 1071/01	212.730,26	172.864,37	0,00	Importo Esaurito	39.865,89	edifici di culto
DG 1072/01	195.634,74	157.242,71	0,00	Importo Esaurito	38.392,03	centri civici
DG 1155/02	206.831,28	187.592,15	0,00	Importo Esaurito	19.239,13	edifici di culto
DG 1154/02	187.150,38	162.476,21	0,00	Importo Esaurito	24.674,17	centri civici
DG 1177/04	217.929,08	177.422,48	0,00	Importo Esaurito	40.506,60	edifici di culto
DG 1178/04	190.687,93	183.618,93	0,00	Importo Esaurito	7.069,00	centri civici
DG 777/04	337.792,14	281.637,36	0,00	11.878,32	44.276,46	edifici di culto
DG 778/04	295.568,13	225.748,24	0,00	Importo Esaurito	69.819,89	centri civici
DG 987/05	303.983,54	203.377,50	0,00	Importo Esaurito	100.606,04	centri civici
DG 988/05	341.981,48	308.972,09	0,00	5.447,78	27.561,61	edifici di culto
DG 893/06	431.369,95	223.775,33	0,00	15.444,19	192.150,43	centri civici
DG 894/06	485.291,19	458.000,24	0,00	13.794,53	13.496,42	edifici di culto
DD. 1945/08	980.219,07	743.547,28		171.102,12	65.569,67	centri civici - edifici di culto
DD. 4391/09	955.235,36	524.133,72		410.919,41	20.182,23	centri civici - edifici di culto
DD. 2893/10	978.416,20	707.287,52	5.681,75	256.782,86	8.664,07	centri civici - edifici di culto
DD. 15185/12	903.080,15	503.745,31	17.277,57	382.057,27	0,00	centri civici - edifici di culto
Totale	9.810.661,12	7.610.574,24	22.959,32	1.267.426,48	903.080,15	

Nel prospetto sottostante sono elencati tutti i soggetti per i quali sono stati predisposti atti di liquidazione di contributi nel 2015

EDIFICI DI CULTO	
Parrocchia S. Maria a Peretola	4.396,99
Parrocchia S. Maria al Pignone	6.992,43
Congregazione Ancelle di Maria	1.371,66
TOTALE EDIFICI DI CULTO	12.761,08

CENTRI CIVICI	
C.S.D Diaconia Valdese Fiorentina (Casa di Riposo)	1.480,69
S.M.S Soffiano	501,49
Formazione e Lavoro Don Giulio Facibeni	1.212,64
Circolo Ricreativo Lavoratori Porta la Prato	2.693,33
Asilo Nido D'infanzia	4.310,09
TOTALE CENTRI CIVICI	10.198,24

4 – Il rendiconto per indici

4. IL RENDICONTO PER INDICI

Al fine di fornire ulteriori specificazioni, per una riflessione più approfondita e completa, in questo capitolo i dati del rendiconto sono evidenziati per indici, che sono il risultato del confronto tra dati contabili ed extracontabili.

Per una corretta lettura dei grafici che seguono è opportuno fare riferimento alle informazioni riportate nel punto 1 della presente relazione, ove sono illustrati “I risultati finanziari e l’andamento della gestione complessiva”.

La popolazione presa a riferimento è quella residente al 31 dicembre di ogni anno, ovvero:

- 375.479 per il 2013
- 377.300 per il 2014
- 378.174 per il 2015

Gli indici presi a riferimento sono i seguenti:

Entrate

1. autonomia finanziaria
2. autonomia impositiva
3. pressione finanziaria
4. pressione tributaria
5. autonomia tariffaria propria
6. intervento erariale pro-capite
7. intervento regionale pro-capite

Spese

1. rigidità della spesa corrente
2. incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti
3. incidenza delle spese del personale sulle spese correnti
4. spesa media del personale
5. percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti del settore pubblico allargato
6. spesa corrente pro capite
7. spesa d’investimento pro capite

Gestione residui

1. incidenza dei residui attivi
2. incidenza dei residui passivi

Gestione cassa

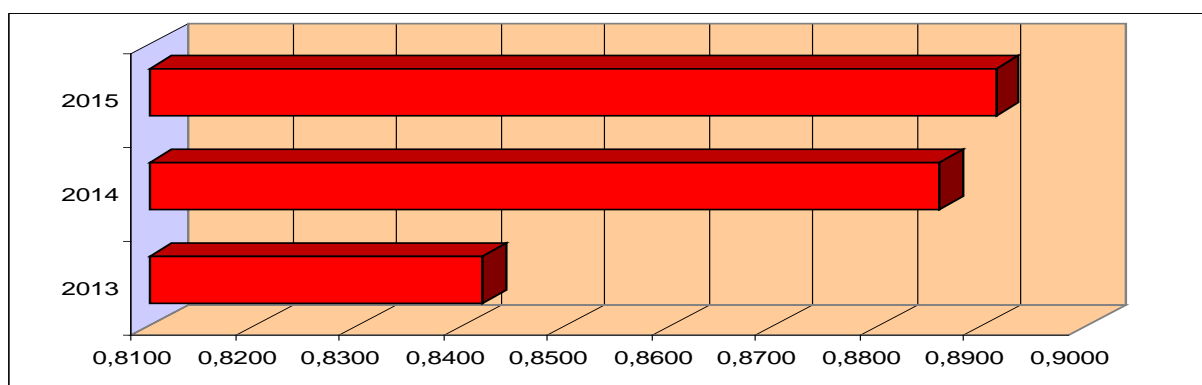
1. velocità di riscossione delle entrate proprie
2. velocità di gestione della spesa corrente

4.1 ENTRATE

1. Indice di autonomia finanziaria

E' ottenuto dal rapporto tra le entrate tributarie (titolo I), più extratributarie (titolo III) con il totale delle entrate correnti (totale titoli I, II e III). Mette in relazione le risorse proprie del Comune di Firenze con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la sua capacità di acquisire autonomamente i finanziamenti necessari per la spesa. Il decremento dell'indice per il 2015 rispetto al 2014 è dovuto sia alla diminuzione dei trasferimenti erariali, che ad un incremento delle entrate entrate extratributarie, riconducibile principalmente alle sanzioni da Codice della Strada, al COSAP, al CIMP, ai dividendi delle società partecipate, all'entrata in vigore delle nuove normative in materia di IVA ("Reverse charge" e "Split payment").

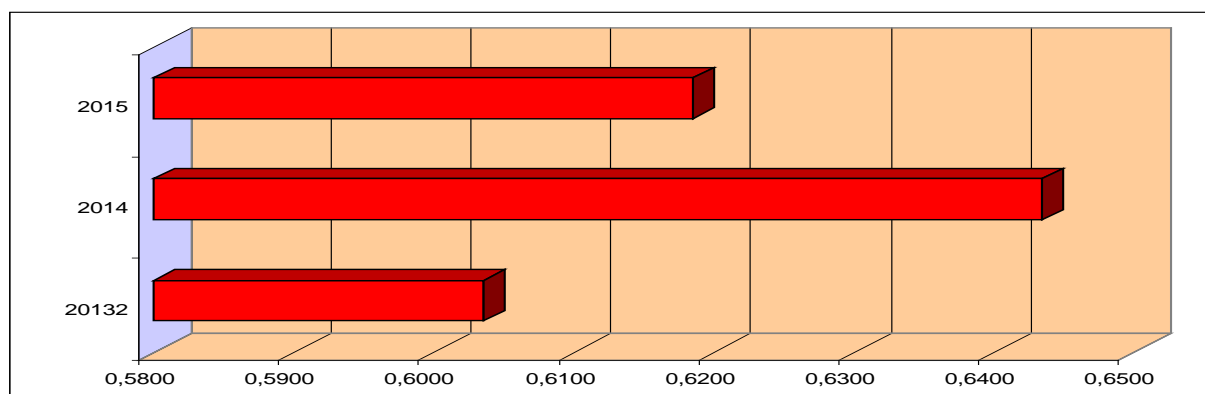
Indice di autonomia finanziaria	2013	2014	2015
Autonomia finanziaria = $\frac{\text{titolo I + III entrata}}{\text{titolo I + II + III entrata}}$	0,8421	0,8861	0,8914



2. Indice di autonomia impositiva

Misura quanta parte delle entrate correnti, esclusi i trasferimenti statali o da altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria. Il decremento per il 2015 rispetto al 2014 è dovuto all'incremento delle entrate extratributarie, unito ad una diminuzione di quelle tributarie.

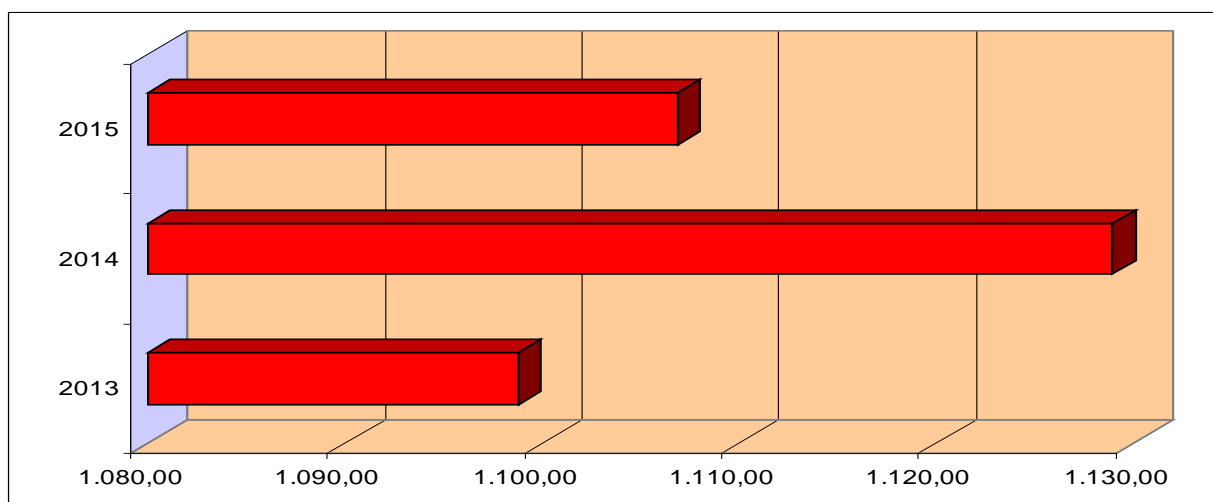
Indice di autonomia impositiva	2013	2014	2015
Autonomia impositiva = $\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I + III entrata}}$	0,6035	0,6434	0,6185



3. Indice di pressione finanziaria

Esprime la pressione fiscale esercitata dal Comune e dagli altri enti pubblici sulla popolazione residente. Esso comprende l'intero titolo I ed i trasferimenti del titolo II, i quali non sono collegati direttamente con il prelievo fiscale effettuato sulla popolazione. Il decremento di questo indice per il 2015 rispetto al precedente esercizio è dovuto alla diminuzione delle entrate dei due titoli anzidetti.

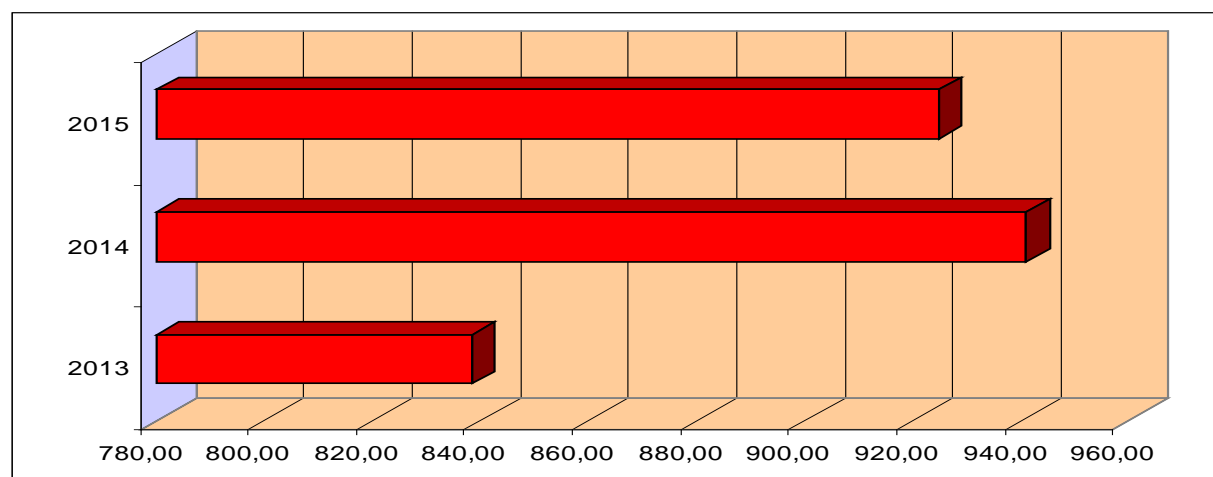
Indice di pressione finanziaria		2013	2014	2015
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo II}}{\text{popolazione}}$	1.098,82	1.128,92	1.106,86



4. Indice di pressione tributaria

Ottenuto rapportando le entrate tributarie al numero degli abitanti, evidenzia il carico fiscale mediamente imposto a ciascun abitante per il funzionamento dell'Ente. L'indice del 2015 registra un incremento dovuto alle medesime motivazioni di cui al precedente indice n.3, in ordine alla diminuzione delle entrate di cui al titolo I.

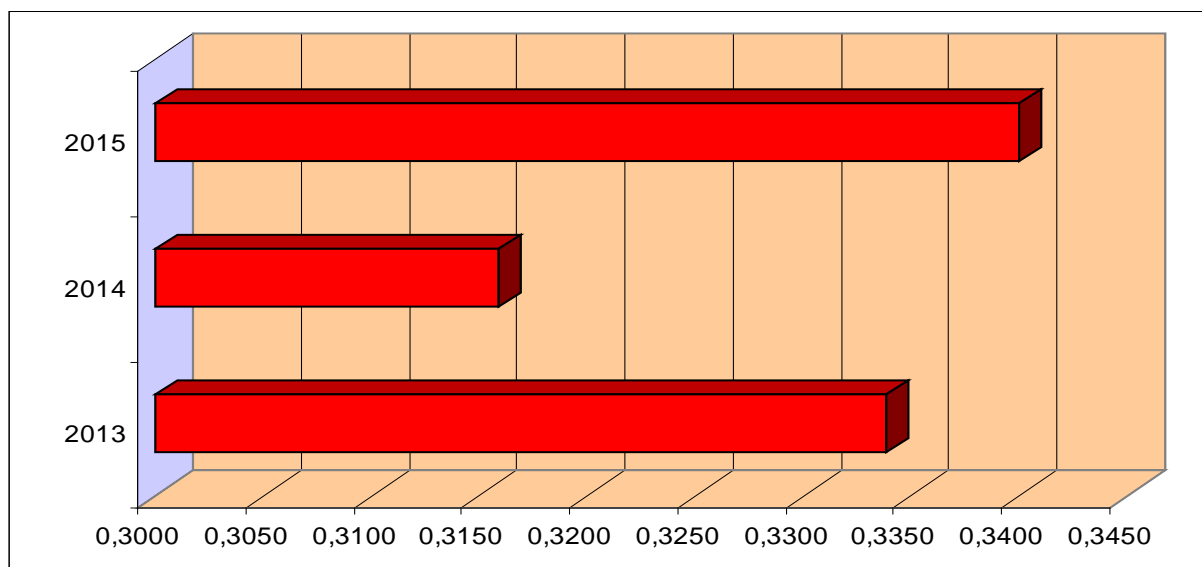
Indice di pressione tributaria		2013	2014	2015
Pressione tributaria =	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$	838,37	940,98	924,76



5. Indice di autonomia tariffaria propria

Questo indice evidenzia la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti. L'incremento per il 2015 è dovuto all'aumento delle entrate extratributarie.

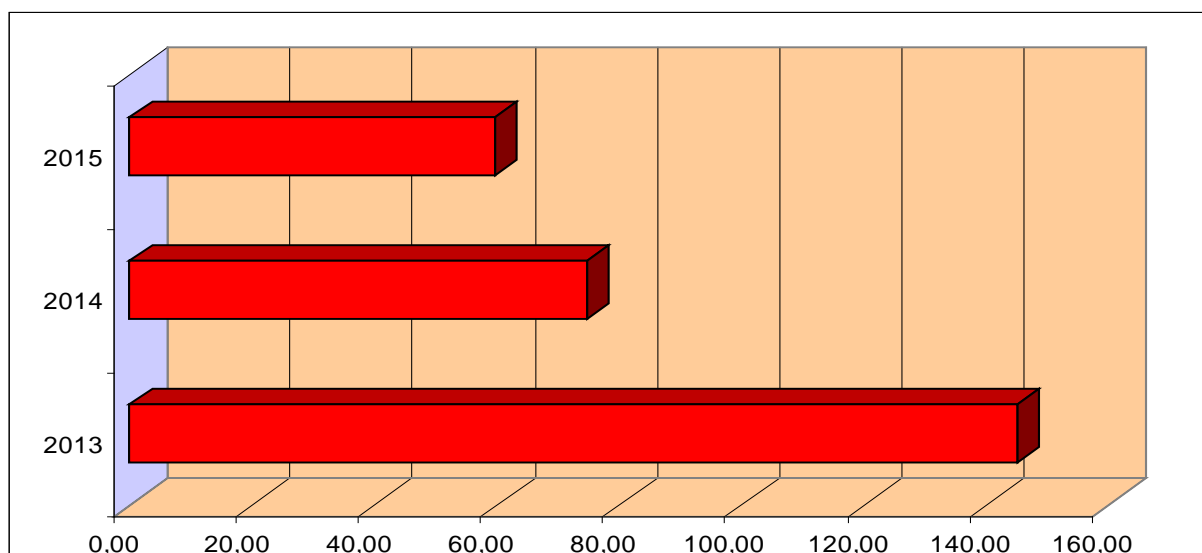
Indice di autonomia tariffaria propria		2013	2014	2015
Autonomia tariffaria propria =	$\frac{\text{titolo III}}{\text{titolo I + II + III}}$	0,3339	0,3160	0,3401



6. Indice di intervento erariale pro capite

E' un indice che rileva l'acquisizione di risorse da parte dell'ente locale e misura la somma media erogata dallo Stato all'Ente per ogni cittadino residente e destinata a spese strutturali e a servizi pubblici. Il decremento per il 2015 è dovuto alla riduzione dei trasferimenti erariali.

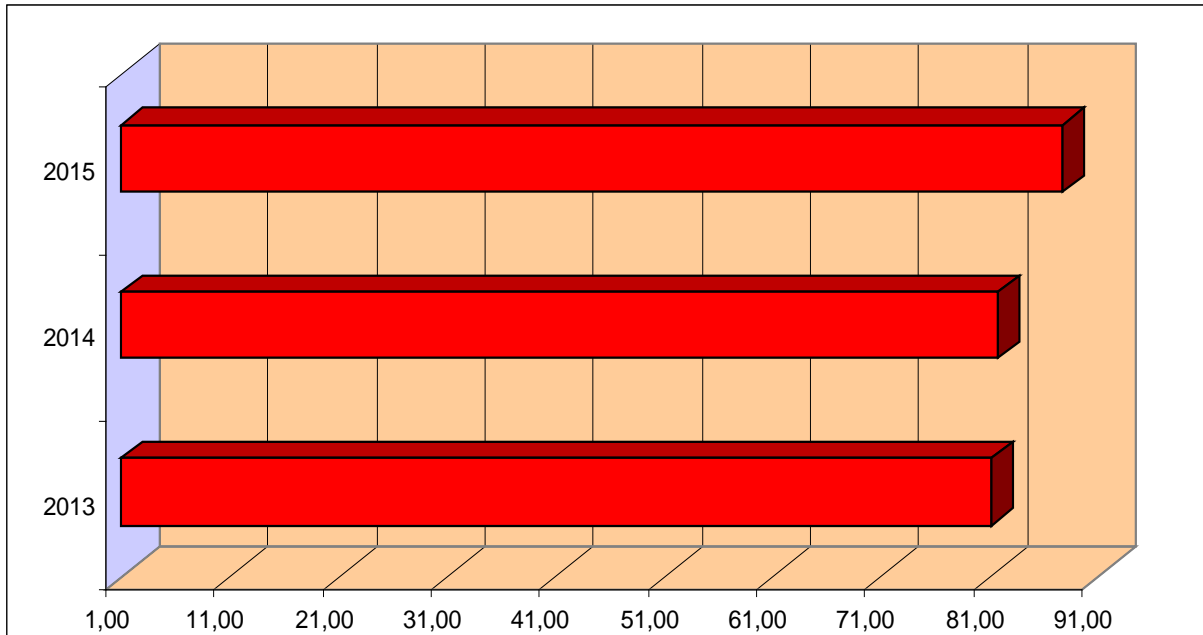
Indice di intervento erariale pro capite		2013	2014	2015
Intervento erariale pro capite =	$\frac{\text{Trasferimenti erariali}}{\text{popolazione}}$	145,27	74,65	59,76



7. Indice di intervento regionale pro capite

Evidenzia la partecipazione della Regione Toscana alle spese di struttura e dei servizi di ciascun cittadino del Comune. L'indice per il 2014 è in aumento rispetto ai precedenti, a causa dell'incremento dei trasferimenti.

Indice di intervento regionale pro capite	2013	2014	2015
Intervento regionale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	81,08	81,70	87,78

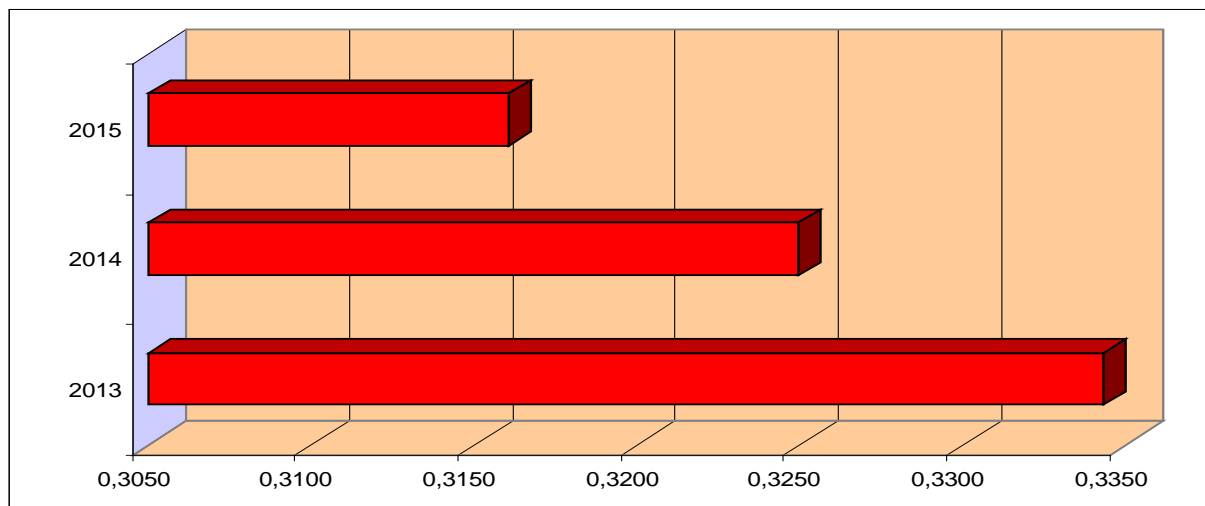


4.2 SPESE

1. Indice di rigidità della spesa corrente

Misura l'incidenza delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale delle spese correnti. Il decremento per il 2015, è dovuto alla diminuzione delle spese per il personale e gli interessi.

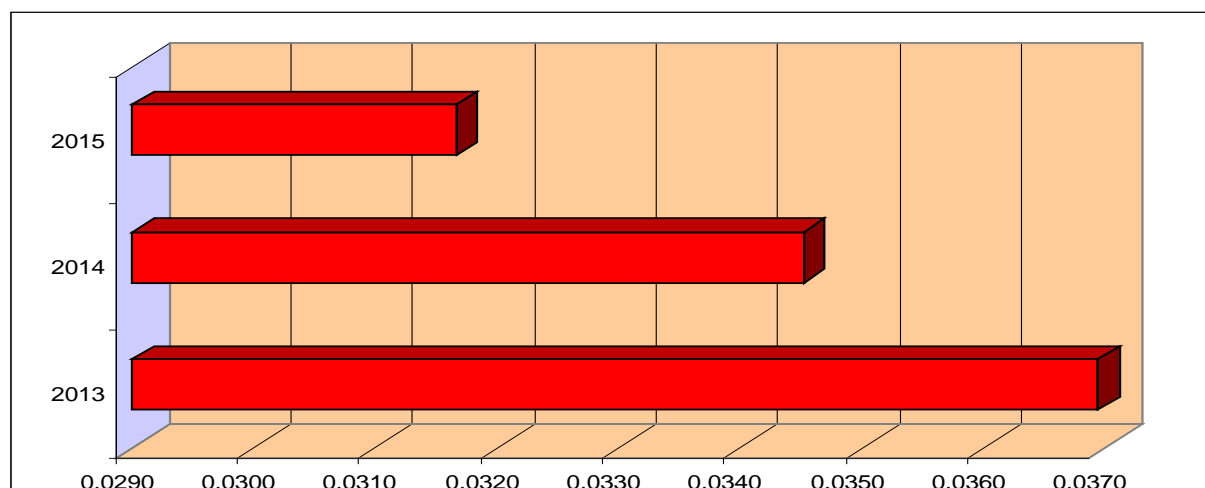
Indice di rigidità della spesa corrente	2013	2014	2015
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{personale + interessi}}{\text{titolo I spesa}}$	0,3343	0,3250	0,3161



2. Indice di incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

Tale indice è complementare al n. 1 in quanto misura parte del medesimo, ovvero l'incidenza delle spese per interessi passivi sul totale delle spese correnti. La riduzione per il 2015 è dovuta alle medesime motivazioni di cui allo stesso.

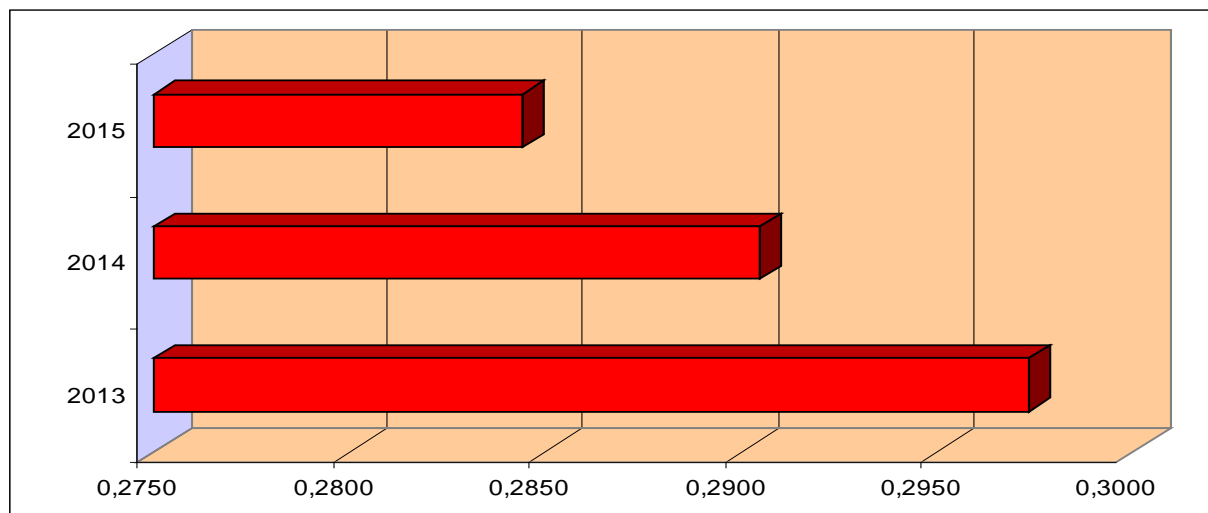
Indice di incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	2013	2014	2015
Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti = $\frac{\text{interessi passivi}}{\text{titolo I spesa}}$	0,0369	0,0345	0,0317



3. Indice di incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Anche questo indice è complementare al n. 1 in quanto misura parte del medesimo, ovvero l'incidenza delle spese per il personale sul totale delle spese correnti. La riduzione per il 2015 è dovuta alle medesime motivazioni di cui all'indice n.1.

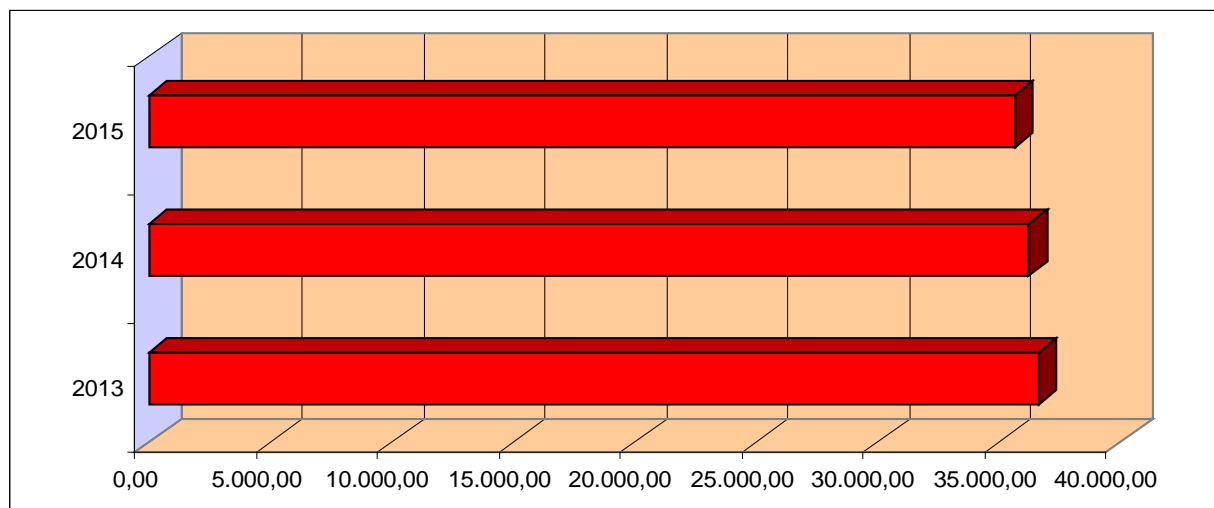
Indice di incidenza delle spese del personale sulle spese correnti		2013	2014	2015
Incidenza del personale sulle spese correnti =	$\frac{\text{Personale}}{\text{titolo I spesa}}$	0,2974	0,2905	0,2844



4. Indice di spesa media del personale

Ad integrazione delle informazioni fornite dall'indice n.3, con il presente viene evidenziato l'andamento della spesa media pro capite per dipendente nel triennio. La medesima non comprende la spesa relativa all'IRAP.

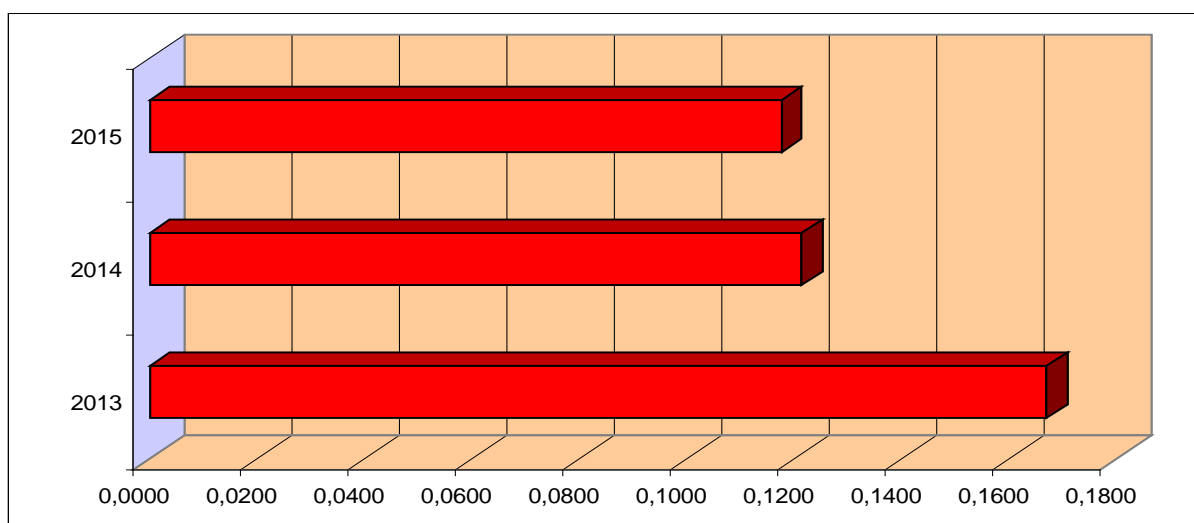
Indice di spesa media del personale		2013	2014	2015
Spesa media per il personale =	$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{n. dipendenti}}$	36.659,19	36.250,42	35.680,16



5. Indice di percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti del settore pubblico allargato

Questo indice evidenzia l'andamento della compartecipazione degli enti pubblici alla ordinaria gestione dell'Ente. Il decremento per il 2015 rispetto al precedente esercizio è dovuto sia alla riduzione dei trasferimenti, che ad un incremento delle spese correnti.

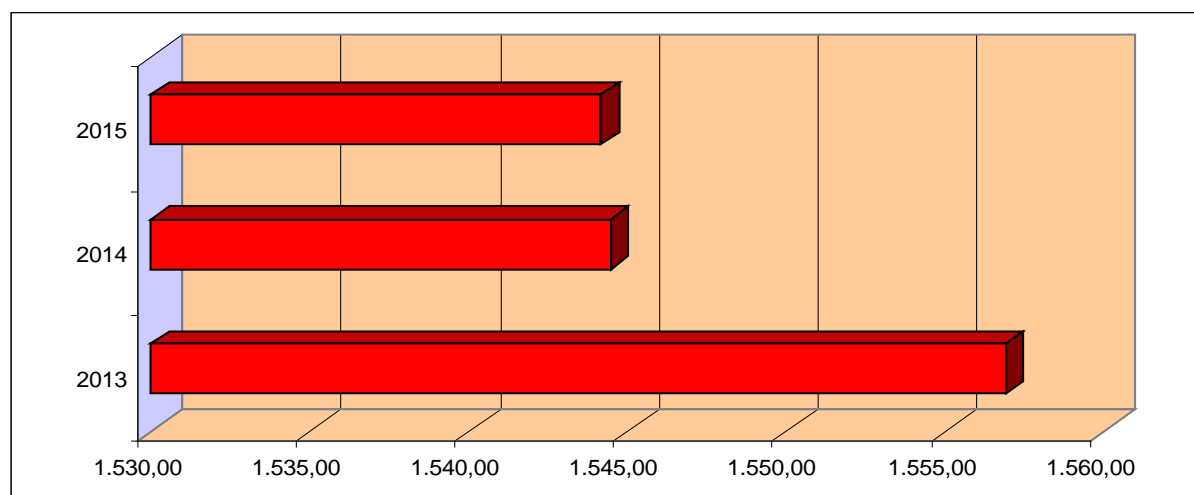
Indice di copertura delle spese correnti con trasferimenti	2013	2014	2015
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Trasferim. Enti Pubblici}}{\text{titolo I spesa}}$	0,1673	0,1217	0,1179



6. Indice di spesa corrente pro capite

Misura l'entità delle spese correnti sostenute, per ogni cittadino, per l'ordinaria gestione. L'indice 2015 è sostanzialmente in linea con quello del 2014.

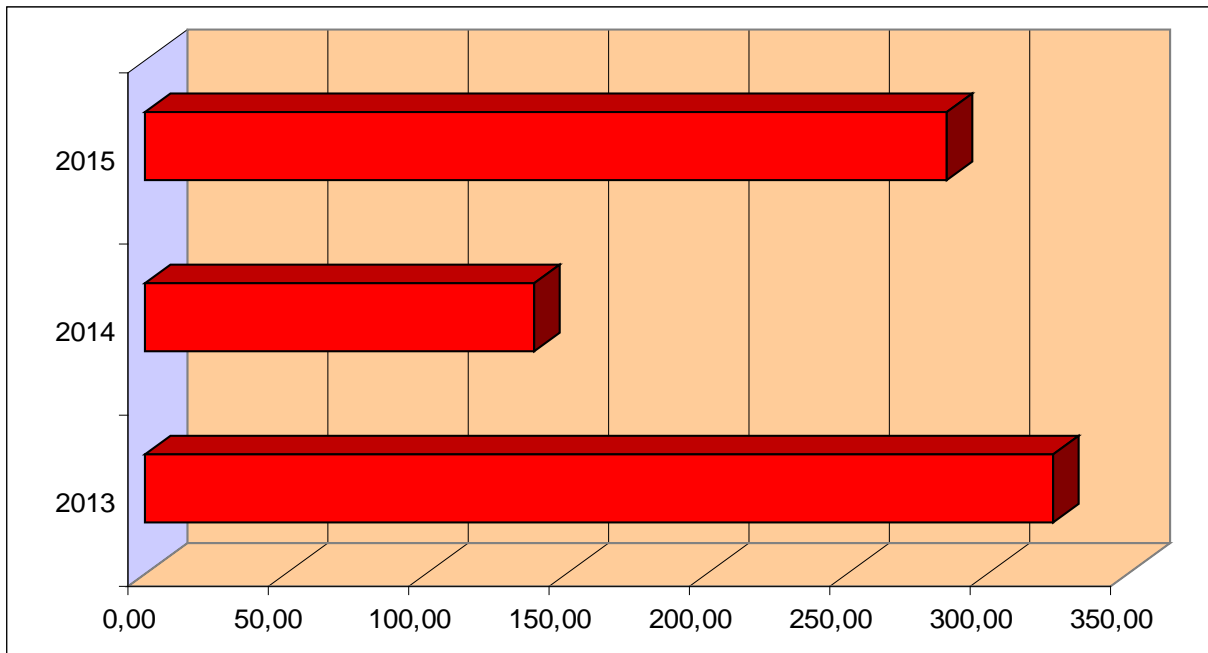
Indice di spesa corrente pro capite	2013	2014	2015
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{titolo I spesa}}{\text{popolazione}}$	1.556,90	1.544,46	1.544,17



7. Indice di spesa in conto capitale pro capite

Misura l'entità della spesa sostenuta, per ogni cittadino, per investimenti. L'incremento dell'indice 2015, rispetto al 2014, è conseguente all'aumento delle spese per gli investimenti.

Indice di spesa in conto capitale pro capite		2013	2014	2015
Spesa in conto capitale pro capite =	$\frac{\text{Titolo II spesa}}{\text{popolazione}}$	323,42	138,57	285,65



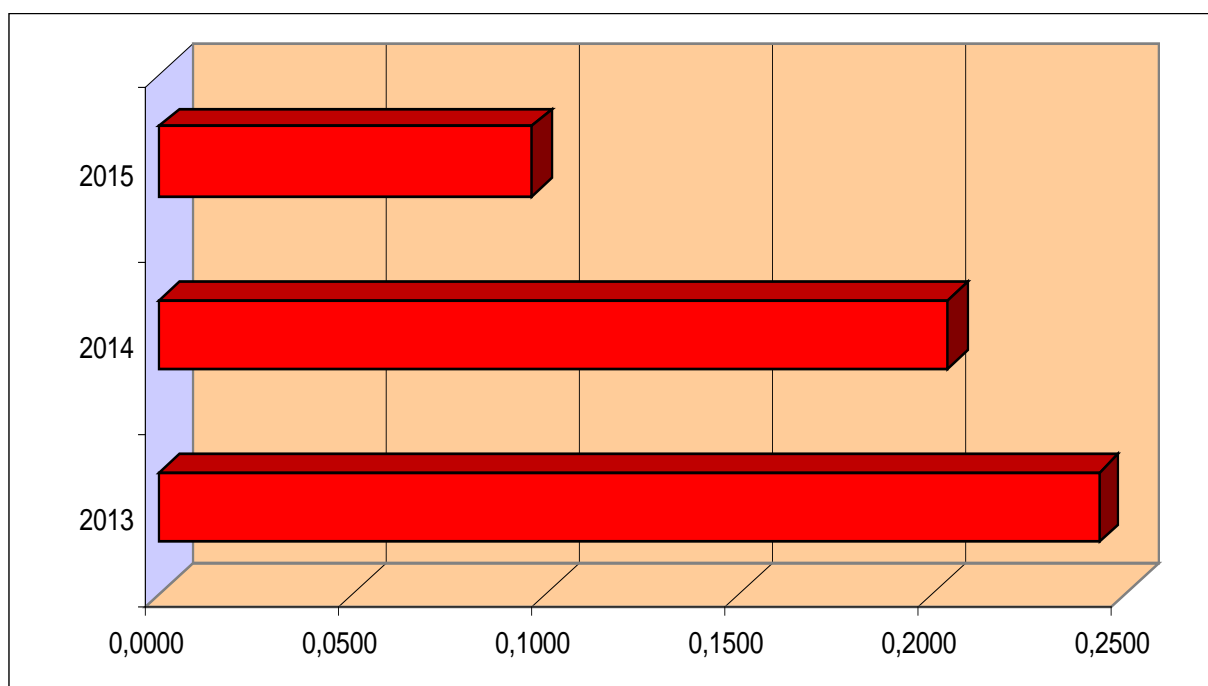
4.3 GESTIONE RESIDUI

Prima di passare alla dimostrazione degli indici di incidenza dei residui attivi e passivi, è opportuno far presente che per il 2015 gli stessi presentano dei valori notevolmente diminuiti rispetto agli esercizi precedenti, dovuti sia all'entrata in vigore delle nuove regole in materia fiscale ("IVA reverse charge" e "IVA split payment"), che all'applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 (Armonizzazione contabile), che hanno portato ad un notevole incremento degli accertamenti e degli impegni di competenza.

1. Indice di incidenza dei residui attivi

L'indice esprime il rapporto tra i residui, derivanti dalla gestione di competenza, esistenti al 31 dicembre di ogni anno (entrate non riscosse) e le entrate accertate per lo stesso esercizio.

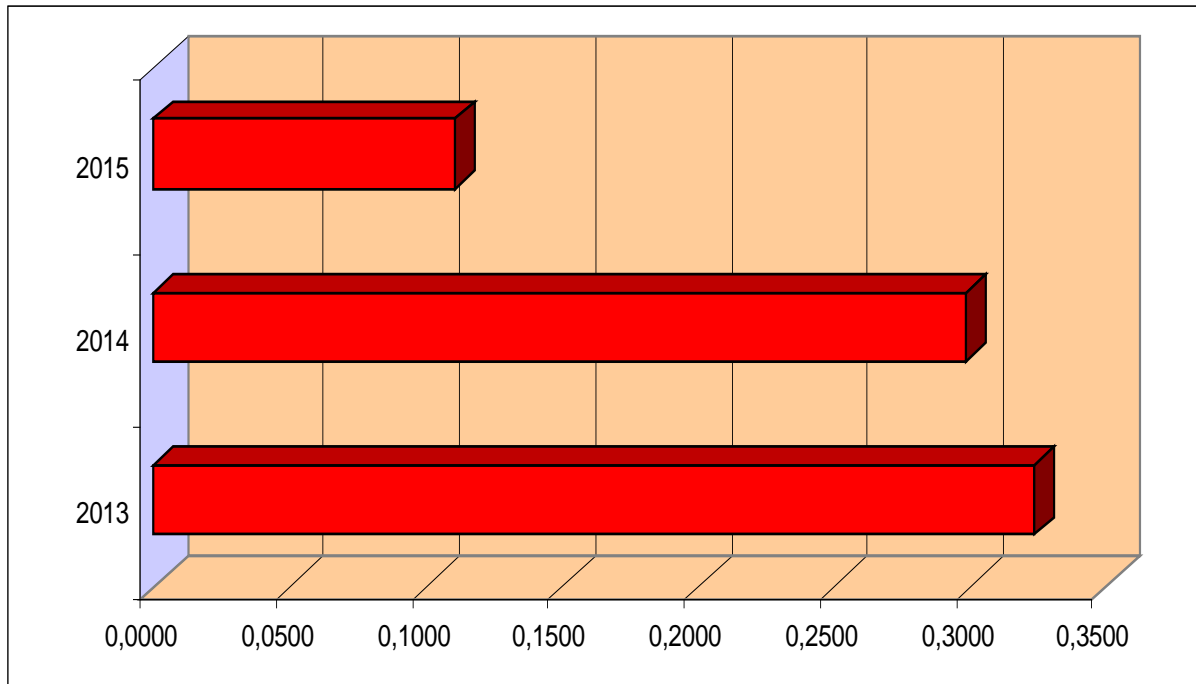
Indice di incidenza dei residui attivi		2013	2014	2015
Incidenza residui attivi =	$\frac{\text{totale residui attivi}}{\text{totale accertamenti di competenza}}$	0,2433	0,2042	0,0966



2. Indice di incidenza dei residui passivi

L'indice esprime il rapporto tra i residui, derivanti dalla gestione di competenza, esistenti al 31 dicembre di ogni anno (pagamenti non effettuati) e le spese impegnate per lo stesso esercizio.

Indice di incidenza dei residui passivi		2013	2014	2015
Incidenza residui passivi =	$\frac{\text{totale residui passivi}}{\text{totale impegni di competenza}}$	0,3236	0,2984	0,1106



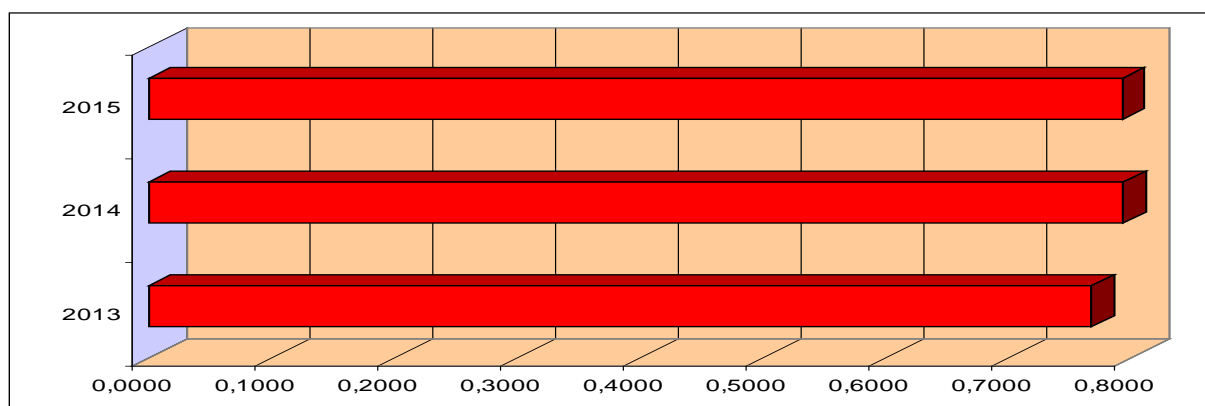
4.4 GESTIONE CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori che ne evidenziano l'evoluzione.

1. Indice di velocità di riscossione delle entrate proprie

Questo indice, ottenuto dal rapporto tra riscossione delle entrate proprie rispetto a quanto accertato, esprime la maggiore o minore capacità dell'ente nella riscossione dei crediti.

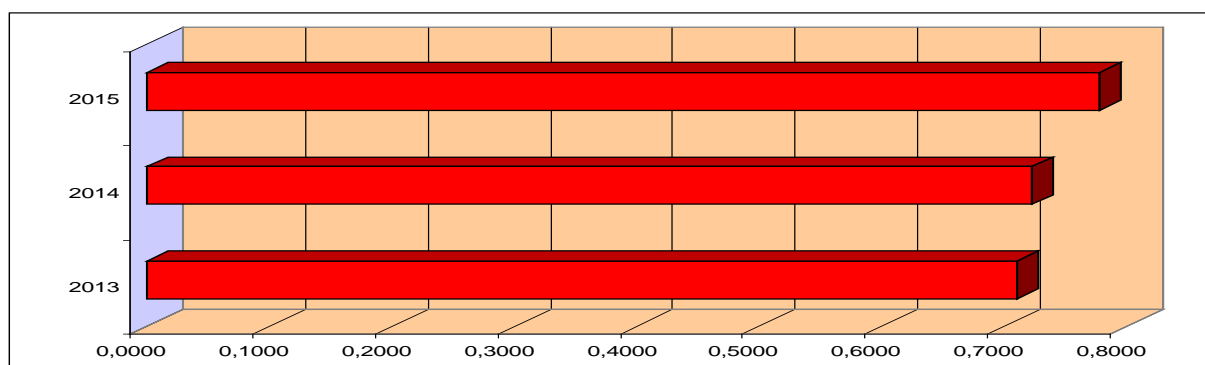
Indice di velocità di riscossione delle entrate proprie		2013	2014	2015
Velocità di riscossione =	$\frac{\text{riscossioni di competenza tit. I + III}}{\text{accertamenti di competenza tit. I + III}}$	0,7685	0,7945	0,7935



2. Indice di velocità di gestione della spesa corrente

Analogamente questo indice fornisce un'immediata rappresentazione della velocità di pagamento, ottenuta dal rapporto fra i pagamenti e gli impegni inerenti le spese correnti, effettuati nel corso dell'esercizio.

Indice di velocità di gestione della spesa corrente		2013	2014	2015
Velocità di gestione della spesa corrente =	$\frac{\text{pagamenti di competenza titolo I}}{\text{impegni di competenza titolo I}}$	0,7106	0,7233	0,7781



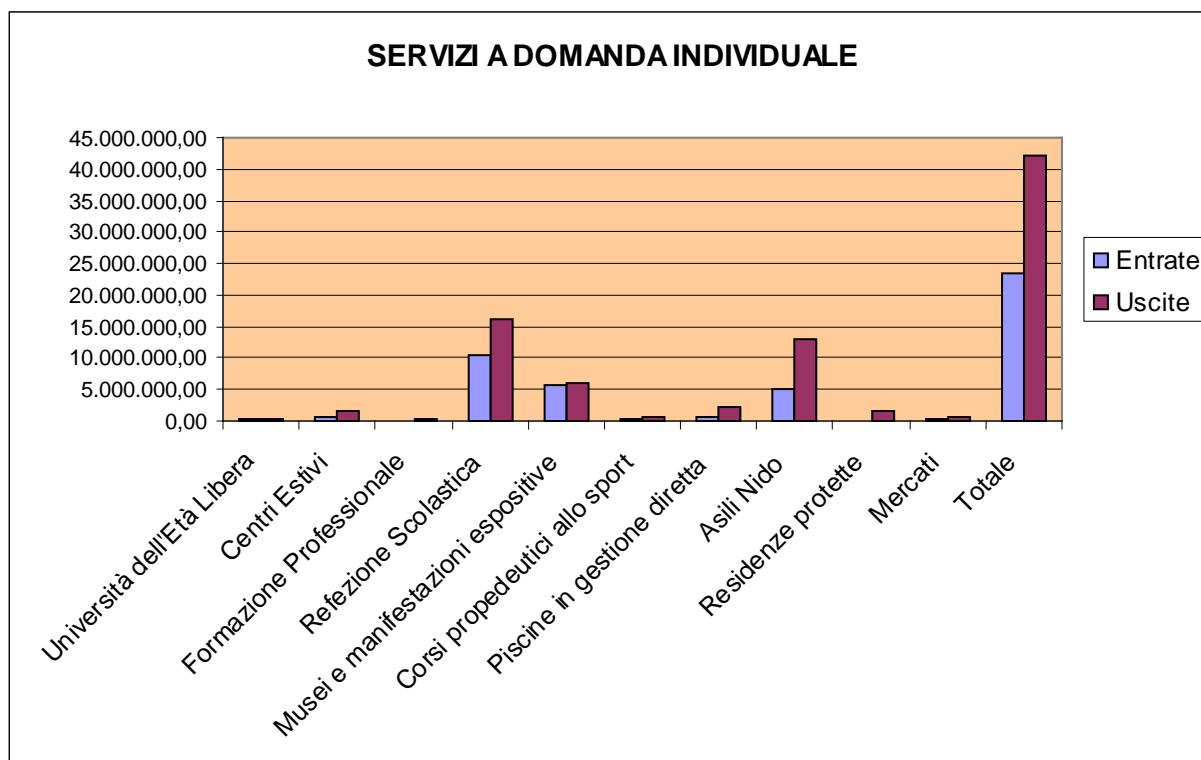
5 - I servizi a domanda individuale

5. I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, fattispecie così denominata nelle tabelle previste dalla normativa vigente per il conto del bilancio dei comuni, sono quelli erogati ai cittadini previo pagamento di un corrispettivo. La disciplina vigente prevede che i medesimi devono avere una copertura finanziaria, da parte degli utenti, di almeno il 36%. Nella seguente tabella sono riportate le entrate e le spese, effettuate nel 2015.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2015

Descrizione del Servizio	Entrate	Spese	Percentuale copertura
Università dell'Età Libera	256.230,00	318.592,95	80,43
Centri Estivi	559.177,49	1.471.426,83	38,00
Formazione Professionale	76.237,49	189.530,45	40,22
Refezione Scolastica	10.550.706,60	16.147.215,58	65,34
Musei e manifestazioni espositive	5.657.865,58	6.090.629,79	92,89
Corsi propedeutici allo sport	282.324,98	627.994,39	44,96
Piscine in gestione diretta	603.922,03	2.333.493,27	25,88
Asili Nido	5.195.140,00	13.058.101,96	39,78
Residenze protette	124.346,01	1.492.560,47	8,33
Mercati	185.335,53	494.194,59	37,50
Totale	23.491.285,71	42.223.740,29	55,64



6 - Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

6. PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

L'art. 242 del decreto legislativo n.267 dell'8 agosto 2000, prevede l'individuazione degli enti locali da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie, tramite una tabella contenente parametri obiettivi.

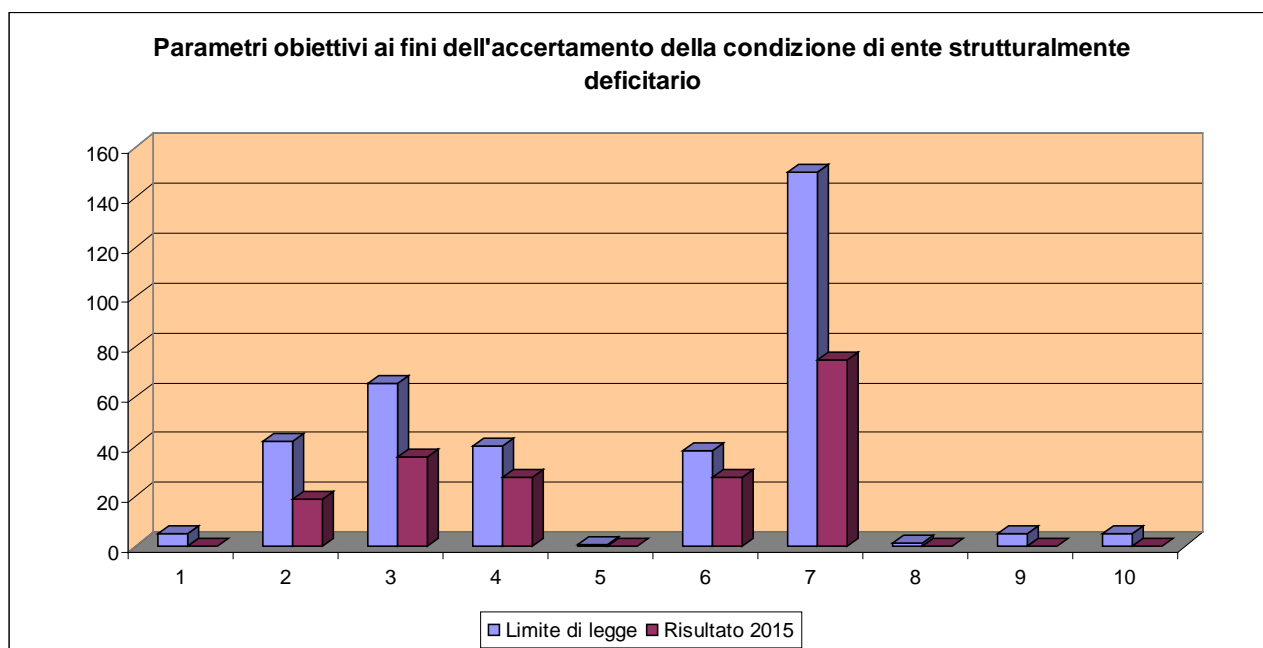
Tali parametri sono fissati con decreto del Ministero dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro settembre e valgono per il triennio successivo. Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano almeno metà di questi parametri con dei valori deficitari.

Nella tabella seguente sono illustrati i parametri fissati per il triennio 2013/2015, con i risultati conseguiti da questo ente per il 2015. Come si evince, il limite massimo fissato non è stato superato per nessuno degli stessi.

TABELLA RIASSUNTIVA PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO			
Parametro	Descrizione	Limite massimo fissato dal D.M. 24/9/2009	Risultato 2015
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	5	*
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del d.lgs. 23/2011 o di fondo di solidarietà' di cui all'art. 1, c. 380 l. 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'	42	18,69
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del d.lgs. 23/2011 o di fondo di solidarietà' di cui all'art. 1, c. 380 l. 24 dicembre 2013 n. 228 rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'	65	35,41
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	40	27,40
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	0,5	0,00
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	38	27,61
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, c. 1 della l. 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012	150	74,77
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	1	1,04**
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	5	0,00
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della l. 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in piu' esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	5	1,4

* Il risultato contabile di gestione è positivo, pertanto il parametro è rispettato

** La consistenza dei debiti fuori bilancio comprende l'importo delle somme urgenze, pari ad € 5.627.996,49



7– Il conto economico ed il conto del patrimonio

7.1 IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia le componenti positive e negative della gestione secondo i criteri della competenza economica. Esso è redatto partendo da un sistema di scritture in partita doppia, integrato con elementi extra-contabili, quali ammortamenti e rimanenze di merci, nonché con altre rilevazioni di natura straordinaria, come plusvalenze, sopravvenienze e insussistenze derivanti dalla gestione dei residui e da operazioni di rettifica di varia natura, tra cui quelle relative al patrimonio immobiliare.

Nel conto economico sono rappresentati, in forma scalare, tre risultati: della gestione, della gestione operativa ed il risultato economico d'esercizio.

Il risultato della gestione 2015 individua il valore reale dell'attività produttiva e deriva essenzialmente dalla differenza tra i proventi ed i costi, ovvero dal confronto delle entrate di parte corrente con gli interventi di spesa corrente, comprensivi anche delle quote di ammortamento dell'esercizio. Il risultato è positivo per €20.826.955,19.

Il valore della gestione operativa (+ € 31.470.044,31) è ottenuto sommando al risultato della gestione di cui sopra gli utili distribuiti dalle società partecipate.

L'ultima parte del conto comprende i proventi e gli oneri finanziari, cioè gli interessi attivi e passivi, ed i proventi e gli oneri straordinari. Rientrano in questa categoria le insussistenze del passivo, le insussistenze dell'attivo, gli oneri straordinari, cui si aggiungono altre rettifiche (sopravvenienze attive, plusvalenze/minusvalenze patrimoniali) che non trovano allocazione in altre voci del conto economico.

Il risultato economico dell'esercizio risulta essere pari ad **€ 33.035.013,99**. Dal confronto con il risultato economico 2014, pari a € 18.795.340,43 , si evidenzia un significativo incremento del risultato della gestione straordinaria (che passa da €8.547.490,93 nel 2014 a €19.488.356,63 nel 2015) ed un risultato della gestione pressoché costante (che passa da €20.765.321,90 nel 2014 ad € 20.826.955,19 nel 2015).

Nella tabella sottostante sono illustrate le componenti del conto economico.

A) Proventi della gestione	620.191.640,41	
B) Costi della gestione	599.364.685,22	
Risultato della gestione (A-B)		20.826.955,19
C) Proventi e oneri aziende speciali e partecipate	10.643.089,12	
Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)		31.470.044,31
D) Proventi e oneri finanziari	-17.923.386,95	
E) Proventi ed oneri straordinari	19.488.356,63	
Risultato economico dell'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)		33.035.013,99

7.2 LA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO

La consistenza del patrimonio è inserita nel relativo conto che rileva i risultati della gestione patrimoniale ed evidenzia la consistenza iniziale, le variazioni intervenute in corso d'esercizio e la consistenza finale.

Il conto del patrimonio, come il conto economico è redatto sulla base dello schema previsto dal D.P.R. n.194 del 31/1/1996 e si compone di due parti: attiva e passiva.

A) La PARTE ATTIVA è suddivisa in tre aree: immobilizzazioni, attivo circolante, ratei e risconti. Inoltre, sono compresi i conti d'ordine, contraddistinti in: opere da realizzare, beni conferiti in aziende speciali, beni di terzi.

Le immobilizzazioni sono suddivise in:

- immobilizzazioni immateriali (costi di competenza economica riferita a più periodi amministrativi), non rilevate dal Comune di Firenze nel proprio patrimonio;
- immobilizzazioni materiali (beni immobili, beni mobili);
- immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli ed altri crediti).

Le immobilizzazioni materiali, sono suddivise in:

- beni demaniali (strade, ponti, illuminazione, acquedotto, mercati, cimiteri, fabbricati di interesse storico);
- patrimonio disponibile (abitazioni, fabbricati vari, terreni);
- patrimonio indisponibile (abitazioni, uffici, scuole, terreni);
- beni mobili (macchinari, attrezzature, automezzi e motomezzi, mobili e macchine d'ufficio);
- universalità di beni (beni di interesse artistico);
- immobilizzazioni in corso (la somma complessiva delle spese sostenute dall'ente nel corso dell'anno per lavori effettuati relativi a beni materiali in corso di realizzazione e non ancora finiti).

I valori, illustrati nella tabella sottostante, sono stati rilevati dagli inventari depositati presso la Direzione Patrimonio per i beni immobili, la Direzione Risorse Finanziarie per i beni mobili e la Direzione Cultura per i beni mobili artistici.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Beni demaniali	536.088.752,94	535.107.096,74	-981.656,20
Patrimonio indisponibile:			
terreni	66.087.270,50	67.300.999,07	1.213.728,57
fabbricati	955.913.120,16	953.263.180,41	-2.649.939,75
Patrimonio disponibile :			
terreni	2.163.433,53	2.163.433,53	0,00
fabbricati	61.707.854,37	57.602.649,34	-4.105.205,03
Beni mobili	3.955.428,33	2.676.920,73	-1.278.507,60
Universalità dei beni (patrimonio indisponibile)	20.554.980,00	20.620.557,18	65.577,18
Universalità dei beni (patrimonio disponibile)		39.999,54	39.999,54
Immobilizzazioni in corso	500.048.132,84	508.599.831,29	8.551.698,45
Totale	2.146.518.972,67	2.147.374.667,83	855.695,16

Per l'esercizio 2014 il valore inventariale degli immobili è stato rilevato dalla banca dati informatizzata del patrimonio comunale, e dalle variazioni in carico e scarico relative alle operazioni di acquisizione e dismissione effettuate nel corso dell'anno.

Le quote di ammortamento dei beni immobili sono state determinate, anche per il 2014, dalla Direzione Risorse Finanziarie per categorie di beni, non essendo ancora operativo l'apposito software della Direzione Patrimonio.

Per quanto riguarda invece i beni mobili le quote di ammortamento sono state determinate per ciascun bene con l'apposito software entrato in funzione nel 2008.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inseriti gli investimenti destinati a rimanere nel patrimonio dell'ente in modo durevole.

La voce "partecipazioni" comprende i valori relativi a quote di partecipazione di società detenute dall'ente e che fanno parte del suo patrimonio. Il valore delle partecipazioni è stato determinato con il metodo del patrimonio netto, utilizzando i dati relativi ai bilanci 2013 poiché alla data attuale nessuna delle società partecipate ha approvato il bilancio 2014.

Le società quotate in borsa (SAT e ADF) sono state valutate in base al valore medio della quotazione del titolo negli ultimi tre mesi del 2014.

Nella tabella seguente sono illustrate le consistenze delle immobilizzazioni finanziarie possedute dall'Ente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Partecipazioni			
imprese controllate	124.978.376,08	127.632.095,46	2.653.719,38
imprese collegate	132.765.610,67	133.400.652,39	635.041,72
altre imprese	4.994.145,93	4.820.634,96	-173.510,97
Crediti verso altri			0,00
Crediti di dubbia esigibilità (detratto fondo svalutazione crediti)	14.380.747,89	19.667.577,15	5.286.829,26
Crediti per depositi cauzionali	103.216,77	101.380,15	-1.836,62
Totale	277.222.097,34	285.622.340,11	8.400.242,77

L' attivo circolante è suddiviso in:

- rimanenze, costituite dall'insieme dei beni mobili, risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio;
- crediti, somme ancora da riscuotere a seguito di accertamenti finanziari o, nel caso di entrate da servizi rilevanti ai fini IVA, di fatture emesse e non ancora riscosse;
- disponibilità liquide, comprendenti il valore complessivo delle attività correnti che si presentano sotto forma liquida o che possono essere trasformate in moneta entro breve termine. Le disponibilità sono distinte in "fondo di cassa", e "depositi bancari", a seconda che si riferiscano a disponibilità liquide depositate presso la tesoreria o al di fuori della stessa.

Nella tabella che segue è illustrata la composizione dell'attivo circolante, la cui diminuzione rispetto al 2013 deriva da un decremento dei crediti.

ATTIVO CIRCOLANTE	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Rimanenze	735.284,30	668.546,00	-66.738,30

Crediti	611.025.501,11	575.925.920,64	-35.099.580,47
Disponibilità liquide	64.680.043,32	84.774.084,10	20.094.040,78
Totale	676.440.828,73	661.368.550,74	-15.072.277,99

Ratei e Risconti attivi

Ratei attivi: la voce accoglie le quote di proventi di competenza del periodo in esame, ma che verranno finanziariamente accertate nel bilancio del successivo esercizio.

Risconti attivi: sono quote di costi impegnati nel periodo in esame che devono essere economicamente riferiti all'esercizio successivo. Nella tabella seguente sono illustrate le relative consistenze.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Ratei Attivi			0,00
Risconti attivi	760,49	0,00	-760,49
Totale	760,49	0,00	-760,49

B) La PARTE PASSIVA è suddivisa in patrimonio netto, conferimenti, debiti, ratei e risconti passivi. Vi sono anche rappresentati i conti d'ordine, contraddistinti in: impegni per opere da realizzare, beni conferiti in aziende, beni di terzi.

Il patrimonio netto è il risultato differenziale tra l'attivo ed il passivo del conto del patrimonio ed è suddiviso in netto patrimoniale e netto da beni demaniali, la cui consistenza è illustrata nella tabella sottostante. L'incremento rispetto al 2013 deriva dal risultato economico positivo registrato nell'esercizio 2014.

PATRIMONIO NETTO	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Netto patrimoniale	1.417.520.423,56	1.464.144.414,47	46.623.990,91
Netto dei beni demaniali	387.112.393,68	359.283.743,20	-27.828.650,48
Fondo rivalutazione partecipazioni	19.150.408,12	19.150.408,12	0,00
Totale	1.823.783.225,36	1.842.578.565,79	18.795.340,43

I conferimenti evidenziano il complesso dei trasferimenti dallo Stato, dagli altri enti pubblici e dai privati, finalizzati alla realizzazione di investimenti. Nella tabella sottostante sono riportati i valori dei conferimenti ricevuti dal Comune di Firenze.

CONFERIMENTI	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Conferimenti da trasferimenti in conto capitale	579.548.763,05	594.758.014,98	15.209.251,93
Conferimenti per concessioni da edificare	28.976.316,35	29.833.470,65	857.154,30
Totale	608.525.079,40	624.591.485,63	16.066.406,23

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi sono valutati al valore residuo, così come stabilisce l'art. 230 del D.Lgs. 267/2000. La ripartizione principale è tra debiti di finanziamento e debiti di funzionamento.

I debiti di finanziamento sono quelli contratti dall'ente per il finanziamento degli investimenti e coincidono con le quote dei mutui e degli altri prestiti ancora da restituire. I debiti di funzionamento sono le somme ancora dovute per acquisti di beni, per servizi prestati da terzi, per utilizzo di beni altrui ecc. La loro consistenza è illustrata nella seguente tabella.

DEBITI	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Debiti di finanziamento	522.023.438,82	486.127.264,24	-35.896.174,58
Debiti di funzionamento	130.907.626,67	129.266.482,74	-1.641.143,93
Debiti per IVA	124.711,87	179.662,77	54.950,90
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	15.071.350,63	11.248.752,91	-3.822.597,72
Altri debiti	1.766.754,05	1.911.546,07	144.792,02
Totale	669.893.882,04	628.733.708,73	-41.160.173,31

Ratei e risconti passivi

Ratei passivi: la voce accoglie le quote di spese di competenza del periodo in esame, ma che verranno finanziariamente impegnate nel bilancio del successivo esercizio.

Risconti passivi: sono quote di proventi accertati nel periodo in esame, ma che devono essere economicamente riferiti all'esercizio successivo. Nella tabella seguente è illustrata la loro consistenza.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Ratei Passivi	282.680,39	4.558,79	-278.121,60
Risconti Passivi	0,00	4.558,79	4.558,79
Totale	282.680,39	9.117,58	-273.562,81

C) I CONTI D'ORDINE

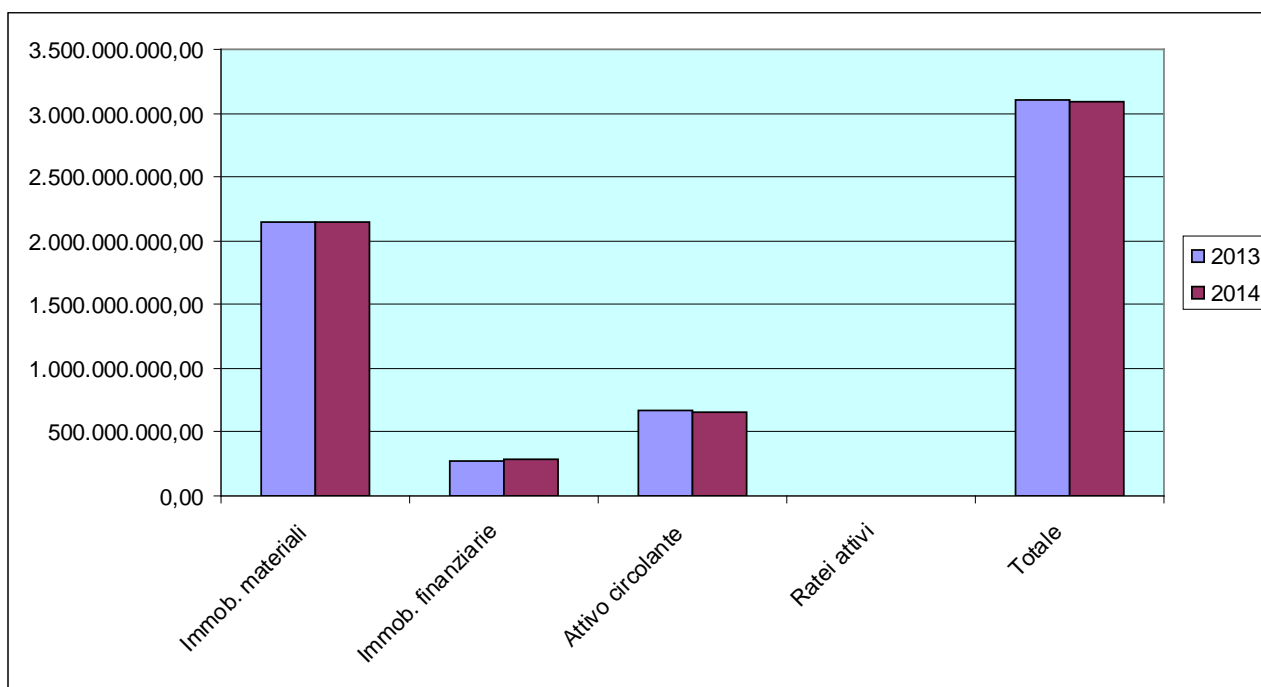
Sono riportati in calce al conto del patrimonio, sia in attivo che in passivo e sono suddivisi in: opere da realizzare, beni conferiti in aziende e beni di terzi. Non concorrono alla formazione del risultato d'esercizio, né a variazioni del patrimonio e sono finalizzati a dare una maggiore informazione sulla situazione patrimoniale dell'ente.

CONTI D'ORDINE	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Opere da realizzare	388.197.683,05	370.788.000,31	-17.409.682,74
Conferimenti in aziende speciali		0,00	0,00
Beni di terzi	23.366,02	23.366,02	0,00
Totale	388.221.049,07	370.811.366,33	-17.409.682,74

TOTALE PATRIMONIO

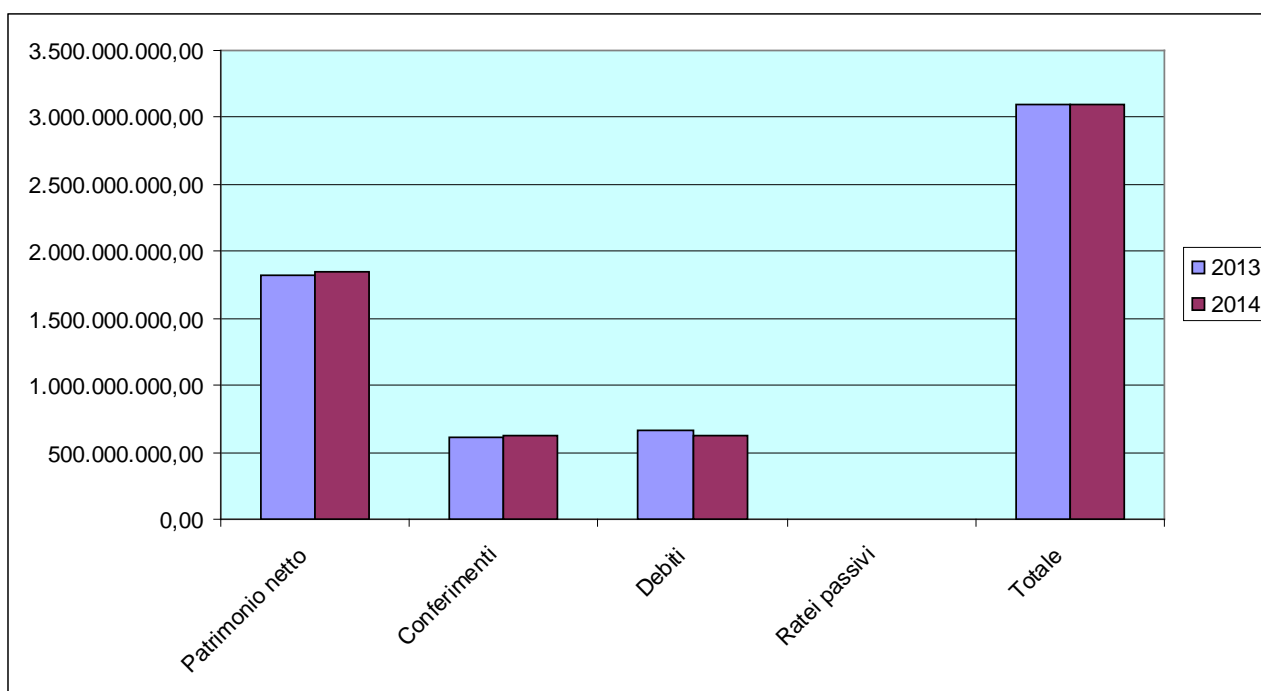
Nelle tabelle seguenti viene confrontata la consistenza patrimoniale complessiva rilevata al 31 dicembre 2014, con quella rilevata alla medesima data dell'esercizio 2013. Il decremento patrimoniale registrato nell'attivo è imputato alla voce attivo circolante.

PATRIMONIO ATTIVO	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	2.302.207,96	1.542.760,26	-759.447,70
Immobilizzazioni materiali	2.146.518.972,67	2.147.374.667,83	855.695,16
Immobilizzazioni finanziarie	277.222.097,34	285.622.340,11	8.400.242,77
Attivo circolante	676.440.828,73	661.368.550,74	-15.072.277,99
Ratei e risconti attivi	760,49	0,00	-760,49
Totale	3.102.484.867,19	3.095.908.318,94	-6.576.548,25



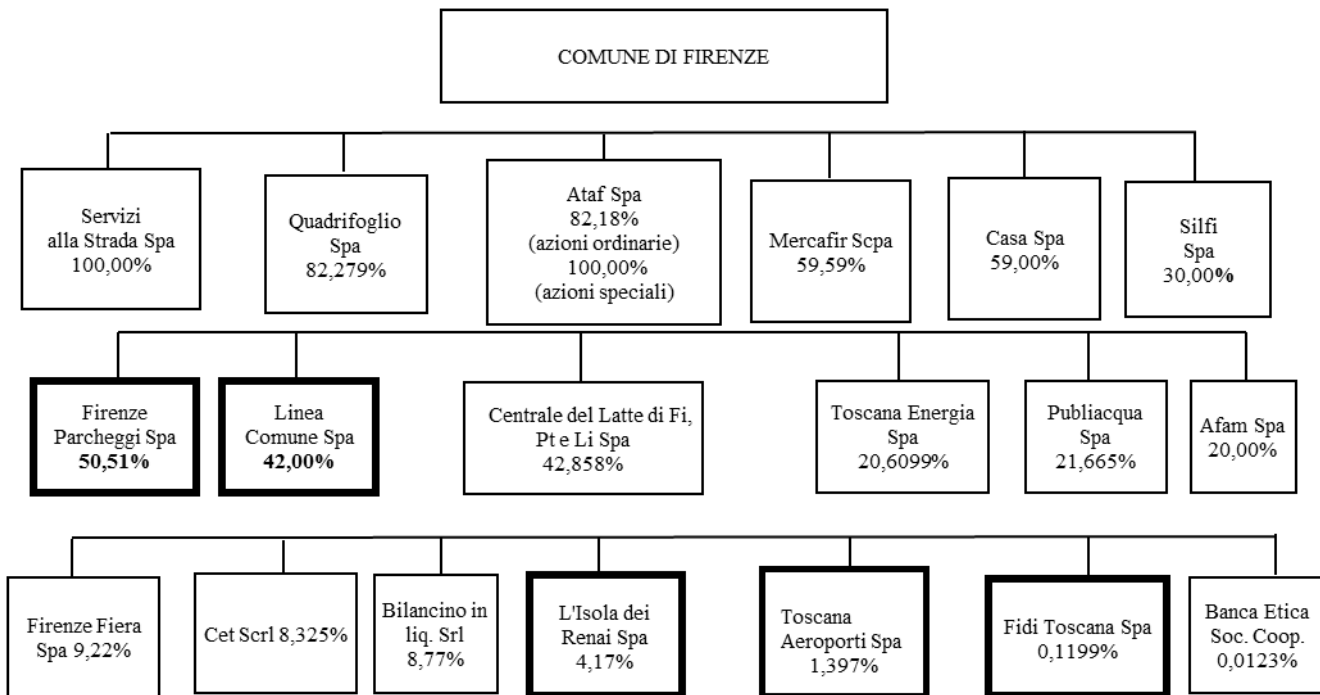
L'incremento del passivo deriva principalmente dalla voce Debiti, alla quale si rinvia.

PATRIMONIO PASSIVO	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Patrimonio netto	1.823.783.225,36	1.842.578.565,79	18.795.340,43
Conferimenti	608.525.079,40	624.591.485,63	16.066.406,23
Debiti	669.893.882,04	628.733.708,73	-41.160.173,31
Ratei e risconti passivi	282.680,39	4.558,79	-278.121,60
Totale	3.102.484.867,19	3.095.908.318,94	-6.576.548,25



7.2.1 IL CAPITALE INVESTITO NELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Firenze possiede quote in venti società di capitale (per azioni ed a responsabilità limitata). Di seguito si riporta il grafico del gruppo comunale, distinguendo le società in controllate, collegate e partecipazioni minoritarie.



Il Comune di Firenze, attraverso le sue società, è presente in diversi settori di attività, come di seguito illustrato:

SERVIZI cosiddetti STRATEGICI AL CITTADINO e altri di INTERESSE GENERALE

Publiacqua Spa	Gestione del ciclo integrato delle risorse idriche, in affidamento dall'Autorità Idrica Toscana subentrata all'AATO 3 "Medio Valdarno"
Quadrifoglio Spa	Servizi per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani e altri di igiene ambientale
Toscana Energia Spa	Servizio di distribuzione del gas
Aeroporto di Firenze Spa SAT Spa	società quotate sul mercato azionario preposte alla gestione, in concessione e dall'Ente Nazionale Aviazione Civile (E.N.A.C.), degli scali aeroportuali civili rispettivamente di Firenze e di Pisa.

SERVIZI ALLA MOBILITA' E ALLA STRADA

Firenze Parcheggi Spa	Realizzazione e gestione di strutture immobiliari da adibire a parcheggi pubblici, autosili e centri intermodali
------------------------------	--

Servizi alla Strada Spa	Produzione e gestione di servizi strumentali alle attività comunali, in particolare nel settore della strada e della mobilità
Silfi Spa	Gestione e manutenzioni degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici
Ataf Spa	Gestione di strutture, impianti e servizi collegati al trasporto pubblico locale ed alla mobilità cittadina.

SERVIZI SOCIALI E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E ALLE IMPRESE

Afam Spa	Gestione delle farmacie comunali e degli ambulatori annessi
Casa Spa	Gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica dell'Amministrazione Comunale sulla base di specifica legislazione regionale in materia
Mercafir Scpa	Gestione del mercato pubblico all'ingrosso e del centro alimentare polivalente di Novoli.

SERVIZI DI e-GOVERNMENT, COMUNICAZIONE E ALTRI INTERMEDI

Linea Comune Spa	Svolgimento funzioni tecnico operative per i servizi di e-government e gestione piattaforma informatica multicanale e call e contact center
Società Consortile Energia Toscana – Cet Scrl	Acquisto di energia elettrica per i consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero ed interventi per il contenimento dei consumi energetici degli associati.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE

Firenze Fiera Spa	Organizzazione e gestione del polo espositivo – congressuale fiorentino che utilizza gli immobili della Fortezza da Basso, di Villa Vittoria e del Centro Affari di proprietà di alcuni degli enti pubblici soci, fra cui il Comune di Firenze;
L'Isola dei Renai Spa	Cura e manutenzione del "Parco dei Renai" lungo le rive dell'Arno e gestione delle attività sportivo-ricreative al suo interno
Bilancino Srl in liquidazione	Promozione e sviluppo di attività culturali, turistico-ricreative e sportive presso il Lago di Bilancino e sue sponde.

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO ECONOMICO ATTRAVERSO L'ACCESSO AL CREDITO AGEVOLATO

Fidi Toscana Spa	Attività finanziaria rivolta alle piccole e medie imprese del territorio
Banca Etica Scpa	Finanziamento di progetti ed iniziative di utilità sociale

ATTIVITA' INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Centrale del latte di Approvvigionamento, trattamento e vendita del latte vaccino e dei suoi
Firenze, Pistoia, Livorno derivati.
Spa

Le quote di partecipazione del Comune di Firenze nelle predette società al 31 dicembre 2015 sono indicate nella tabella sottostante.

SOCIETA'	2014	
	CAPITALE SOCIALE	% partecipazione
Toscana Aeroporti	30.709.743,90	1,397
Afam – Farmacie Fiorentine Spa	5.065.700,00	20,00
Ataf Spa	37.698.893,28	82,18
Banca Etica Soc. Coop.	49.763.805,00	0,010
Bilancino Srl in liquidazione	80.000,00	8,77
Casa Spa	9.300.000,00	59,00
Centrale Latte di Firenze, Pistoia e Livorno Spa	12.888.789,16	42,858
Cet Scrl	86.189,40	8,325
Fidi Toscana Spa	160.163.224,00	0,119
Firenze Fiera Spa	21.843.977,76	9,22
Firenze Parcheggi Spa	25.595.157,50	50,51
Linea Comune Spa	200.000,00	42,00
L'Isola dei Renai Spa	312.000,00	4,17
Mercafir Scpa	2.075.173,95	59,59
Publiacqua Spa	150.280.056,72	21,665
Quadrifoglio Spa	61.089.246,00	82,279
Servizi alla Strada -SAS Spa	700.000,00	100,00
Silfi Spa	2.500.000,00	30,00
Toscana Energia Spa	146.214.387,00	20,6099

ELENCO SITI WEB SOCIETA' PARTECIPATE

SOCIETA'	SITO WEB
ATAF SpA	www.atafspa.it
Banca Popolare Etica Scpa	www.bancaetica.com
CASA SpA	www.casaspa.it
Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A.	www.mukki.it
Farmacie Fiorentine AFAM SpA	www.afam.it
Fidi Toscana SpA	www.fiditoscana.it
Firenze Fiera SpA	www.firenzefiera.it
Firenze Parcheggi SpA	www.firenzeparcheggi.it
L'Isola dei Renai SpA	www.parcorenai.it
Linea Comune SpA	www.lineacomune.it
Mercafir ScpA	www.mercafir.it
Publiacqua SpA	www.publiacqua.it
Quadrifoglio SpA	www.quadrifoglio.org
Servizi alla Strada SpA	www.serviziallastrada.it
S.I.L.FI. SpA	www.silfi.it
Consorzio Energia Toscana Scrl	www.consorzioenergiatoscana.it
Toscana Aeroporti SpA	www.toscana-aeroporti.com
Toscana Energia SpA	www.toscanaenergia.it

ELENCO SITI WEB ENTI PARTECIPATI

ENTE	SITO WEB
MUS.E	www.musefirenze.it
Gabinetto Scientifico letterario G.B. Vieusseux	www.vieusseux.it
ASP Montedomini	www.montedomini.net
Ass. Teatro Puccini	www.teatropuccini.it
Ass. per la Scuola di Scienze Aziendali	www.scuolascienzeaziendali.org
Ass. per la Scuola Superiore di Tecnologie Industriali	www.ssti.it
Centro di Firenze per la Moda Italiana	www.cfmi.it
Centro Studi Turistici	www.centrostudituristicifirenze.it
POLIMODA	www.polimoda.com
Centro Tempo Reale	www.temporeale.it
Fondazione Casa Buonarroti	www.casabuonarroti.it
Fondazione Marini San Pancrazio	www.museomarinomarini.it
Fondazione Studi Storici Filippo Turati	www.fondazionestudistoriciturati.it
Fondazione Michelucci	www.michelucci.it
Fondazione Museo del Calcio	www.museodelcalcio.it
Fondazione Museo Stibbert Onlus	www.museostibbert.it
Fondazione Orchestra Regionale Toscana	www.orchestradellatoscana.it
Fondazione Palazzo Strozzi	www.palazzostrozzi.org
Fondazione Primo Conti	www.fondazioneprimoconti.org
Fondazione Scienza e Tecnica Firenze	www.fstfirenze.it
Fondazione Scuola di Musica di Fiesole	www.scuolamusicafiesole.it
Fondazione Spadolini Nuova Antologia	www.nuovaantologia.it
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	www.operadifirenze.it
Fondazione Teatro della Toscana	www.teatrodellatoscana.it
Museo Fiorentino di Preistoria	www.museoflorentinopreistoria.it
Associazione Palasport di Firenze	www.mandelaforum.it
Istituto degli Innocenti	www.istitutodeglinnocenti.it
Pio Istituto de' Bardi	non ha sito internet
Associazione Centro Documentazione per la storia della Sanità Fiorentina	www.centrosanita.net
Fondazione Osp. Pediatrico Meyer Onlus	www.fondazionemeyer.it
Società della Salute di Firenze	www.sds.firenze.it
Fondazione TAB Turismo Arte e Beni culturali	www.fondazionetab.it

8 – Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l’Ente e le società partecipate

8. NOTA INFORMATIVA CONTENENTE LA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA L'ENTE E LE SOCIETA' PARTECIPATE

L'art. 11, comma 6, lettera j) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (GU n.172 del 26-7-2011) prevede che la relazione allegata al rendiconto delle Regioni e degli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni) è documento che illustra, tra l'altro, “gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”.

Nelle schede allegate sono indicati in sintesi gli esiti della verifica su gli enti strumentali, le società controllate e le partecipate del Comune di Firenze, la cui documentazione di dettaglio è agli atti del Servizio economico finanziario.

Si segnala infine che hanno comunicato la situazione debiti crediti asseverata dal rispettivo organo di revisione il Gabinetto Vieusseux, SILFI S.p.A., Casa S.p.A., Linea Comune S.p.A., Associazione Mus.E, Montedomini Azienda Pubblica Servizi alla Persona.

AFAM S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	-	-	-
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	1.085,07	914,49	170,58

La differenza nei debiti verso la Società è dovuta per € 126,62 all'IVA contenuta negli impegni di spesa e non indicata dalla Società a causa della scissione del pagamento e per € 43,96 a fatture ricevute con data 2016

Associazione culturale Teatro Puccini

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	84,00	84,00	-
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	49.500,00	49.500,00	-

Associazione Mus.e

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	29.083,13	29.083,01	0,12
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	1.196.031,26	938.290,04	257.741,22

La differenza sui crediti è dovuta ad arrotondamenti per euro 0,12

La differenza sui debiti è dovuta all'IVA a) per euro 215.677,77 compresa negli impegni di spesa e non compresa tra gli importi della Società a causa della scissione dei pagamenti; b) per euro 42.062,40 all'imponibile della fattura 66/2015 di MUS.E, già compensato al 31/12/2015 dall'Associazione con la parità di pari importo del canone 2015 da corrispondere per il book shop di Palazzo Vecchio, contabilizzazione ancora non effettuata dal Comune, e c) per euro 1,05 ad arrotondamenti.

ATAF S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	1.521.832,82	1.206.434,01	315.398,81
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	1.030.519,05	1.151.228,43	-120.709,38

La differenza inerente i crediti del Comune di Firenze nei confronti di ATAF S.p.A. è dovuta: a) per € 315.399,00 a canoni e ingiunzioni COSAP non indicati dalla Società b) e per € 0,19 ad arrotondamenti.

La differenza di € 120.709,38 inerente i debiti del Comune di Firenze nei confronti di ATAF S.p.A. deriva: a) per € 325.806,34 per fatture da ricevere, IVA compresa; b) per € 79.391,84 per IVA su fatture ricevute,ricompresa negli impegni, ancora da pagare al 31/12/2015; c) per 16.216,14 per somme da versare ad ATAF per sanzioni amministrative non ancora contabilizzate dalla Società; d) per € 179.747,66 per oneri da rimborsarsi da parte del Comune di Firenze, in corso di accertamento da parte del Servizio Società partecipate; d) per € 5.232,00 a titolo di rimborso delle imposte catastali su espropri tramvia,somma che il Comune di Firenze ha già rimborsato e che ATAF non ha ancora contabilizzato; e) per € 129.903,00 per il rimborso di costi sostenuti per la Firenze Card per il quale sono state effettuate verifiche da parte della Direzione Sistemi Informativi di cui € 107.547,60 quali somme dovute alla Società ATAF & Linea Scarl e non ad ATAF e per € 22.355,40 di credito inesistente; f) per € 227.241,04 per un contributo per l'acquisto di bus elettrici anno 1999 ritenuto dall'Ente non dovuto già nel corso del 2013 e non ancora stralciato dalla contabilità ATAF.

CASA S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	1.372.081,31	150.534,24	1.221.547,07
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	2.150.206,70	14.219,34	2.135.987,36

N.B. Nella presente scheda non sono compresi i flussi finanziari, derivanti dalle funzioni affidate dall'Ente a Casa SpA per la gestione del patrimonio ERP comunale, sulla base del contratto di servizio sottoscritto tra le parti in data 18.5.2011, in attuazione della Legge Regione Toscana n.77/1998. Tali flussi sono gestiti in nome e per conto del Comune di Firenze in qualità di agente contabile.

La differenza nei crediti del Comune di Firenze è dovuta: a) per € 103.913,48 da somme dovute da CASA SpA per contributi allo sfratto ai sensi della L.148/2005 e altri finanziamenti e non presenti nella contabilità dell'Ente al 31/12/2015 b) per € 1.280.608,55 rispettivamente da € 421.742,60 somme dovute per locazioni alloggi comune garante, € 453.351,06 somme dovute per locazione alloggi via C. Tedesco, € 296.149,14 per dividendi 2014, € 8.428,46 somme dovute per locazione alloggi località Giuncoli ed € 100.937,29 somme dovute per locazione alloggi non ERP c) e per € 44.852,00 per pendenze COSAP.

La differenza nei debiti del Comune di Firenze è dovuta a fatture da ricevere.

Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	68.574,65	0,00	68.574,65
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	-

La differenza nei CREDITI del Comune di Firenze verso Centrale del Latte pari a €68.574,14 si riferisce al canone installazione mezzi pubblicitari (C.I.M.P.) 2014 e 2015 e ad una quota parte del C.I.M.P. dovuto per gli anni 2012 e 2013, contestati dalla Società mediante ricorso di fronte alla commissione tributaria provinciale

Firenze Parcheggi S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	507.364,04	-507.364,04
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00

La differenza nei crediti del Comune è dovuta alla diversa contabilizzazione delle quote annuali dovute dalla Società per il diritto di superficie di tre parcheggi.

Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	-	-	-
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	666.666,70	666.666,70	-

Linea Comune S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	1.540.565,00	1.097.514,08	443.050,92

Nei crediti del Comune non sono state conteggiate le somme che Linea Comune S.p.A. versa all'Ente per la Firenze Card

La differenza sui debiti è dovuta per € 277.806,80 all'IVA compresa negli impegni di spesa non compresa tra gli importi della Società a causa della scissione dei pagamenti, per € 165.244,12 a fatture da ricevere

Mercafir S.C.P.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	260.849,59	199.535,02	61.314,57
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	70.718,49	58.245,37	12.473,12

La differenza sui crediti di €61.314,57 è relativa al residuo TARI inerente l'anno 2015 soggetto a determinazione a consuntivo da parte di Quadrifoglio

La differenza nei debiti di €12.473,12 è dovuta all'IVA ricompresa negli impegni del Comune e non indicata dalla Società per la scissione nei pagamenti.

MONTEDOMINI - Azienda Pubblica Servizi alla Persona

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	7.348,20	0,00	7.348,20
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	1.201.231,93	698.115,43	503.116,50

La differenza nei crediti del Comune verso l' Azienda e dalla stessa dichiarati di € 7.348,20 deriva da a) per € 257,00 per saldo ingiunzione COSAP e b) per € 7.091,20 per residuo crediti lavori effettuati nel Museo del Bigallo, di proprietà dell'azienda da scomputare da canone di concessione e rimborso utenze

La differenza nei debiti del Comune verso l'Ente strumentale deriva dai seguenti importi: a) per € 440,000,00 per trasferimenti di capitale da effettuarsi a favore di Montedomini, già impegnati da parte del Comune b) per € 18.386,07 canoni impegnati e per transazione in corso su utenze c) per € 1.549,42 per differenza su comando di dipendente Montedomini d) per € 43.181,01 per ft da ricevere.

PUBLIACQUA S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	1.286.035,64	6.335.584,88	-5.049.549,24
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	2.106.660,02	1.017.791,59	1.088.868,43

La differenza relativa ai crediti del Comune verso la Società deriva: a) per € 5.127.693,90 dai diversi tempi di contabilizzazione del canone ceduto e non ceduto maturato al 31/12/2015, indicato dalla Società, ma non presente nella contabilità dell'ente al 31/12/2015 b) per € 5.827,69 a qp del canone 2011 ancora da fatturare da parte del Comune, non ancora accertati dall'Ente c) per euro 81,15 contabilizzazioni in più da farsi da parte di Publiacqua sul canone non ceduto d) per € 11.760,00 (-) a importi per diritti di istruttoria da noi accertati nel 2015 e) € 72.293,50 (-) per pendenze COSAP

La differenza relativa ai debiti del Comune verso la Società deriva: a) per € 14.597,08 per IVA per scissione dei pagamenti, compresa negli impegni e non negli importi indicati da Publiacqua b) 1.388.621,47 per fatture su consumi idrici da ricevere da parte del Comune, IVA compresa; c) per euro 81,372,37 (-) per spese di consulenze legali e progettazione emissario sinistra d'Arno, contestate;d) per euro 71.711,16 (-) per spese adeguamento tramvia linea 1, contestate; e) per euro 155.805,64 (-) per consumi fontanelli, contestati; f) per euro 5.460,95 (-) per qp fattura 1007101485/2008 stornata da nota credito 1011100607/2011, non considerata dalla Società;

QUADRIFOGLIO S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	43,50	0,00	43,50
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	48.267.262,71	45.048.070,22	3.219.192,49

La differenza nei crediti del Comune verso la Società e dalla stessa dichiarati deriva da ingiunzione a titolo di COSAP e relative sanzioni.

La differenza nei debiti del Comune verso la Società deriva dai seguenti importi: a) per € 3.565.837,19 a IVA per scissione dei pagamenti compresa negli impegni e non nell'importo indicato da Quadrifoglio b) per € 61.658,96 per fatture da ricevere da Quadrifoglio c) per € 219,36 per fattura n. 6995 del 24/12/2009 contestata da parte della Direzione Ambiente d) per € 408.084,30 per quote ATO pagate dal Comune di Firenze e inserire nel piano finanziario della tariffa, contestate dal Comune

S.A.S. Servizi alla Strada S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	1.368.210,15	1.564.088,13	-195.877,98
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	2.696.642,66	952.054,25	1.744.588,41

La differenza di € 195.877,98 inerente i crediti del Comune di Firenze nei confronti di SAS è dovuta a) per € 195.878,00 al maggior canone a favore del Comune di Firenze determinato da SAS per il 2015 b) e per € 0,02 ad arrotondamenti

La differenza di € 1.744.588,41 inerente i debiti del Comune di Firenze nei confronti di SAS è dovuta a : a) per € 116.186,65 a sei fatture emesse da SAS (ft 131/2005, 175/2006, 401/2006, 171/2008, 687/2014 e 756/2014, contestate dal Comune di Firenze; b) per € 218.296,31 alla ft 199/2015 ft rifiutata dal Comune di Firenze e per la quale è stata emessa nota credito a storno totale nel 2016 c) per € 5.228,22 all'IVA su ft 612/2014, emessa senza scissione nel pagamento e stornata da SAS nel 2015 con nc 113/2015 con scissione nel pagamento d) per € 1.960.899,96 a fatture ancora da emettere, IVA compresa, da parte di SAS su impegni 2015 e) per € 123.399,63 per IVA su ft SAS ricevute e ancora da pagare al 31/12/2015

S.I.L.FI S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	1.308.462,97	530.170,33	778.292,64

La differenza nei debiti è dovuta a fatture da ricevere

Toscana Energia S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	178.699,00	1.130.383,06	951.684,06
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	2.365,37	2.365,37

Nei crediti vantati dal Comune nei confronti di Toscana Energia è presente la differenza di €951.684,06 dovuta a:- diversi tempi di contabilizzazione a) dell'imponibile del canone di concessione per il servizio di distribuzione del gas relativo all'anno 2015, pari ad €501,910,40 accertato dal Comune nell'esercizio 2016 (accertamento 2016/325 per €612.330,69 comprensivo di IVA al 22%) b) dei diritti di istruttoria e sopralluogo relativi al mese di dicembre 2015 per €5,440,00, accertati dal Comune nell'anno 2016 (accertamento 2016/200), anno dell'incasso degli stessi c) alla COSAP di ottobre-novembre e dicembre 2015 per €490,302,66 contabilizzata dal Comune nell'anno 2016;

-€45.969,00 per canone, diffide e somme poste a ruolo per lo stesso tributo e non indicate da Toscana Energia.

La differenza nei debiti di 2.365,67 del Comune nei confronti di Toscana Energia è dovuta a depositi cauzionali per contratti demaniali risalente al 1997, che è contestato dall'Ente